

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1 (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 4 settembre 1992

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 108

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 26 agosto 1992.

Adozione di nuovo testo del «Regolamento recante disposizioni concernenti la redazione dei prospetti informativi ed i modi in cui l'offerta deve essere resa pubblica relative ad operazioni di vendita o di sottoscrizione di valori mobiliari effettuate ai sensi dell'art. 18, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, nonché disposizioni sul procedimento di offerta pubblica di vendita o di sottoscrizione dei valori mobiliari di cui all'art. 1 della legge 18 febbraio 1992, n. 149» contenente modifiche ed integrazioni rispetto al precedente testo approvato con delibera n. 6243 del 3 giugno 1992. (Deliberazione n. 6430).

DELIBERAZIONE 26 agosto 1992.

Modificazioni al regolamento di esecuzione di alcune norme della legge 2 gennaio 1991, n. 1, concernenti le SIM ed altri intermediari mobiliari. (Deliberazione n. 6431).

S O M M A R I O

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 26 agosto 1992. — <i>Adozione di nuovo testo del «Regolamento recante disposizioni concernenti la redazione dei prospetti informativi ed i modi in cui l'offerta deve essere resa pubblica relative ad operazioni di vendita o di sottoscrizione di valori mobiliari effettuate ai sensi dell'art. 18, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, nonché disposizioni sul procedimento di offerta pubblica di vendita o di sottoscrizione dei valori mobiliari di cui all'art. 1 della legge 18 febbraio 1992, n. 149» contenente modifiche ed integrazioni rispetto al precedente testo approvato con delibera n. 6243 del 3 giugno 1992. (Deliberazione n. 6430).</i>	Pag. 3
--	--------

REGOLAMENTO	» 4
Schema 1	» 11
Schema 2	» 16
Schema 3	» 20
Schema 4	» 25
Schema 5	» 28
Schema 6	» 36
Schema 7	» 37
Schema 8	» 38
Schema 9	» 38
Schema 10	» 39
Schema 11	» 40
Schema 12	» 43

DELIBERAZIONE 26 agosto 1992. — <i>Modificazioni al regolamento di esecuzione di alcune norme della legge 2 gennaio 1991, n. 1, concernenti le SIM ed altri intermediari mobiliari. (Deliberazione n. 6431).</i>	Pag. 47
---	---------

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 26 agosto 1992.

Adozione di nuovo testo del «Regolamento recante disposizioni concernenti la redazione dei prospetti informativi ed i modi in cui l'offerta deve essere resa pubblica relative ad operazioni di vendita o di sottoscrizione di valori mobiliari effettuate ai sensi dell'art. 18, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, nonché disposizioni sul procedimento di offerta pubblica di vendita o di sottoscrizione dei valori mobiliari di cui all'art. 1 della legge 18 febbraio 1992, n. 149» contenente modifiche ed integrazioni rispetto al precedente testo approvato con delibera n. 6243 del 3 giugno 1992. (Deliberazione n. 6430).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modificazioni;

Visti i decreti legislativi 25 gennaio 1992, n. 83, n. 84 e n. 85, ed il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 86;

Visti gli articoli 4, commi 4 e 5, 5 e 7, comma 1, della legge 18 febbraio 1992, n. 149;

Visto il proprio regolamento recante disposizioni concernenti la redazione dei prospetti informativi ed i modi in cui l'offerta deve essere resa pubblica relative ad operazioni di vendita o di sottoscrizione di valori mobiliari effettuate ai sensi dell'art. 18, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, nonché disposizioni sul procedimento di offerta pubblica di vendita o di sottoscrizione dei valori mobiliari di cui all'art. 1 della legge 18 febbraio 1992, n. 149, approvato con delibera n. 6243 del 3 giugno 1992 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 93 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 161 del 10 luglio 1992;

Ritenuta la necessità di apportare modificazioni ed integrazioni al suddetto regolamento, in particolare per quanto attiene all'aggiornamento dei prospetti informativi, al riconoscimento dei prospetti pubblicati in altri Stati CEE ed agli schemi di prospetto relativi agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari;

Ritenuto, inoltre, utile, a fini di chiarezza e sistematicità della materia, procedere alla sostituzione integrale del testo del predetto regolamento approvato con delibera n. 6243 del 3 giugno 1992;

Delibera:

I - È approvato l'unito regolamento recante disposizioni concernenti la redazione dei prospetti informativi ed i modi in cui l'offerta deve essere resa pubblica relative ad operazioni di vendita o di sottoscrizione di valori mobiliari effettuate ai sensi dell'art. 18, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, nonché disposizioni sul procedimento di offerta pubblica di vendita o di sottoscrizione dei valori mobiliari indicati all'art. 1 della legge 18 febbraio 1992, n. 149. Detto regolamento, che consta di diciannove articoli ed è integrato da tre schemi di avviso di avvenuta pubblicazione del prospetto e da dodici schemi di prospetto informativo, abroga e sostituisce il precedente regolamento approvato con delibera n. 6243 del 3 giugno 1992 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 93 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 161 del 10 luglio 1992.

II - Per le offerte di quote di fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano in corso alla data di entrata in vigore del regolamento annesso alla presente delibera, il relativo nuovo schema di prospetto allegato al regolamento stesso (schema 11) si applica in occasione del primo aggiornamento del prospetto informativo pubblicato che ne interessi la parte a struttura fissa e comunque non oltre sei mesi dalla predetta data di entrata in vigore.

III - È abrogata la comunicazione n. 88/20309 dell'8 giugno 1988.

La presente delibera e l'annesso regolamento saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in apposita edizione speciale del Bollettino della Consob.

Il regolamento annesso alla presente delibera entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 26 agosto 1992

Il presidente: BURIANDA

REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA REDAZIONE DEI PROSPETTI INFORMATIVI ED I MODI IN CUI L'OFFERTA DEVE ESSERE RESA PUBBLICA RELATIVE AD OPERAZIONI DI VENDITA O DI SOTTOSCRIZIONE DI VALORI MOBILIARI EFFETTUATE AI SENSI DELL'ART. 18, SUB ART. 1, DELLA LEGGE 7 GIUGNO 1974, N. 216, NONCHÉ DISPOSIZIONI SUL PROCEDIMENTO DI OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA O DI SOTTOSCRIZIONE DEI VALORI MOBILIARI INDICATI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 18 FEBBRAIO 1992, N. 149.

TITOLO I

(Disposizioni preliminari)

Art. 1

(Fonti legislative)

1. Le disposizioni del titolo II del presente regolamento sono adottate ai sensi degli artt. 18, commi 2 e 4, e 18-sexies, comma 1, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, e successive modificazioni.

2. Le disposizioni del titolo III del presente regolamento sono adottate ai sensi degli artt. 4, commi 4 e 5, 5 e 7, comma 1, della legge 18 febbraio 1992, n. 149.

Art. 2

(Definizioni)

1. Nel presente regolamento l'espressione:

a) «legge n. 216» designa la legge 7 giugno 1974, n. 216, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, con le successive modificazioni introdotte dalla legge 23 marzo 1983, n. 77, dalla legge 4 giugno 1985, n. 281, dal decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 85, dai decreti legislativi 27 gennaio 1992, n. 89 e n. 90, e dalla legge 18 febbraio 1992, n. 149;

b) «legge n. 77» designa la legge 23 marzo 1983, n. 77, con le successive modificazioni introdotte dalla legge 4 giugno 1985, n. 281, dai decreti legislativi 25 gennaio 1992, n. 83 e n. 85, e dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 89;

c) «legge n. 149» designa la legge 18 febbraio 1992, n. 149;

d) «CONSOB» designa la Commissione nazionale per le società e la borsa;

e) «OICVM» designa gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per tali intendendosi i fondi comuni di investimento mobiliare e le società di investimento a capitale variabile di diritto italiano nonché gli organismi di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 86.

TITOLO II

(Disposizioni di carattere generale)

Art. 3

(Ambito di applicazione)

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano a tutti i soggetti che, in qualità di emittenti, proponenti o collocatori, intendono sollecitare il pubblico risparmio attraverso:

a) l'offerta di sottoscrizione o vendita di azioni che comunque attribuiscono diritti di voto, di obbligazioni convertibili in azioni che attribuiscono diritti di voto o con diritti di acquisto o di sottoscrizione di azioni che attribuiscono diritti di voto, di titoli rappresentativi di quote di capitale di enti pubblici esercenti attività bancaria che attribuiscono diritti di voto nonché di diritti di sottoscrizione o di acquisto di titoli appartenenti ad una delle suddette categorie;

b) l'offerta di sottoscrizione o vendita di azioni o di titoli rappresentativi di quote di capitale di enti pubblici esercenti attività bancaria, che non attribuiscono diritto di voto, di obbligazioni, anche convertibili in azioni che non attribuiscono diritti di voto, nonché di diritti di sottoscrizione o di acquisto di titoli appartenenti alle predette categorie;

c) l'offerta di quote od azioni di OICVM

2. La CONSOB determina di volta in volta le modalità di redazione dei prospetti informativi e di pubblicizzazione dell'offerta nonché la documentazione da presentare alla CONSOB stessa in occasione di operazioni di sollecitazione del pubblico risparmio diverse da quelle contemplate dal comma 1.

Art. 4

(Casi di inapplicabilità)

1. Non sono considerate sollecitazioni del pubblico risparmio:

a) le offerte di valori mobiliari rivolte ai soli investitori professionali, per tali intendendosi le aziende e gli istituti di credito, le società e gli enti di assicurazione, le società commissionarie ammesse negli antirecinti alle grida delle borse valori, le società di intermediazione mobiliare, le società fiduciarie che esercitano attività di gestione di patrimoni, iscritte nella sezione speciale dell'albo previsto dall'art. 3 della legge 2 gennaio 1991, n. 1, le società finanziarie di cui all'art. 19, sub art. 1, della legge n. 216, gli OICVM inclusi anche quelli di cui all'art. 10-bis, comma 1, della legge n. 77;

b) le vendite all'incanto di valori mobiliari riconnesse a procedimenti di espropriazione mobiliare, alla procedura fallimentare e di liquidazione coatta amministrativa, alla liquidazione coattiva di borsa, alla riscossione coattiva delle imposte, alla riscossione coattiva delle entrate patrimoniali dello Stato, alla vendita della cosa data in pegno di cui agli artt. 2796 e 2797 del codice civile, ed alla esecuzione coattiva della vendita di cui all'art. 1515 dello stesso codice civile;

c) le offerte di pacchetti rappresentanti l'intero capitale o una partecipazione di controllo, quando debbano essere accettate da una sola persona;

d) le costituzioni di società effettuate ai sensi dello art. 2333 e seguenti del codice civile;

e) le offerte di valori mobiliari rivolte ai dirigenti del soggetto emittente nonché ai dirigenti dei soggetti che direttamente o indirettamente lo controllano o ne sono controllati;

f) le offerte di valori mobiliari rivolte ai dipendenti del soggetto emittente nominativamente individuati, purché sia predeterminato il quantitativo da assegnare a ciascuno di essi e il medesimo sia riservato in via esclusiva al singolo dipendente;

g) le offerte di valori mobiliari emessi da società costituite ai sensi degli artt. 10 e seguenti della legge 23 marzo 1981, n. 91.

2. I soggetti proponenti le offerte di cui alle lettere a), c), ed f) del comma 1 hanno l'onere di darne informazione alla CONSOB e, ad operazione avvenuta, di comunicare alla CONSOB stessa l'identità dei sottoscrittori o acquirenti.

Art. 5

(Adempimenti in ordine alla comunicazione e al prospetto informativo)

1. I soggetti indicati all'art. 3 devono produrre, contestualmente alla comunicazione di cui all'art. 18, comma 1, sub art. 1, della legge n. 216, il prospetto informativo concernente l'offerta al pubblico cui intendono procedere nonché i documenti previsti dall'art. 8.

2. Con la sottoscrizione di apposita dichiarazione contenuta nel prospetto, ciascuno dei soggetti indicati all'art. 3 assume la responsabilità in ordine alla completezza e veridicità dei dati e delle notizie di propria pertinenza nonché di ogni altro dato e notizia che egli fosse tenuto a conoscere ed a verificare. La predetta dichiarazione deve essere altresì sottoscritta dal presidente del collegio sindacale di ciascuna società o ente che intende procedere all'attività di sollecitazione.

3. Nel caso in cui vi siano più soggetti incaricati del collocamento, che non siano al tempo stesso emittenti o proponenti, la comunicazione e l'apposita dichiarazione di assunzione di responsabilità possono essere sottoscritte da uno di essi per delega di tutti gli altri soggetti incaricati.

4. Nell'ipotesi prevista dal comma 3, dal momento della comunicazione anche coloro in nome e per conto dei quali la medesima risulta sottoscritta sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18-*quater*, comma 1, sub art. 1, della legge n. 216.

5. I soggetti indicati all'art. 3 sono tenuti ad informare immediatamente la CONSOB di ogni variazione rispetto ai dati e alle notizie contenuti nel prospetto informativo che intervenga tra la data di comunicazione del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto informativo e quella della pubblicazione del prospetto stesso ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a).

6. L'offerta deve essere effettuata, a pena di decadenza del nulla-osta, non oltre novanta giorni dalla pubblicazione del prospetto informativo.

Art. 6

(Contenuto della comunicazione)

1. La comunicazione, effettuata ai sensi dell'art. 18, comma 1, sub art. 1, della legge n. 216, deve menzionare:

a) i soggetti che intendono procedere all'attività di sollecitazione del pubblico risparmio con la specificazione del ruolo rispettivamente svolto;

b) gli eventuali soggetti, di cui all'art. 18-*quater*, comma 2, lettere a) e b), sub art. 1, della legge 216;

c) le caratteristiche essenziali e la quantità, ove determinata, dei valori mobiliari offerti;

d) le modalità e i termini previsti per lo svolgimento dell'operazione.

Art. 7

(Contenuto del prospetto informativo)

1. Il prospetto informativo concernente le offerte al pubblico di cui all'art. 3 deve contenere le informazioni che, a seconda delle caratteristiche dei titoli e dei soggetti emittenti o proponenti, sono necessarie affinché gli investitori ed i consulenti finanziari possano valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e l'evoluzione dell'attività dei soggetti emittenti o proponenti, nonché i diritti connessi con i titoli stessi.

2. Fatto salvo l'obbligo di cui al comma 1, il prospetto informativo deve contenere almeno le informazioni previste dagli schemi allegati al presente regolamento, in una forma che ne renda agevole l'analisi e la comprensione. Il prospetto deve essere eventualmente integrato sulla base delle richieste di ulteriori dati e notizie formulate dalla CONSOB ai sensi dell'art. 18, comma 3, sub art. 1, della legge n. 216.

3. Qualora, limitatamente alle offerte di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b), nei dodici mesi precedenti la data della comunicazione di cui all'art. 18, comma 1, sub art. 1, della legge n. 216, sia stato pubblicato in Italia, da parte dello stesso emittente, un prospetto informativo redatto in conformità agli schemi allegati al presente regolamento e relativo ad un'offerta pubblica concernente altri valori mobiliari emessi dall'emittente medesimo, quest'ultimo può redigere, in luogo di un prospetto conforme agli schemi predetti, un nuovo prospetto informativo contenente informazioni riguardanti le caratteristiche dei titoli oggetto della nuova offerta, l'aggiornamento dei dati e delle notizie già pubblicati e gli eventi verificatisi dopo la pubblicazione del prospetto precedente che possono influire sulla valutazione dei titoli offerti. Il nuovo prospetto deve essere consegnato unitamente al prospetto precedente ovvero deve contenere la menzione dello stesso e l'indicazione dei luoghi dove questo è disponibile.

4. La CONSOB può dispensare i soggetti indicati all'art. 3 dall'includere nel prospetto alcune informazioni previste dagli schemi di cui al comma 2, qualora ricorra una delle seguenti circostanze:

a) le informazioni abbiano scarsa importanza e siano irrilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, dei risultati economici e dell'evoluzione dell'attività dei soggetti stessi;

b) la divulgazione delle informazioni sia contraria all'interesse pubblico.

Art. 8

(Ulteriori adempimenti)

1. Le società che, in qualità di emittenti o proponenti, intendono sollecitare il pubblico risparmio attraverso le operazioni di cui all'art. 3 devono produrre alla CONSOB, contestualmente alla comunicazione ed al prospetto informativo previsti all'art. 18, commi 1 e 2, sub art. 1, della legge n. 216, la seguente documentazione:

a) statuto sociale con certificazione di vigenza;

b) copia delle delibere, autorizzazioni ed omologazioni in base alle quali i titoli sono stati o saranno emessi, ceduti o collocati;

c) dichiarazione, sottoscritta dal presidente della società e dal presidente del collegio sindacale, attestante la composizione degli organi sociali ed i relativi poteri;

d) copia dell'avviso di cui all'art. 9, comma 1, lettera b);

e) per le offerte di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b), relazione di certificazione dell'ultimo bilancio approvato dalla società emittente, rilasciata da una società di revisione iscritta nell'albo speciale di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136 e, ove la società emittente sia estera, attestazione di una società di revisione iscritta nel predetto albo, corrispondente del soggetto incaricato della revisione dei bilanci della società emittente, dalla quale risulti che non sussistono deviazioni significative tra i principi di revisione applicati e quelli raccomandati dalla CONSOB, nonché tra i criteri di indipendenza vigenti nel paese estero e quelli previsti dall'art. 3 del citato decreto n. 136 del 1975;

f) per le offerte di vendita di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), attestazione, resa dal legale rappresentante della società proponente, in ordine alla titolarità e piena disponibilità dei valori mobiliari oggetto dell'offerta.

2. Adempimenti analoghi a quelli indicati al comma 1 sono dovuti, ove possibile, dagli enti che in qualità di emittenti o proponenti intendono svolgere attività di sollecitazione.

3. Relativamente ai documenti di cui al comma 1 già acquisiti agli atti della CONSOB, le società e gli enti possono limitarsi a richiamarli dichiarando, sotto la propria responsabilità, che nessuna modificazione è intervenuta con riferimento ad essi.

Art. 9

(Modi per rendere pubblica l'offerta)

1. L'offerta si intende resa pubblica quando siano stati assolti i seguenti adempimenti:

a) trasmissione alla CONSOB del prospetto informativo nella forma destinata alla pubblica diffusione, ai fini della sua pubblicazione mediante deposito presso l'apposito Archivio della CONSOB. Il prospetto deve essere firmato foglio per foglio dall'emittente e dal proponente e munito della dichiarazione di assunzione di responsabilità prevista dall'art. 5, comma 2. Unitamente al prospetto informativo deve essere, altresì, inviata una dichiarazione, sottoscritta dall'emittente e dal proponente, attestante la conformità del prospetto stesso a quello in ordine al quale la CONSOB ha deliberato il nulla-osta alla pubblicazione. Nel caso in cui vi siano più soggetti proponenti, gli adempimenti di trasmissione del prospetto e di invio della dichiarazione di conformità possono essere assolti da parte di uno di essi per delega di tutti gli altri, risultante da idonea documentazione da produrre alla CONSOB. La trasmissione del prospetto informativo deve essere effettuata, a pena di decadenza del nulla-osta, non oltre il trentesimo giorno dalla data di ricezione, da parte dell'emittente o del proponente, della comunicazione del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto stesso;

b) pubblicazione, da effettuarsi almeno cinque giorni prima dell'inizio dell'offerta e su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, di un avviso recante notizia dell'avvenuto deposito del prospetto informativo, redatto in conformità agli schemi allegati al presente regolamento e da comunicare tempestivamente alla CONSOB a pubblicazione avvenuta;

c) per le offerte aventi ad oggetto titoli quotati in borsa, ove l'avviso di cui alla lettera b) non contenga l'indicazione del prezzo di sottoscrizione o di vendita, pubblicazione, da effettuarsi almeno il giorno precedente l'inizio dell'offerta e almeno sul medesimo quotidiano prescelto ai fini di cui alla stessa lettera b), di un avviso recante l'indicazione del prezzo e da comunicare tempestivamente alla CONSOB a pubblicazione avvenuta.

2. Il prospetto informativo deve essere consegnato all'investitore prima del perfezionamento dell'operazione, che non può realizzarsi se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria. Qualora l'offerta riguardi un valore mobiliare emesso da società o enti i cui titoli sono ammessi alla quotazione ufficiale presso una o più borse valori ovvero sia finalizzata alla diffusione del valore mobiliare per la successiva ammissione alla quotazione, il prospetto deve essere, altresì, messo a disposizione del pubblico presso i comitati direttivi degli agenti di cambio e le commissioni per il listino di tutte le borse valori.

3. A richiesta dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, ovvero di chiunque ne abbia interesse, la CONSOB rilascia copia del prospetto informativo pubblicato ai sensi del comma 1, lettera a).

4. I soggetti di cui all'art. 3, comma 1, devono uniformarsi alle eventuali diverse modalità per rendere pubblica l'offerta determinate dalla CONSOB ai sensi dell'art. 18, comma 3, sub art. 1, della legge n. 216.

Art. 10

(Modalità di aggiornamento del prospetto informativo pubblicato relativo ad operazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b)

1. Ogni variazione rispetto ai dati ed alle notizie contenuti nel prospetto informativo pubblicato, relativo ad operazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b), che intervenga tra la data di pubblicazione del prospetto e quella di chiusura dell'operazione di sollecitazione del pubblico risparmio, deve essere illustrata, in modo chiaro e completo, in apposito supplemento al prospetto stesso, recante, altresì, i seguenti elementi informativi:

a) indicazione dell'operazione;

b) specificazione che il supplemento è parte integrante e necessaria del prospetto cui si riferisce, del quale devono essere menzionati il numero e la data di deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB;

c) indicazione della data iniziale di validità del supplemento;

d) evidenziazione delle specifiche parti del prospetto interessate dalla variazione illustrata nel supplemento.

2. Ove la variazione sia originata da determinazioni dell'emittente o del proponente, il supplemento di cui al comma 1, predisposto nella forma destinata alla pubblica diffusione e sottoscritto dai predetti soggetti, deve essere preventivamente trasmesso alla CONSOB ai fini del nulla-osta alla diffusione dello stesso come allegato al prospetto informativo cui si riferisce. Detto supplemento deve essere allegato al prospetto a partire dal momento in cui la variazione divenga operante. A tale momento va riferita la data iniziale di validità del supplemento.

3. Ove la variazione non sia originata da determinazioni dell'emittente o del proponente e sia tale da non consentire, secondo la procedura di cui al comma 2, il tempestivo aggiornamento del prospetto, il supplemento, predisposto in forma idonea a permetterne l'agevole comprensione e sottoscritto dai predetti soggetti, deve essere trasmesso alla CONSOB entro le ventiquattro ore successive all'intervenuta variazione. Detto supplemento deve essere allegato al prospetto cui si riferisce a partire dal momento del suo inoltro alla CONSOB. A tale momento va riferita la data iniziale di validità del supplemento.

Art. 11

(Modalità di aggiornamento del prospetto informativo pubblicato relativo ad operazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera c)

1. Ogni variazione rispetto ai dati ed alle notizie contenuti nel prospetto informativo pubblicato, relativo ad operazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), che intervenga tra la data di pubblicazione del prospetto

e quella di chiusura dell'operazione di sollecitazione del pubblico risparmio, comporta, fatto salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3, l'aggiornamento dello stesso, mediante pubblicazione di un nuovo prospetto in conformità alle previsioni di cui all'art. 9, comma 1, lettera a). A decorrere dalla data di validità indicata in prima pagina di copertina del prospetto aggiornato, l'obbligo di cui all'art. 9, comma 2, prima parte, è riferito al prospetto come sopra aggiornato.

2. Ove la variazione riguardi dati e notizie contenuti nei documenti costituenti gli allegati al prospetto e sia originata da determinazioni dell'emittente o del proponente, deve procedersi all'aggiornamento esclusivamente di detti allegati, che si intende realizzato mediante trasmissione alla CONSOB dell'allegato aggiornato, redatto in conformità a quanto previsto negli schemi di prospetto annessi al presente regolamento, predisposto nella forma destinata alla pubblica diffusione e firmato foglio per foglio dall'emittente e dal proponente e mediante sostituzione, previo nulla-osta della CONSOB, dell'allegato contenuto nel prospetto pubblicato con il nuovo allegato aggiornato. A decorrere dalla data di comunicazione del predetto nulla-osta, ovvero dalla diversa successiva data di avvio dell'operatività delle modifiche apportate specificata dalla parte interessata, l'obbligo di cui all'art. 9, comma 2, prima parte, è riferito al prospetto come sopra aggiornato.

3. Ove la variazione riguardante dati e di notizie contenuti nei documenti costituenti gli allegati al prospetto non sia originata da determinazioni dell'emittente o del proponente e sia tale da non consentire, secondo la procedura di cui al comma 2, il tempestivo aggiornamento dell'allegato, deve essere predisposto apposito foglio provvisorio di aggiornamento. Si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10, commi 1 e 3. Entro dodici mesi dalla data iniziale di validità del primo foglio provvisorio di aggiornamento inserito nel prospetto deve procedersi all'aggiornamento, in conformità a quanto indicato ai commi 2 e 3, di tutti gli allegati a cui i fogli provvisori predisposti nel predetto arco temporale si riferiscono.

4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai documenti contabili periodici allegati al prospetto informativo. L'aggiornamento di detti allegati si realizza mediante sostituzione nel prospetto e trasmissione alla CONSOB dei nuovi documenti contabili, da effettuare contestualmente alla loro messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 12

(Riconoscimento del prospetto informativo relativo ad operazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) e modi per rendere pubblica l'offerta)

1. Qualora si intenda richiedere il riconoscimento, previsto dall'art. 18-sexies, sub art. 1, della legge n. 216, di un prospetto informativo relativo ad operazioni di cui

all'art. 3, comma 1, lettere a) e b), deve essere trasmessa alla CONSOB, contestualmente alla comunicazione di cui all'art. 18, sub art. 1, della citata legge, la seguente documentazione:

a) il prospetto informativo sottoposto al controllo preventivo dell'autorità estera di cui al citato articolo 18-sexies, munito di un'attestato di detta autorità dal quale risulti che tale prospetto è quello da essa approvato;

b) la versione in lingua italiana del prospetto di cui alla lettera a), predisposta nella forma destinata alla pubblica diffusione e recante, in prima pagina di copertina, la seguente indicazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data al n.». La seconda pagina di copertina deve recare l'attestazione che il prospetto è traduzione fedele di quello approvato dall'autorità estera, nonché la seguente avvertenza: «Il presente prospetto, corredato dell'apposito documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data al n.»;

c) un documento integrativo che deve contenere dati e notizie specifici del mercato italiano, per quanto attiene al regime fiscale dei redditi prodotti dai valori mobiliari offerti, alle modalità e ai termini di effettuazione dell'offerta, ai soggetti incaricati del collocamento e a quelli tenuti agli adempimenti derivanti dall'esercizio dei diritti connessi ai valori mobiliari, nonché ad ogni elemento la cui conoscenza sia necessaria ad assicurare agli investitori un'informazione completa in ordine all'offerta da realizzare in Italia;

d) il modulo di sottoscrizione, recante ogni elemento necessario ai fini dell'adesione all'offerta;

e) la copia delle autorizzazioni necessarie ai fini dell'effettuazione dell'offerta in Italia;

f) i documenti previsti dall'art. 8, comma 1, lettere c), d), e) ed f).

2. L'offerta si intende resa pubblica quando siano stati assolti i seguenti adempimenti:

a) trasmissione alla CONSOB, ai fini di cui alla lettera b), del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, predisposti nella forma destinata alla pubblica diffusione, firmati foglio per foglio dall'emittente e dal proponente e corredati dell'attestazione di conformità di cui all'art. 9, comma 1, lettera a);

b) pubblicazione, mediante deposito presso l'apposito Archivio della CONSOB, previo nulla-osta, della versione in lingua italiana del prospetto estero riconosciuto ai sensi dell'art. 18-sexies, sub art. 1, della legge n. 216, corredata del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione;

c) pubblicazione, da effettuarsi almeno cinque giorni prima dell'inizio dell'offerta e su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, di un avviso recante notizia dell'avvenuto deposito del prospetto, redatto in conformità allo schema allegato al presente regolamento e da comunicare alla CONSOB a pubblicazione avvenuta. Si applica l'art. 9, comma 1, lettera c).

3. Il prospetto, corredato del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, deve essere consegnato e messo a disposizione del pubblico in conformità a quanto stabilito dall'art. 9, comma 2. Si applicano le disposizioni contenute negli artt. 5, comma 6, e 9, commi 3 e 4.

Art. 13

(Ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 18-quater, sub art. 1, della legge n. 216)

1. Le disposizioni di cui all'art. 18-quater, commi 1 e 2, sub art. 1, della legge n. 216 si applicano dalla data della comunicazione di cui all'art. 18, comma 1, sub art. 1, della stessa legge n. 216 e fino alla data in cui risulta venuta meno l'intenzione di sollecitare il pubblico risparmio ovvero hanno termine le attività di sollecitazione contemplate dall'art. 3.

2. Ove, prima dell'inizio dell'attività di sollecitazione, venga meno l'intenzione di sollecitare il pubblico risparmio, detta circostanza deve essere comunicata per iscritto alla CONSOB. Si considera venuta meno l'intenzione di sollecitare il pubblico risparmio nei casi di inottemperanza, entro i termini fissati, a richieste formulate dalla CONSOB prima dell'inizio dell'attività di sollecitazione.

3. Nei confronti delle società e degli enti che intendono porre in essere operazioni contemplate dall'art. 3, la CONSOB può, dalla data della comunicazione di cui all'art. 18, comma 1, sub art. 1, della legge n. 216, esercitare la facoltà prevista dall'art. 18-quater, comma 3, sub art. 1, della stessa legge n. 216.

4. Nel caso in cui la CONSOB si avvalga della facoltà indicata al comma 3, le disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136, con esclusione degli artt. 6 e 7, si applicano fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale risulta cessata l'attività di sollecitazione.

TITOLO III

(Disposizioni concernenti le offerte pubbliche di vendita e di sottoscrizione dei valori mobiliari indicati all'art. 1 della legge n. 149)

Art. 14

(Autorizzazione al compimento di atti idonei a modificare la consistenza del capitale e del patrimonio del soggetto emittente e dei soggetti da quest'ultimo controllati)

1. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 7, comma 1, della legge n. 149, per atti comunque idonei a modificare la consistenza del patrimonio sociale si intendono tutti quegli atti che determinano o possono determinare effetti significativi sulle attività o sulle passività sociali, inclusi i cosiddetti atti permutativi.

2. Il soggetto emittente ed i soggetti da quest'ultimo controllati possono, in pendenza dell'offerta di vendita o di sottoscrizione, compiere atti comunque idonei a modificare la consistenza del proprio capitale sociale e del proprio patrimonio sociale che derivino da deliberazioni

o impegni assunti precedentemente alla comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 18, comma 1, sub art. 1, della legge n. 216, purché le condizioni ed i termini previsti per il compimento di tali atti siano già stati determinati e siano stati analiticamente descritti nel prospetto informativo.

3. Qualora il soggetto emittente ed i soggetti da quest'ultimo controllati deliberino o assumano l'impegno, successivamente alla comunicazione di cui all'art. 18, comma 1, sub art. 1, della legge n. 216, di porre in essere, in pendenza dell'offerta di vendita o di sottoscrizione, atti comunque idonei a modificare la consistenza del proprio capitale sociale e del proprio patrimonio sociale, essi devono provvedere a richiedere alla CONSOB preventiva autorizzazione, inviando apposita comunicazione.

4. La comunicazione deve contenere una descrizione degli atti che si intendono compiere, anche con riferimento ai relativi termini e condizioni ed ai conseguenti effetti sulla struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale. Essa deve, inoltre, fornire le motivazioni sulla base delle quali si ritiene che il compimento dei suddetti atti sia necessario ed indifferibile per la tutela del patrimonio sociale.

5. Alla comunicazione devono essere allegati:

a) copia delle deliberazioni eventualmente assunte dagli organi competenti del soggetto;

b) situazione patrimoniale aggiornata del soggetto che consenta di valutare gli effetti di cui al comma 4.

6. La CONSOB comunica al richiedente, sulla base della comunicazione e della relativa documentazione allegata, nonché degli eventuali chiarimenti acquisiti su richiesta, il rilascio dell'autorizzazione e le modalità con le quali assicurare al pubblico le necessarie informazioni relative all'operazione autorizzata ovvero il diniego dell'autorizzazione stessa.

Art. 15

(Offerte finalizzate all'ammissione alla quotazione in borsa)

1. Nel caso di offerte finalizzate all'ammissione dei titoli alla quotazione in borsa, almeno il settantacinque per cento del relativo ammontare, ovvero la minore percentuale stabilita dalla CONSOB in relazione al controvalore dell'offerta, deve essere destinato indistintamente al pubblico.

2. La CONSOB può fissare percentuali inferiori a quella indicata al comma 1 nel caso di offerte finalizzate all'ammissione alla quotazione in borsa di titoli emessi da società aventi titoli azionari quotati ovvero da società od enti con titoli ammessi di diritto alla quotazione.

Art. 16

(Criteri di riparto)

1. Nel caso di accettazioni superiori all'offerta, a ciascun soggetto aderente all'offerta medesima deve essere attribuito un quantitativo di titoli pari al lotto minimo indicato nel prospetto informativo.

2. Nel caso in cui dall'assegnazione del lotto minimo residuo dei titoli, questi devono essere assegnati secondo i seguenti criteri:

a) i titoli sono attribuiti a ciascun collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad essi complessivamente pervenute, purché per quantitativi pari al lotto minimo o a suoi multipli; eventuali lotti minimi residui sono attribuiti al collocatore presso il quale l'ammontare dei titoli richiesti è risultato superiore;

b) ciascun collocatore procede all'assegnazione ai singoli sottoscrittori dei titoli ad esso attribuiti in misura proporzionale alle richieste, purché per quantitativi pari al lotto minimo o a suoi multipli;

c) ove residuo ulteriori lotti minimi, questi sono singolarmente attribuiti da ciascun collocatore ai sottoscrittori che hanno partecipato al riparto proporzionale di cui alla lettera b), in base alla priorità cronologica delle richieste.

3. Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'attribuzione di un lotto minimo a ciascun aderente all'offerta, i titoli sono assegnati secondo i seguenti criteri:

a) i titoli sono attribuiti a ciascun collocatore proporzionalmente all'ammontare delle accettazioni ad essi complessivamente pervenute, purché per quantitativi pari al lotto minimo o a suoi multipli; eventuali lotti minimi residui sono attribuiti al collocatore presso il quale l'ammontare dei titoli richiesti è risultato superiore;

b) i lotti minimi sono singolarmente attribuiti ai sottoscrittori da ciascun collocatore in base alla priorità cronologica delle richieste.

4. La CONSOB può stabilire criteri aggiuntivi di riparto diversi da quelli indicati dai commi 2, lettera c), e 3, lettera b), anche in relazione a specifiche esigenze del mercato.

Art. 17

(Avvisi e comunicati che si intendono divulgare durante il periodo dell'offerta)

1. Chiunque intenda divulgare, durante il periodo dell'offerta, avvisi o comunicati ad essa relativi, è tenuto a trasmettere preventivamente il testo alla CONSOB la quale ne valuta il contenuto, assumendo tempestivamente le relative determinazioni, anche con riguardo alle modalità ed ai termini di divulgazione. Il testo da trasmettere alla CONSOB deve comunque contenere il riferimento al prospetto informativo pubblicato.

Art. 18

(Avviso concernente il ritiro ovvero il prolungamento dell'offerta)

1. Nel caso previsto dall'art. 4, comma 1, della legge n. 149, il proponente deve comunicare alla CONSOB l'intendimento di ritirare l'offerta nonché darne comunicazione al pubblico, nei cinque giorni non festivi decorrenti dalla data di scadenza dell'offerta stessa, mediante pubblicazione di apposito avviso almeno sul quotidiano prescelto per la pubblicazione dell'avviso indicato all'art. 9, comma 1, lettera b).

2. Il proponente deve comunicare alla CONSOB l'intendimento di prolungare il periodo di offerta nonché darne comunicazione al pubblico, prima della scadenza originariamente prevista, secondo le modalità previste al comma 1.

3. Qualora i titoli oggetto dell'offerta siano quotati in borsa o negoziati al mercato ristretto, copia degli avvisi di cui ai commi 1 e 2 deve, altresì, essere inviata ai comitati direttivi degli agenti di cambio e alle commissioni per il listino ovvero ai comitati dei mercati ristretti affinché ne diano immediata pubblica notizia mediante affissione nell'albo di borsa.

Art. 19

(Risultati dell'offerta)

1. Fatti salvi gli obblighi già disposti dalla CONSOB, il proponente deve comunicare, entro cinque giorni non festivi decorrenti dalla data di chiusura dell'offerta, i risultati dell'offerta stessa, mediante pubblicazione, almeno sul quotidiano prescelto per la pubblicazione dell'avviso indicato all'art. 9, comma 1, lettera b), di apposito avviso in cui siano indicati almeno il quantitativo dei titoli offerti, il quantitativo dei titoli oggetto delle accettazioni pervenute ed il numero dei soggetti aderenti all'offerta. Copia del predetto avviso deve essere contestualmente inviata alla CONSOB.

2. Qualora i titoli oggetto dell'offerta siano quotati in borsa o negoziati al mercato ristretto, copia dell'avviso di cui al comma 1 deve, altresì, essere inviata ai comitati direttivi degli agenti di cambio e alle commissioni per il listino ovvero ai comitati dei mercati ristretti affinché ne diano immediata pubblica notizia mediante affissione nell'albo di borsa.

SCHEMA DI AVVISO RELATIVO

AD OPERAZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERE A) E B)

«AVVISO»

richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo a:

- 1) denominazione dell'operazione;
- 2) ammontare totale dell'emissione e/o della cessione;
- 3) destinatari dell'offerta;
- 4) specificazione che l'investitore non può aderire all'offerta presso più di un membro del consorzio di collocamento (*);
- 5) data di apertura e di chiusura della sottoscrizione o del collocamento dei titoli;
- 6) eventuale riserva, da parte del proponente, di esercizio della facoltà di ritirare l'offerta ove le accettazioni, al termine di scadenza della stessa, siano inferiori al quantitativo offerto, con specificazione delle modalità e dei termini di pubblicazione di apposito avviso al pubblico relativo all'ipotesi in cui la predetta facoltà venga esercitata (*);

7) prezzo di sottoscrizione o di vendita ovvero, nel caso di offerta avente ad oggetto titoli quotati in borsa, indicazione delle relative modalità di pubblicizzazione;

8) quantitativi minimi e massimi prenotabili;

9) tasso di interesse nominale (nel caso in cui si tratti di offerta di obbligazioni anche convertibili o con buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni);

10) tasso di rendimento effettivo (nel caso in cui si tratti di offerta di obbligazioni anche convertibili o con buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni);

11) rapporto di conversione di sottoscrizione o di acquisto (nel caso in cui si tratti di offerta di obbligazioni convertibili o con buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni ovvero di offerta di buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni);

12) condizioni, termini e modalità di esercizio della facoltà di conversione, di sottoscrizione o di acquisto (nel caso in cui si tratti di offerta di obbligazioni convertibili o con buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni ovvero di offerta di buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni).

Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data al n.

Eventuale indicazione che la CONSOB, con delibera n. in data, ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto dell'offerta al pubblico.

Rischi dell'operazione (dovrà essere riportato in grassetto e integralmente il testo del paragrafo rischi dell'operazione contenuto nel prospetto).

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del prospetto informativo conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

Il prospetto è disponibile, con obbligo di consegnarne copia a chiunque ne faccia richiesta, presso: (*).

Riportare quanto di seguito indicato:

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Denominazione dei soggetti che intervengono nell'operazione con la specificazione del ruolo rispettivamente svolto.

**SCHEMA DI AVVISO RELATIVO
AD OPERAZIONI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA C)**

«AVVISO»

richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo a

(Indicazione dell'operazione)

Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data al n.

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato che fosse tenuto a conoscere e verificare.

(Denominazione dei soggetti che intervengono nell'operazione con la specificazione del ruolo rispettivamente svolto).

(Indicazione della data di inizio dell'offerta).

**SCHEMA DI AVVISO RELATIVO
AD OPERAZIONI DA PUBBLICARSI AI SENSI DELL'ART. 12**

«AVVISO»

richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del prospetto, corredato del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, relativo a

(Indicazione dell'operazione)

Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data al n.

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna all'investitore di copia del prospetto, corredato del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del predetto modulo.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto, corredato del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie agli stessi relativi.

(Denominazione dei soggetti che intervengono nell'operazione con la specificazione del ruolo rispettivamente svolto).

(Indicazione della data di inizio dell'offerta).

SCHEMA 1

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA DI AZIONI O TITOLI RAPPRESENTATIVI DI QUOTE DI CAPITALE DI ENTI PUBBLICI ESERCENTI L'ATTIVITÀ BANCARIA (*).

COPERTINA

(Indicare la denominazione del soggetto proponente).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta pubblica di»).

INDICE

AVVERTENZE

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data al n.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Eventuale indicazione che la Consob con delibera n. in data ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta pubblica e che l'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta pubblica nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla Consob unitamente alla direzione del Consorzio di collocamento dei risultati dell'offerta pubblica entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori o degli acquirenti;

2) consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli entro dieci giorni dalla data del pagamento.

RISCHI DELL'OPERAZIONE

Indicazione dei rischi generici o specifici inerenti l'emittente e/o l'investimento proposto.

Allo stato, non è prevista la quotazione o la negoziazione dei titoli di cui alla presente offerta presso alcun mercato regolamentato e pertanto non esiste alcuna garanzia di un eventuale disinvestimento (**).

Indicazione della circostanza che, qualora vengano assegnati titoli per un quantitativo inferiore al lotto minimo negoziabile, questi non potranno essere oggetto di contrattazione sui mercati ufficiali e che, pertanto, l'eventuale disinvestimento avviene di norma a condizioni complessivamente peggiori rispetto alle transazioni che avvengono su tali mercati (***).

(*) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

(**) L'informazione va fornita solo nel caso in cui non sia stata presentata domanda di ammissione presso un mercato regolamentato.

(***) L'indicazione va fornita nel caso in cui sia stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso uno o più mercati ufficiali e il lotto minimo offerto indicato nel prospetto sia inferiore al lotto minimo negoziabile su tali mercati.

SEZIONE PRIMA - Informazioni relative all'emittente i titoli

I - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

- 1 - Denominazione e forma giuridica dell'emittente.
- 2 - Sede sociale, sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).
- 3 - Estremi dell'atto costitutivo.
- 4 - Durata dell'emittente.
- 5 - Legislazione in base alla quale l'emittente opera e fori competenti in caso di controversia.
- 6 - Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge.
- 7 - Indicazione dell'oggetto sociale e riferimento all'articolo dello statuto in cui esso è descritto.
- 8 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti che l'emittente nel prospetto dichiara di mettere a disposizione del pubblico.

II - INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

1 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto: numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) dei titoli che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura dei titoli non interamente liberati, suddivisi, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

2 - Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre anni.

3 - Indicazione dell'eventuale esistenza di discipline particolari di legge o di statuto concernenti l'acquisto e/o il trasferimento dei titoli oggetto dell'offerta ovvero di altre categorie di titoli rappresentativi del capitale.

4 - Indicazione dell'eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento del capitale (es. aumento di capitale da eseguire, aumento al servizio di un prestito obbligazionario convertibile ecc.) ovvero di una delega agli amministratori attribuita del potere di deliberare aumenti del capitale, fornendo in particolare:

— l'ammontare di detto capitale e i termini di sottoscrizione dei titoli o di scadenza dell'impegno o della delega;

— le categorie di titolari di diritti alla sottoscrizione di tale capitale;

— le condizioni e le modalità di emissione dei titoli corrispondenti a detto capitale.

5 - Ammontare delle obbligazioni convertibili o con buoni d'acquisto o di sottoscrizione, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, acquisto o sottoscrizione.

6 - Indicazione dell'esistenza di quote non rappresentative del capitale, con precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.

7 - Partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili, indicando l'eventuale fonte contrattuale o statutaria da cui tali diritti derivano.

8 - Condizioni previste dallo statuto per la modifica del capitale e dei diritti delle diverse categorie di titoli, qualora siano più restrittive delle disposizioni di legge.

9 - Indicazione del numero, del valore di carico in bilancio e del valore nominale (o della parità contabile) dei propri titoli rappresentativi del capitale acquisiti e detenuti in portafoglio direttamente o indirettamente, anche attraverso società fiduciarie o per interposta persona.

10 - Indicazione di eventuali autorizzazioni dell'assemblea all'acquisto di propri titoli rappresentativi del capitale, fornendo in particolare:

- il residuo numero di titoli da acquistare;
- la durata residua per la quale l'autorizzazione è accordata;
- il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo stabiliti per l'acquisto.

11 - Indicazione dell'eventuale esistenza, o della mancata conoscenza di pattuizioni o accordi tra soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli rappresentativi del capitale ed al trasferimento degli stessi, comunemente definiti come sindacati di voto o di blocco ed indicazione della frazione di capitale oggetto di tale pattuizione o accordo.

12 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note all'emittente, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'emittente stessa ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto. Per controllo congiunto si intende il controllo esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti dell'emittente. Indicazione delle eventuali modifiche rilevanti che hanno riguardato il controllo dell'emittente nel corso dell'ultimo triennio.

13 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale. Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo numero di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

III - INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI

1 - Consiglio di amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

2 - Collegio sindacale (o organo interno di controllo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita.

3 - Se l'emittente è una società fondata da meno di cinque anni, indicazione per i soci fondatori del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita.

4 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

5 - Membri dell'organo di direzione: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

6 - Principali attività svolte dai componenti il consiglio di amministrazione, dai membri del collegio sindacale, dai soci fondatori, dai soci accomandatari e dai membri dell'organo di direzione al di fuori della società o dell'ente, allorché abbiano rilievo nei confronti dell'emittente.

7 - Compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'ultimo esercizio chiuso, dall'emittente, dalle società direttamente o indirettamente controllate, ai componenti il consiglio di amministrazione, ai membri del collegio sindacale ed ai membri dell'organo di direzione (globalizzando tali importi per ciascuna categoria di organi, ma distinguendo i compensi destinati dall'emittente da quelli destinati dalle altre società suddette).

8 - Numero e categorie di titoli dell'emittente detenuti direttamente o per il tramite di società fiduciarie, ovvero per interposta persona dai membri del consiglio di amministrazione, da quelli del collegio sindacale, dai membri dell'organo di direzione, dai loro coniugi non separati legalmente o dai figli minori; eventuali opzioni conferite a tali soggetti sui titoli dell'emittente stessa. (Tale indicazione deve essere data fornendo il numero globale di titoli per singolo organo di amministrazione, controllo o direzione).

9 - Informazioni sulla natura e l'entità degli interessi dei membri del consiglio di amministrazione, di quelli del collegio sindacale e dell'organo di direzione in operazioni straordinarie per il loro carattere o per le loro condizioni, effettuate dall'emittente durante l'ultimo esercizio e quello in corso, come ad esempio acquisti al di fuori dell'attività normale, acquisto o cessione di elementi delle immobilizzazioni, ecc. Se tali operazioni straordinarie sono state stipulate nel corso di precedenti esercizi, ma non sono ancora concluse, informazioni anche su tali operazioni.

10 - Indicazione dei prestiti ancora in corso concessi dall'emittente, dalla società controllante o da società controllate ai membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale dell'organo di direzione, nonché delle garanzie costituite dall'emittente e dalle predette società a favore di tali soggetti.

11 - Interessi dei dirigenti nella società o ente emittente.

IV - CONTROLLO ESTERNO SUI CONTI

1 - Società di revisione.

2 - Durata del conferimento.

3 - Indicazione della certificazione dell'ultimo bilancio approvato, nonché indicazione dell'eventuale certificazione dei bilanci relativi ai due esercizi precedenti, specificazione della società di revisione che ha rilasciato tale certificazione e la sua sede.

4 - Se l'emittente ha redatto il bilancio consolidato e lo ha fatto certificare, le informazioni di cui ai punti da 1 a 3 dovranno essere riportate anche per il bilancio consolidato.

5 - Eventuale organo esterno (diverso dalla società di revisione) che ha verificato i conti annuali negli ultimi tre esercizi, con indicazione del nome, della qualifica e del domicilio.

6 - Qualora fossero riportati nel prospetto informazioni o dati diversi dai bilanci annuali, verificati dalla società di revisione o dall'eventuale organo esterno o interno di controllo, indicazione di tali parti del prospetto.

7 - Se la società di revisione, ovvero l'organo esterno di verifica, ha espresso rilievi o rifiutato l'attestazione, è necessario evidenziarlo con espresso rinvio alla relativa documentazione contenuta in appendice.

V - INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

1 - Descrizione dei principali settori e mercati di attività dell'emittente, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e o di servizi prestati, con particolare riguardo ai nuovi prodotti o servizi e o ai nuovi settori e mercati di attività ed alla recente evoluzione dell'attività produttiva e di vendita.

2 - Descrizione, ubicazione e destinazione dei principali beni che compongono il patrimonio immobiliare, con separata indicazione dei principali stabilimenti dell'emittente (si intende per principali stabilimenti quelli che contribuiscono per più del 10% al volume di affari od alla produzione).

3 - Descrizione e destinazione degli eventuali beni in uso (es. locazione o leasing), se rilevanti per l'attività dell'emittente.

4 - Informazioni circa l'eventuale dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione, se rilevanti per l'attività o la redditività dell'emittente.

5 - Per le società o enti che hanno beni gratuitamente devolvibili indicazione della durata, della scadenza e delle condizioni delle relative concessioni.

6 - Per società o enti esercenti attività mineraria di estrazione di idrocarburi, di sfruttamento di cave e miniere o di altre attività analoghe: descrizione dei giacimenti; stime delle riserve economicamente sfruttabili e durata probabile dello sfruttamento, indicazione circa la durata e le condizioni principali delle concessioni di sfruttamento nonché delle condizioni economiche del loro sfruttamento; indicazione dello stato di avanzamento dei lavori relativi all'inizio dello sfruttamento.

7 - Ripartizione dell'importo netto del volume d'affari realizzato negli ultimi tre esercizi secondo categorie di attività e secondo i mercati geografici, qualora, in base all'organizzazione di vendita dei prodotti e di prestazione dei servizi, tali categorie e mercati presentino tra loro delle differenze rilevanti.

8 - Eventi eccezionali che hanno influito sulle informazioni fornite ai punti da 1 a 7.

9 - Personale (*):

a) numero dei dipendenti negli ultimi tre esercizi, ripartiti secondo le principali categorie;

b) ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (numero persone e periodi).

10 - Indicazioni relative alla politica di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e o servizi e processi seguita negli ultimi tre esercizi e relativi programmi (purché basate su elementi concreti).

11 - Investimenti:

a) ammontare dei principali investimenti effettuati negli ultimi tre esercizi (compresi gli interessi in altre imprese quali azioni, quote, obbligazioni, ecc.);

b) ammontare degli investimenti effettuati nei mesi già trascorsi dell'esercizio in corso (compresi gli interessi in altre imprese quali azioni, quote, obbligazioni, ecc.) e forme di finanziamento;

c) principali investimenti in corso di attuazione (esclusi gli interessi in via di acquisizione in altre imprese), ripartizione del volume di tali investimenti in base alla loro ubicazione (in Italia o all'estero) e forme di finanziamento;

d) ammontare, forme di finanziamento e periodo previsto di realizzazione dei principali investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte degli organi direttivi (esclusi gli interessi che dovranno essere acquisiti in altre imprese).

12 - Indicazione di qualsiasi procedimento giudiziario o arbitrare che possa avere, o abbia avuto di recente, effetti importanti sull'attività dell'emittente.

13 - Indicazione di eventuali interruzioni di attività dell'emittente che possano avere, o abbiano avuto di recente, importanti effetti sulla sua situazione economico finanziaria.

14 - Posizione fiscale:

a) ultimo esercizio definito;

b) valutazione dell'eventuale contenzioso in essere alla data di compilazione del bilancio d'esercizio;

c) ammontare delle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali, ripartendo l'importo per ciascun anno di formazione;

d) indicazione delle eventuali esenzioni o riduzioni d'imposta di cui la società fruisce o abbia goduto nell'ultimo triennio.

15 - Se l'emittente fa parte di un gruppo di imprese, descrizione sommaria del gruppo e del ruolo che essa ricopre in tale ambito, con particolare riguardo alle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del gruppo.

16 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai punti da 1 a 14 dovranno essere fornite anche per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

VI - INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE

1 - Con riferimento agli ultimi tre esercizi, indicazione dei dividendi per azione (o titolo rappresentativo del capitale), dei risultati economici derivanti dall'attività ordinaria (***) dopo la tassazione per azione (o titolo rappresentativo del capitale) e dei risultati economici consolidati per azione (o titolo rappresentativo del capitale), opportunamente rettificati per tener conto delle variazioni del capitale sociale, del numero e del valore nominale dei titoli, con indicazione della formula di rettifica adottata.

2 - Bilanci riclassificati secondo i criteri dell'analisi finanziaria (Stato Patrimoniale e Conto Profitti e Perdite) degli ultimi 3 esercizi presentati sotto forma di tabella comparativa.

3 - Rendiconti finanziari relativi agli ultimi tre esercizi presentati sotto forma di tabella comparativa.

4 - Prospetti delle variazioni nelle voci del patrimonio netto relativi agli ultimi tre esercizi.

5 - Note esplicative ai documenti di cui ai punti da 2 a 4 con particolare riguardo anche ai principi contabili adottati.

(*) I dati relativi al personale vanno forniti sia con riguardo alla media dell'esercizio, sia relativamente alla situazione alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

(**) Gli elementi utili per la determinazione del risultato della gestione ordinaria sono ricavabili dallo schema di conto economico ispirato ai criteri di classificazione della IV Direttiva CEE del 25 luglio 1978, n. 660, che comprende i risultati, della gestione operativa o tipica e quelli della gestione finanziaria. Inoltre, per «componenti straordinari di reddito» si intende in via generale far riferimento, oltre che alla citata direttiva, anche al principio contabile n. 8 IASC (International Accounting Standards Committee).

6 - Qualora la data di chiusura dell'ultimo esercizio sia anteriore di oltre nove mesi, alla data prevista di esecuzione dell'operazione, situazione patrimoniale e conto economico infra-annuali dell'emittente, riclassificati e corredati di note esplicative, relativi almeno ai 6 mesi successivi all'ultimo esercizio chiuso, laddove possibile confrontati con quelli relativi al periodo omogeneo dell'esercizio precedente. Se tale situazione provvisoria è stata verificata e/o certificata ciò dovrà essere indicato.

7 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese e redige i conti annuali consolidati:

a) i documenti di cui ai punti da 2 a 4 riferiti ai conti consolidati di gruppo;

b) i prospetti di raccordo tra l'utile ed il patrimonio netto della capogruppo con l'utile ed il patrimonio netto consolidato degli ultimi tre esercizi;

c) le note esplicative di cui al punto 5 relative ai documenti di cui al precedente punto a), contenenti anche i principi di consolidamento adottati e l'area di consolidamento (denominazione e sede).

Inoltre se i conti annuali sono consolidati integralmente, per ciascuna delle imprese rientranti nell'area di consolidamento dovrà essere indicata la quota degli interessi dell'insieme dei terzi, ovvero qualora il consolidamento sia stato effettuato su base proporzionale, la quota del consolidamento calcolato in base a tali interessi;

d) i documenti di cui al punto 6 relativi al gruppo.

8 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese e non redige i conti annuali consolidati devono essere fornite significative e dettagliate informazioni complementari relative alla situazione consolidata del gruppo ed ai rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

9 - Se i conti annuali non consolidati o consolidati non sono conformi alle disposizioni delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee concernenti i bilanci delle società e se tali documenti non rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente, dovranno essere fornite informazioni più dettagliate e/o complementari.

10 - Informazioni riguardanti singolarmente le imprese in cui l'emittente partecipa in misura tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione del patrimonio, della situazione finanziaria e dei risultati economici dell'emittente stessa.

In ogni caso, dovranno essere fornite le informazioni relative alle imprese nelle quali l'emittente detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione, qualora l'incidenza di tale partecipazione rappresenti almeno il 10% del patrimonio netto dell'emittente, o contribuisca per almeno il 10% al risultato economico della stessa, oppure, nel caso di un gruppo, allorché il valore contabile di questa partecipazione rappresenti almeno il 10% del patrimonio netto consolidato, o contribuisca per almeno il 10% al risultato economico consolidato del gruppo.

In particolare, le soprarrichieste informazioni dovranno essere le seguenti:

- a) denominazione e sede sociale dell'impresa;
- b) settore di attività;
- c) capitale sottoscritto;
- d) frazione di capitale detenuta;
- e) riserve;
- f) importo netto del volume di affari;
- g) risultato economico proveniente dalle attività ordinarie (*) dopo la tassazione e risultato economico netto dell'ultimo esercizio;
- h) valore al quale l'emittente contabilizza le azioni o quote eventualmente detenute;
- i) importo ancora da versare relativamente a dette azioni o quote;

(*) Gli elementi utili per la determinazione del risultato della gestione ordinaria sono ricavabili dallo schema di conto economico ispirato ai criteri di classificazione della IV Direttiva CEE del 25 luglio 1978, n. 660, che comprende i risultati della gestione operativa o tipica e quelli della gestione finanziaria. Inoltre, per «componenti straordinari di reddito» si intende in via generale far riferimento, oltre che alla citata direttiva, anche al principio contabile n. 8 IASC (International Accounting Standards Committee).

l) ammontare dei dividendi percepiti nell'ultimo esercizio delle azioni o quote detenute;

m) importo dei crediti e dei debiti dell'emittente nei confronti dell'impresa partecipata;

n) indicazione dell'eventuale certificazione del bilancio.

Tali informazioni possono essere omesse qualora l'emittente provi che la partecipazione riveste solo carattere provvisorio.

Possono altresì essere omesse le informazioni previste alle lettere da e) a g) qualora l'impresa in cui la partecipazione è detenuta non pubblichi i propri conti annuali.

11 - Indicazione per le partecipazioni direttamente o indirettamente detenute dall'emittente, non comprese tra quelle indicate al precedente punto 10: della denominazione e della sede sociale, del numero di titoli che le rappresentano, del valore attribuito in bilancio e della percentuale di possesso. Tali informazioni possono essere omesse qualora siano riportate nei documenti allegati al prospetto. In tal caso dovrà essere effettuato uno specifico rinvio al documento corrispondente.

VII - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

1 - Indicazioni circa eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, se non già adeguatamente commentati, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'emittente.

2 - Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'emittente dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, che consentano una ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso, ed in particolare:

a) indicazione delle tendenze più significative registrate nell'andamento della produzione, delle vendite, delle scorte e del volume delle ordinazioni;

b) indicazione delle recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita;

c) evoluzione della struttura finanziaria.

3 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere fornite per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

SEZIONE SECONDA - Notizie sul proponente l'offerta e/o sul collocatore

VIII - NOTIZIE SUL PROPONENTE L'OFFERTA

1 - Denominazione e forma giuridica del proponente.

2 - Sede sociale, sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).

3 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto, numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) delle azioni che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura delle azioni non interamente liberate, suddivise, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

4 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sul proponente ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto.

Per controllo congiunto si intende il controllo esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti del proponente.

5 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale.

Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo numero di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

6 - Consiglio di Amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

7 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

8 - Utile e patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, nonché dalla relazione semestrale e dal bilancio consolidato, eventualmente redatti.

9 - Indicazione del fatto che il bilancio relativo all'ultimo esercizio nonché la relazione semestrale ed il bilancio consolidato eventualmente redatti sono disponibili nei luoghi indicati al punto 10.

10 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti relativi al proponente che i redattori del prospetto dichiarano di mettere a disposizione del pubblico.

VIII-bis - NOTIZIE SUI COLLOCATORI

1 - Elenco dei soggetti che procedono al collocamento, raggruppati per categorie omogenee e funzioni svolte.

2 - Indicazione del fatto che è stato pubblicato il documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 2 gennaio 1991, n. 1, e dell'obbligo in capo al collocatore che instaura il rapporto con il cliente di consegnare copia allo stesso prima della sottoscrizione del contratto da parte del cliente medesimo.

SEZIONE TERZA - Informazioni riguardanti i titoli oggetto dell'offerta

IX - INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

1 - Descrizione dei titoli offerti, in particolare: numero, valore nominale (o parità contabile), denominazione esatta o categoria, cedole annesse, percentuale sull'intero capitale sociale e sulla categoria di appartenenza.

2 - Descrizione dei diritti connessi ai titoli, con particolare riferimento all'attribuzione del diritto di voto, al diritto alla ripartizione degli utili, alla partecipazione al residuo attivo in caso di liquidazione e a qualunque privilegio.

Termine di prescrizione dei dividendi ed indicazione di chi trae vantaggio da tale prescrizione.

3 - Decorrenza del godimento.

4 - Regime fiscale.

5 - Regime di circolazione.

6 - Eventuali limitazioni alla libera disponibilità dei titoli da parte dei sottoscrittori e o acquirenti imposte dalla legge, da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

7 - Indicazione del fatto che per i titoli oggetto dell'offerta è stata o sarà presentata domanda di ammissione alla quotazione presso una o più borse ovvero di ammissione alle negoziazioni presso uno o più mercati ristretti, nonché indicazione di tali borse o mercati ristretti.

8 - Se titoli della stessa categoria sono già trattati su altri mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti ed aperti, indicazione dei mercati in questione e dell'andamento di tali titoli determinato in relazione ai prezzi fatti registrare nell'ultimo semestre.

9 - Nel caso di titoli emessi in occasione di un'operazione di fusione, di costituzione di una nuova società, di conferimento di aziende o di complessi aziendali relativi a singoli rami d'impresa, di un'offerta pubblica di scambio o come corrispettivo di conferimenti in natura, indicazione del fatto che i documenti che indicano i termini e le condizioni di tali operazioni sono disponibili per il pubblico nei luoghi di cui al precedente punto 1.8.

10 - Organismi finanziari che svolgono il servizio titoli per l'emittente sul territorio dello Stato.

X - INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVVENTI AD OGGETTO I TITOLI DELL'EMITTENTE

1 - Indicazione per l'ultimo esercizio e l'esercizio in corso.

a) delle offerte pubbliche di acquisto o di scambio fatte da terzi sulle azioni o quote rappresentative del capitale dell'emittente;

b) delle offerte pubbliche di scambio fatte dall'emittente sulle azioni o quote rappresentative del capitale di un'altra società o ente. Relativamente a dette offerte dovranno essere indicati il prezzo o le condizioni di cambio ed il relativo risultato.

2 - Se in prossimità del periodo di emissione o di offerta dei titoli vengono sottoscritti o collocati privatamente titoli della stessa categoria o viene deliberata l'emissione di titoli della stessa o di altre categorie in vista del loro collocamento pubblico o privato, si devono indicare la natura di tali operazioni, nonché il numero e le caratteristiche dei titoli cui esse si riferiscono.

XI - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE OGGETTO DEL PROSPETTO INFORMATIVO

1 - Ammontare totale dell'emissione e o della cessione e del collocamento e numero dei titoli che sono o saranno emessi e o ceduti e collocati eventualmente suddivisi per categorie.

2 - Nel caso di offerta pubblica di vendita di cui all'art. 2, lett. a), delle presenti disposizioni, indicazione che il soggetto proponente l'offerta ha la titolarità e piena disponibilità dei titoli ed indicazione del soggetto (Monte Titoli S.p.A., azienda o istituto di credito, agente di cambio ovvero intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di valori mobiliari) presso il quale gli stessi sono depositati per tutta la durata dell'offerta.

3 - Indicazione delle modalità dell'offerta al pubblico, richiamando ove occorra in modo puntuale le disposizioni di cui all'art. 1/18-ter, comma 2, della legge n. 216.74, ed indicazione del momento dal quale decorre il termine di cinque giorni per l'esercizio del diritto di recesso, qualora il contratto non si concluda con la sottoscrizione dell'investitore.

4 - Delibere, autorizzazioni e omologazioni in base alle quali i titoli sono stati o saranno emessi e o collocati, con indicazione dei relativi estremi.

5 - Destinatari dell'offerta, con indicazione degli eventuali criteri di individuazione degli stessi.

6 - Indicazioni in ordine alla limitazione o esclusione del diritto di opzione e, qualora sia rilevante indicazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione e dei motivi della limitazione o della esclusione di tale diritto.

7 - Se l'emissione o il collocamento sono stati o saranno fatti contemporaneamente sui mercati di più Stati e se una parte è stata o sarà riservata ad alcuni di essi, indicazione di tali parti.

8 - Data di apertura e di chiusura della sottoscrizione o del collocamento dei titoli, ed indicazione dell'eventuale possibilità di chiusura anticipata dell'offerta, nonché dell'eventuale facoltà del soggetto proponente di ritirare l'offerta ove le accettazioni al termine di scadenza siano inferiori al quantitativo offerto ed indicazione delle modalità e dei termini di pubblicazione dell'apposito avviso al pubblico nell'ipotesi in cui la predetta facoltà venga esercitata.

9 - Prezzo di sottoscrizione, di cessione e di offerta al pubblico - ovvero indicazione delle relative modalità di pubblicizzazione - con esplicitazione dei criteri di determinazione di tale prezzo ed indicazione del valore nominale (o della parità contabile), del sovrapprezzo ed eventualmente dell'ammontare delle spese messe esplicitamente a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

10 - Quantitativi minimi e massimi prenotabili. Per le eventuali assegnazioni superiori ai quantitativi massimi, indicazione dei soggetti abilitati ad effettuarne la richiesta, nonché della percentuale massima di assegnazione. Precisazione che l'investitore non può sottoscrivere l'offerta presso più di un membro del consorzio di collocamento.

11 - Criteri di riparto.

12 - Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione dei titoli.

13 - Modalità e termini di pagamento del prezzo, anche con riferimento alla liberazione delle azioni non interamente liberate.

14 - Modalità e termini di consegna dei titoli, eventuale creazione di certificati provvisori, ovvero indicazione della loro consegna tramite la Monte Titoli S.p.A.

15 - Indicazione dei soggetti che hanno assunto o assumeranno a fermo l'emissione, hanno garantito o garantiranno il buon esito del collocamento. Se l'assunzione a fermo, o la garanzia, non riguardano la totalità dell'emissione, si dovrà indicare la quota non coperta e la sorte dei titoli eventualmente non collocati. Indicazione del soggetto che si impegna a comunicare alla Consob gli esiti delle verifiche effettuate circa la regolarità delle operazioni e i risultati del collocamento stesso, nonché indicazione delle modalità di comunicazione dei risultati dell'offerta e dell'eventuale ritiro o prolungamento della stessa.

16 - Indicazione delle modalità e dei termini relativi agli eventuali accordi di riacquisto dei titoli oggetto dell'offerta.

17 - Indicazione o stima dell'ammontare complessivo e/o dell'ammontare unitario delle spese relative all'operazione di emissione e/o di collocamento, specificando le remunerazioni totali degli intermediari finanziari, ivi compresa la commissione o la provvigione di assunzione a fermo, la commissione di garanzia, la commissione di collocamento o di sportello.

18 - Ammontare netto, per l'emittente, del ricavato dall'emissione e sua destinazione prevista. Qualora la fonte finanziaria rappresentata dall'emissione dei nuovi titoli trovi anche parzialmente impiego:

a) nella riduzione della situazione debitoria, dovrà essere fornito un prospetto aggiornato della situazione finanziaria netta;

b) in nuovi investimenti che siano già stati oggetto di impegno definitivo degli organi deliberanti, tali investimenti dovranno essere indicati, fornendone altresì l'ammontare ed il periodo previsto di realizzazione.

XII - APPENDICI

1 - Bilanci degli ultimi tre esercizi presentati in forma di tabella comparativa.

2 - Relazione di certificazione dell'ultimo bilancio approvato, nonché eventuali relazioni di certificazione dei bilanci relativi ai due esercizi precedenti.

3 - Relazioni degli organi interni o esterni di controllo dei conti annuali, diversi dalle società di revisione, relative agli ultimi tre esercizi.

4 - Relazione degli amministratori relativa al bilancio dell'ultimo esercizio ed indicazione del fatto che le relazioni degli amministratori relative ai bilanci dei due esercizi precedenti sono disponibili nei luoghi indicati al punto I.8.

5 - Se l'emittente ha redatto i bilanci consolidati relativi agli ultimi tre esercizi e li ha fatti certificare, relazioni di certificazione relative a tali bilanci.

6 - Statuto sociale.

XIII - INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO

1 - Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità del prospetto o eventualmente di talune parti di esso. In quest'ultimo caso, indicazione delle parti in questione.

2 - Dichiarazione dei responsabili citati al punto precedente, redatta secondo il modello di seguito riportato, che, per quanto a loro conoscenza e limitatamente alle parti del prospetto di cui si assumono la responsabilità, i dati in esso contenuti rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data al n. e contiene tutte le informazioni che, a seconda delle caratteristiche dei titoli e dei soggetti emittenti o proponenti, sono necessarie affinché gli investitori ed i consulenti finanziari possano valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e l'evoluzione dell'attività dei soggetti emittenti o proponenti, nonché i diritti connessi con i titoli stessi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

XIV - ALLEGATI

Eventuale certificato peritale del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio.

SCHEMA 2

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA DI AZIONI O TITOLI RAPPRESENTATIVI DI QUOTE DI CAPITALE DI ENTI PUBBLICI ESERCENTI L'ATTIVITÀ BANCARIA EMESSI DA SOCIETÀ O ENTI CON AZIONI O QUOTE RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE QUOTATE IN BORSA (*).

COPERTINA

(Indicare la denominazione del soggetto proponente).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta pubblica di»).

INDICE

AVVERTENZE

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data al n.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Eventuale indicazione che la Consob con delibera n. in data ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta pubblica e che l'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta pubblica nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla Consob unitamente alla direzione del consorzio di collocamento dei risultati dell'offerta pubblica entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori o degli acquirenti;

2) consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli entro dieci giorni dalla data del pagamento.

RISCHI DELL'OPERAZIONE

Indicazione dei rischi generici o specifici inerenti l'emittente e/o l'investimento proposto.

Allo stato, non è prevista la quotazione o la negoziazione di titoli di cui alla prescritta offerta presso alcun mercato regolamentato e pertanto non esiste alcuna garanzia di un eventuale disinvestimento (**).

(*) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

(**) L'informazione va fornita solo nel caso in cui non sia stata presentata domanda di ammissione presso un mercato regolamentato.

Indicazione della circostanza che, qualora vengano assegnati titoli per un quantitativo inferiore al lotto minimo negoziabile, questi non potranno essere oggetto di contrattazione sui mercati ufficiali e che, pertanto, l'eventuale disinvestimento avviene di norma a condizioni complessivamente peggiori rispetto alle transazioni che avvengono su tali mercati (*).

SEZIONE PRIMA - Informazioni relative all'emittente i titoli

I - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

- 1 - Denominazione e forma giuridica dell'emittente.
- 2 - Sede sociale, sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).
- 3 - Legislazione in base alla quale l'emittente opera e fori competenti in caso di controversia.
- 4 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti che l'emittente nel prospetto dichiara di mettere a disposizione del pubblico.

II - INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

1 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto; numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) dei titoli che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura dei titoli non interamente liberati, suddivisi, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

- 2 - Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre anni.
- 3 - Indicazione dell'eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento del capitale (es. aumento di capitale da eseguire, aumento al servizio di un prestito obbligazionario convertibile ecc.) ovvero di una delega agli amministratori attribuita del potere di deliberare aumenti del capitale, fornendo in particolare:
 - l'ammontare di detto capitale e i termini di sottoscrizione dei titoli o di scadenza dell'impegno o della delega;
 - le categorie di titolari di diritti alla sottoscrizione di tale capitale;
 - le condizioni e le modalità di emissione dei titoli corrispondenti a detto capitale.
- 4 - Indicazione del numero, del valore di carico in bilancio e del valore nominale (o della parità contabile) dei propri titoli rappresentativi del capitale acquisiti e detenuti in portafoglio direttamente o indirettamente, anche attraverso società fiduciarie o per interposta persona.
- 5 - Indicazione di eventuali autorizzazioni dell'assemblea all'acquisto di propri titoli rappresentativi del capitale, fornendo in particolare:
 - il residuo numero di titoli da acquistare;
 - la durata residua per la quale l'autorizzazione è accordata;
 - il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo stabiliti per l'acquisto.
- 6 - Indicazione dell'eventuale esistenza, o della mancata conoscenza di pattuizioni o accordi tra soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli rappresentativi del capitale ed al trasferimento degli stessi, comunemente definiti come sindacati di voto o di blocco ed indicazione della frazione di capitale oggetto di tale pattuizione o accordo.
- 7 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note all'emittente, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'emittente stessa ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto. Per controllo congiunto si intende il controllo

(*) L'indicazione va fornita nel caso in cui sia stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso uno o più mercati ufficiali ovvero il titolo sia già quotato ovvero è quotato di diritto e il lotto minimo offerto indicato nel prospetto sia inferiore al lotto minimo negoziabile su tali mercati.

esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti dell'emittente. Indicazione delle eventuali modifiche rilevanti che hanno riguardato il controllo dell'emittente nel corso dell'ultimo triennio.

8 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale. Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo numero di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

III - INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI

1 - Consiglio di amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

2 - Collegio sindacale (o organo interno di controllo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita.

3 - Se l'emittente è una società fondata da meno di cinque anni, indicazione per i soci fondatori del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita.

4 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

5 - Membri dell'organo di direzione: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

6 - Principali attività svolte dai componenti il consiglio di amministrazione, dai membri del collegio sindacale, dai soci fondatori, dai soci accomandatari e dai membri dell'organo di direzione al di fuori della società o dell'ente, allorché abbiano rilievo nei confronti dell'emittente.

7 - Compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'ultimo esercizio chiuso, dall'emittente, dalle società direttamente o indirettamente controllate, ai componenti il consiglio di amministrazione, ai membri del collegio sindacale ed ai membri dell'organo di direzione, (globalizzando tali importi per ciascuna categoria di organi, ma distinguendo i compensi destinati dall'emittente da quelli destinati dalle altre società suddette).

8 - Numero e categorie di titoli dell'emittente detenuti direttamente o per il tramite di società fiduciarie, ovvero per interposta persona dai membri del consiglio di amministrazione, da quelli del collegio sindacale, dai membri dell'organo di direzione, dai loro coniugi non separati legalmente o dai figli minori; eventuali opzioni conferite a tali soggetti sui titoli dell'emittente stessa (tale indicazione deve essere data fornendo il numero globale di titoli per singolo organo di amministrazione, controllo o direzione).

9 - Informazioni sulla natura e l'entità degli interessi dei membri del consiglio di amministrazione, di quelli del collegio sindacale e dell'organo di direzione in operazioni straordinarie per il loro carattere o per le loro condizioni, effettuate dall'emittente durante l'ultimo esercizio e quello in corso, come ad esempio acquisti al di fuori dell'attività normale, acquisto o cessione di elementi delle immobilizzazioni, ecc.. Se tali operazioni straordinarie sono state stipulate nel corso di precedenti esercizi, ma non sono ancora concluse, informazioni anche su tali operazioni.

10 - Indicazione dei prestiti ancora in corso concessi dall'emittente, dalla società controllante o da società controllate ai membri del consiglio di amministrazione del collegio sindacale dell'organo di direzione, nonché delle garanzie costituite dall'emittente e dalle predette società a favore di tali soggetti.

IV - CONTROLLO ESTERNO SUI CONTI

1 - Società di revisione.

2 - Durata del conferimento.

3 - Indicazione della certificazione dell'ultimo bilancio approvato, nonché indicazione dell'eventuale certificazione dei bilanci relativi ai due esercizi precedenti, specificando la società di revisione che ha rilasciato tale certificazione e la sua sede.

4 - Se l'emittente ha redatto il bilancio consolidato e lo ha fatto certificare, le informazioni di cui ai punti da 1 a 3 dovranno essere riportate anche per il bilancio consolidato.

5 - Eventuale organo esterno (diverso dalla società di revisione) che ha verificato i conti annuali negli ultimi tre esercizi, con indicazione del nome, della qualifica e del domicilio.

6 - Qualora fossero riportati nel prospetto informazioni o dati diversi dai bilanci annuali, verificati dalla società di revisione o dall'eventuale organo esterno o interno di controllo, indicazione di tali parti del prospetto.

7 - Se la società di revisione, ovvero l'organo esterno di verifica, ha espresso rilievi o rifiutato l'attestazione, è necessario evidenziarlo con espresso rinvio alla relativa documentazione contenuta in appendice.

V - INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

1 - Informazioni circa l'eventuale dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione, se rilevanti per l'attività o la redditività dell'emittente.

2 - Investimenti:

a) ammontare dei principali investimenti effettuati nei mesi già trascorsi dell'esercizio in corso (compresi gli interessi in altre imprese quali azioni, quote, obbligazioni, ecc.) e forme di finanziamento;

b) principali investimenti in corso di attuazione (esclusi gli interessi in via di acquisizione in altre imprese), ripartizione del volume di tali investimenti in base alla loro ubicazione (in Italia o all'estero) e forme di finanziamento;

c) ammontare dei principali investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte degli organi direttivi (esclusi gli interessi che dovranno essere acquisiti in altre imprese).

3 - Indicazione di qualsiasi procedimento giudiziario o arbitrale che possa avere, o abbia avuto di recente, effetti importanti sull'attività dell'emittente.

4 - Indicazione di eventuali interruzioni di attività dell'emittente che possano avere, o abbiano avuto di recente, importanti effetti sulla sua situazione economico-finanziaria.

5 - Posizione fiscale:

a) ammontare delle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali, ripartendo l'importo per ciascun anno di formazione;

b) indicazione delle eventuali esenzioni o riduzioni d'imposta di cui la società fruisce o abbia goduto nell'ultimo triennio.

6 - Se l'emittente fa parte di un gruppo di imprese, descrizione sommaria del gruppo e del ruolo che essa ricopre in tale ambito, con particolare riguardo alle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni concentrate di servizi tra le imprese del gruppo.

7 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai punti da 1 a 5 dovranno essere fornite anche per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

VI - INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE

1 - Indicazione del fatto che le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione finanziaria sono ricavabili dalla documentazione riportata in appendice.

VII - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

1 - Indicazioni circa eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, se non già adeguatamente commentati, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'emittente.

2 - Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'emittente dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, che consentano una ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso, ed in particolare:

a) indicazione delle tendenze più significative registrate nell'andamento della produzione, delle vendite, delle scorte e del volume delle ordinazioni;

b) indicazione delle recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita;

c) evoluzione della struttura finanziaria.

3 - Se l'emittente è holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere fornite anche per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

SEZIONE SECONDA - Notizie sul proponente l'offerta e/o sul collocatore

VIII - NOTIZIE SUL PROPONENTE L'OFFERTA

1 - Denominazione e forma giuridica del proponente.

2 - Sede sociale, sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).

3 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto; numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) delle azioni che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura delle azioni non interamente liberate, suddivise, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

4 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sul proponente ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto.

Per controllo congiunto si intende il controllo esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti del proponente.

5 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale.

Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo numero di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

6 - Consiglio di Amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

7 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

8 - Utile e patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, nonché dalla relazione semestrale e dal bilancio consolidato, eventualmente redatti.

9 - Indicazione del fatto che il bilancio relativo all'ultimo esercizio, nonché la relazione semestrale ed il bilancio consolidato eventualmente redatti sono disponibili nei luoghi indicati al punto 10.

10 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti relativi al proponente che i redattori del prospetto dichiarano di mettere a disposizione del pubblico.

VIII-bis - NOTIZIE SUI COLLOCATORI

1 - Elenco dei soggetti che procedono al collocamento, raggruppati per categorie omogenee e funzioni svolte.

2 - Indicazione del fatto che è stato pubblicato il documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 2 gennaio 1991, n. 1, e dell'obbligo in capo al collocatore che instaura il rapporto con il cliente di consegnare copia allo stesso prima della sottoscrizione del contratto da parte del cliente medesimo.

SEZIONE TERZA - Informazioni riguardanti i titoli oggetto dell'offerta

IX - INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

1 - Descrizione dei titoli offerti, in particolare: numero, valore nominale (o parità contabile), denominazione esatta o categoria, cedole annesse, percentuale sull'intero capitale sociale e sulla categoria di appartenenza.

2 - Descrizione dei diritti connessi ai titoli, con particolare riferimento all'attribuzione del diritto di voto, al diritto alla ripartizione degli utili, alla partecipazione al residuo attivo in caso di liquidazione e a qualunque privilegio.

Termine di prescrizione dei dividendi ed indicazione di chi trae vantaggio da tale prescrizione.

3 - Decorrenza del godimento.

4 - Regime fiscale.

5 - Regime di circolazione.

6 - Eventuali limitazioni alla libera disponibilità dei titoli da parte dei sottoscrittori e/o acquirenti imposte dalla legge, da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

7 - Indicazione del fatto che per i titoli oggetto dell'offerta è stata o sarà presentata domanda di ammissione alla quotazione presso una o più borse ovvero di ammissione alle negoziazioni presso uno o più mercati ristretti, nonché indicazione di tali borse o mercati ristretti.

8 - Se titoli della stessa categoria sono già trattati su altri mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti ed aperti, indicazione dei mercati in questione e dell'andamento di tali titoli determinato in relazione ai prezzi fatti registrare nell'ultimo semestre.

9 - Nel caso di titoli emessi in occasione di un'operazione di fusione, di costituzione di una nuova società, di conferimento di aziende o di complessi aziendali relativi a singoli rami d'impresa, di un'offerta pubblica di scambio o come corrispettivo di conferimenti in natura, indicazione del fatto che i documenti che indicano i termini e le condizioni di tali operazioni sono disponibili per il pubblico nei luoghi di cui al precedente punto 1.8.

10 - Organismi finanziari che svolgono il servizio titoli per l'emittente sul territorio dello Stato.

X - INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO I TITOLI DELL'EMITTENTE

1° - Indicazione per l'ultimo esercizio e l'esercizio in corso:

a) delle offerte pubbliche di acquisto o di scambio fatte da terzi sulle azioni o quote rappresentative del capitale dell'emittente;

b) delle offerte pubbliche di scambio fatte dall'emittente sulle azioni o quote rappresentative del capitale di un'altra società o ente.

Relativamente a dette offerte dovranno essere indicati il prezzo o le condizioni di cambio ed il relativo risultato.

2 - Se in prossimità del periodo di emissione o di offerta vengono sottoscritti o collocati privatamente titoli della stessa categoria o viene deliberata l'emissione di titoli della stessa o di altre categorie in vista del loro collocamento pubblico o privato, si devono indicare la natura di tali operazioni, nonché il numero e le caratteristiche dei titoli cui esse si riferiscono.

XI - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE OGGETTO DEL PROSPETTO INFORMATIVO

1 - Ammontare totale dell'emissione e/o della cessione e del collocamento e numero dei titoli che sono o saranno emessi e/o ceduti e saranno collocati eventualmente suddivisi per categorie.

2 - Nel caso di offerta pubblica di vendita di cui all'art. 2, lett. a), delle presenti disposizioni, indicazioni che il soggetto proponente l'offerta ha la titolarità e piena disponibilità dei titoli ed indicazione del soggetto (Monte Titoli S.p.A., azienda o istituto di credito, agente di cambio ovvero intermediario autorizzato alla custodia ed amministrazione di valori mobiliari) presso il quale gli stessi sono depositati per tutta la durata dell'offerta.

3 - Indicazione delle modalità dell'offerta al pubblico, richiamando ove occorra in modo puntuale le disposizioni di cui all'art. 1/18-ter, comma 2, della legge n. 216/74, ed indicazione del momento dal quale decorre il termine di cinque giorni per l'esercizio del diritto di recesso, qualora il contratto non si concluda con la sottoscrizione dell'investitore.

4 - Delibere, autorizzazioni e omologazioni in base alle quali i titoli sono stati o saranno emessi e/o collocati, con indicazione dei relativi estremi.

5 - Destinatari dell'offerta, con indicazione degli eventuali criteri di individuazione degli stessi.

6 - Indicazioni in ordine alla limitazione o esclusione del diritto di opzione e, qualora sia rilevante indicazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione e dei motivi della limitazione o della esclusione di tale diritto.

7 - Se l'emissione o il collocamento sono stati o saranno fatti contemporaneamente sui mercati di più Stati e se una parte è stata o sarà riservata ad alcuni di essi, indicazione di tali parti.

8 - Data di apertura e di chiusura della sottoscrizione o del collocamento dei titoli, ed indicazione dell'eventuale possibilità di chiusura anticipata del periodo di offerta, nonché dell'eventuale facoltà del soggetto proponente di ritirare l'offerta ove le accettazioni al termine di scadenza siano inferiori al quantitativo offerto ed indicazione delle modalità e dei termini di pubblicazione dell'apposito avviso al pubblico nell'ipotesi in cui la predetta facoltà venga esercitata.

9 - Prezzo di sottoscrizione, di cessione e di offerta al pubblico — ovvero indicazione delle relative modalità di pubblicizzazione — con esplicitazione dei criteri di determinazione di tale prezzo ed indicazione del valore nominale (o della parità contabile), del sovrapprezzo ed eventualmente dell'ammontare delle spese messe esplicitamente a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

10 - Quantitativi minimi e massimi prenotabili. Per le eventuali assegnazioni superiori ai quantitativi massimi, indicazione dei soggetti abilitati ad effettuarne la richiesta, nonché della percentuale massima di assegnazione. Precisazione che l'investitore non può sottoscrivere l'offerta presso più di un membro del consorzio di collocamento.

11 - Criteri di riparto.

12 - Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione dei titoli.

13 - Modalità e termini di pagamento del prezzo, anche con riferimento alla liberazione delle azioni non interamente liberate.

14 - Modalità e termini di consegna dei titoli, eventuale creazione di certificati provvisori, ovvero indicazione del loro deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

15 - Indicazione dei soggetti che hanno assunto o assumeranno a fermo l'emissione, hanno garantito o garantiranno il buon esito del collocamento. Se l'assunzione a fermo, o la garanzia, non riguardano la totalità dell'emissione, si dovrà indicare la quota non coperta e la sorte dei titoli eventualmente non collocati. Indicazione del soggetto che si impegna a comunicare alla Consob gli esiti delle verifiche effettuate circa la regolarità delle operazioni e i risultati del collocamento stesso, nonché indicazione delle modalità di comunicazione dei risultati dell'offerta e dell'eventuale ritiro o prolungamento della stessa.

16 - Indicazione delle modalità e dei termini relativi agli eventuali accordi di riacquisto dei titoli oggetto dell'offerta.

17 - Indicazione o stima dell'ammontare complessivo e/o dell'ammontare unitario delle spese relative all'operazione di emissione e/o di collocamento, specificando le remunerazioni totali degli intermediari finanziari, ivi compresa la commissione o la provvigione di assunzione a fermo, la commissione di garanzia, la commissione di collocamento o di sportello.

18 - Ammontare netto, per l'emittente, del ricavato dall'emissione e sua destinazione prevista. Qualora la fonte finanziaria rappresentata dall'emissione dei nuovi titoli trovi anche parzialmente impiego:

a) nella riduzione della situazione debitoria, dovrà essere fornito un prospetto aggiornato della situazione finanziaria netta;

b) in nuovi investimenti che siano già stati oggetto di impegno definitivo degli organi deliberanti, tali investimenti dovranno essere indicati, fornendone altresì l'ammontare ed il periodo previsto di realizzazione.

XII - APPENDICI

1 - Bilancio dell'ultimo esercizio approvato dall'assemblea.

2 - Relazione di certificazione relativa al bilancio di cui al punto 1.

3 - Relazione degli organi interni o esterni di controllo dei conti annuali, diversi dalle società di revisione, relativa al bilancio di cui al punto 1.

4 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese alla quale la Consob abbia prescritto la redazione dei conti annuali consolidati, bilancio consolidato di gruppo e relativa nota esplicativa.

5 - Relazione degli amministratori relativa al bilancio di cui al punto 1.

6 - Se l'emittente ha redatto il bilancio consolidato e lo ha fatto certificare, relazione di certificazione relativa a tale bilancio.

7 - Qualora la data di chiusura dell'ultimo esercizio sia anteriore di oltre nove mesi, relazione semestrale.

8 - Statuto sociale.

XIII - INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO

1 - Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità del prospetto o eventualmente di talune parti di esso. In quest'ultimo caso, indicazione delle parti in questione.

2 - Dichiarazione dei responsabili citati al punto precedente redatta secondo il modello di seguito riportato, che, per quanto a loro conoscenza e limitatamente alle parti del prospetto di cui si assumono la responsabilità, i dati in esso contenuti rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data al n. e contiene tutte le informazioni che, a seconda delle caratteristiche dei titoli e dei soggetti emittenti o proponenti, sono necessarie affinché gli investitori ed i consulenti finanziari possano valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e l'evoluzione dell'attività dei soggetti emittenti o proponenti, nonché i diritti connessi con i titoli stessi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

XIV - ALLEGATI

Eventuale certificato peritale del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio.

SCHEMA 3

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA DI OBBLIGAZIONI (*)

COPERTINA

(Indicare la denominazione del soggetto proponente).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta pubblica di»).

INDICE

AVVERTENZE

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data al n.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

(*) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Eventuale indicazione che la Consob con delibera n. in data ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta pubblica e che l'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta pubblica nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla Consob unitamente alla direzione del Consorzio di collocamento dei risultati dell'offerta pubblica entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori o degli acquirenti;

2) consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli entro dieci giorni dalla data del pagamento.

RISCHI DELL'OPERAZIONE

Indicazione dei rischi generici o specifici inerenti l'emittente e o l'investimento proposto.

All'atto, non è prevista la quotazione o la negoziazione di titoli di cui alla prescritta offerta presso alcun mercato regolamentato e pertanto non esiste alcuna garanzia di un eventuale disinvestimento (*).

Indicazione della circostanza che, qualora vengano assegnati titoli per un quantitativo inferiore al lotto minimo negoziabile, questi non potranno essere oggetto di contrattazione sui mercati ufficiali e che, pertanto, l'eventuale disinvestimento avviene di norma a condizioni complessivamente peggiori rispetto alle transazioni che avvengono su tali mercati (**).

SEZIONE I - Informazioni relative all'emittente e obbligazioni

I - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1 - Denominazione e forma giuridica dell'emittente.

2 - Sede sociale e sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).

3 - Estremi dell'atto costitutivo.

4 - Durata dell'emittente.

5 - Legislazione in base alla quale l'emittente opera e fori competenti in caso di controversia.

6 - Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge.

7 - Indicazione dell'oggetto sociale e riferimento all'articolo dello statuto in cui esso è descritto.

8 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti che l'emittente nel prospetto dichiara di mettere a disposizione del pubblico.

II - INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

1 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto: numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) dei titoli che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

(*) L'informazione va fornita solo nel caso in cui non sia stata presentata domanda di ammissione presso un mercato regolamentato.

(**) L'indicazione va fornita nel caso in cui sia stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso uno o più mercati ufficiali e il lotto minimo offerto indicato nel prospetto sia inferiore al lotto minimo negoziabile su tali mercati.

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura dei titoli non interamente liberati, suddivise, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

2 - Indicazione dell'eventuale esistenza di discipline particolari di legge o di statuto concernenti l'acquisto e/o il trasferimento delle azioni o degli altri titoli rappresentativi del capitale.

3 - Indicazione dell'eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento del capitale (es. aumento di capitale da eseguire, aumento al servizio di un prestito obbligazionario convertibile ecc.) ovvero di una delega agli amministratori attribuita del potere di deliberare aumenti del capitale, fornendo in particolare:

— l'ammontare di detto capitale ed i termini di sottoscrizione delle azioni o di scadenza dell'impegno o della delega;

— le categorie di titolari di diritti alla sottoscrizione di tale capitale;

— le condizioni e le modalità di emissione dei titoli corrispondenti a detto capitale.

4 - Ammontare delle obbligazioni convertibili o con buoni di acquisto o di sottoscrizione emesse con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, acquisto o sottoscrizione.

5 - Indicazione del numero, del valore di carico in bilancio e del valore nominale (o della parità contabile) dei propri titoli rappresentativi del capitale acquisiti e detenuti in portafoglio direttamente o indirettamente, anche attraverso società fiduciarie o per interposta persona.

6 - Indicazione di eventuali autorizzazioni dell'assemblea all'acquisto di propri titoli rappresentativi del capitale fornendo in particolare:

— il residuo numero di titoli da acquistare;

— la durata residua per la quale l'autorizzazione è accordata;

— il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo stabiliti per l'acquisto.

7 - Indicazione dell'eventuale esistenza, o della mancata conoscenza di pattuizioni o accordi tra i soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti i titoli rappresentativi del capitale ed al trasferimento degli stessi, comunemente definiti come sindacati di voto o di blocco.

8 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note all'emittente, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'emittente stessa ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto. Per controllo congiunto si intende il controllo esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti dell'emittente. Indicazione delle eventuali modifiche rilevanti che hanno riguardato il controllo dell'emittente nel corso dell'ultimo triennio.

9 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale. Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

III - INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI

1 - Consiglio di amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

2 - Collegio sindacale (o organo interno di controllo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita.

3 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

4 - Membri dell'organo di direzione: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

5 - Principali attività svolte dai componenti il consiglio di amministrazione, dai membri del collegio sindacale, dai soci fondatori, dai soci accomandatari e dai membri dell'organo di direzione al di fuori della società o dell'ente allorché abbiano rilievo nei confronti dell'emittente.

IV - CONTROLLO ESTERNO SUI CONTI

1 - Società di revisione.

2 - Durata del conferimento.

3 - Indicazione della certificazione dell'ultimo bilancio approvato, nonché indicazione dell'eventuale certificazione dei bilanci relativi ai due esercizi precedenti, specificando la società di revisione che ha rilasciato tale certificazione e la sua sede.

4 - Se l'emittente ha redatto il bilancio consolidato e lo ha fatto certificare, le informazioni di cui ai punti da 1 a 3 dovranno essere riportate anche per il bilancio consolidato.

5 - Eventuale organo esterno (diverso dalla società di revisione) che ha verificato i conti annuali negli ultimi tre esercizi, con indicazione del nome, della qualifica e del domicilio.

6 - Qualora fossero riportate nel prospetto informazioni o dati, diversi dai bilanci annuali, verificati dalla società di revisione o dall'eventuale organo esterno o interno di controllo, indicazione di tali parti del prospetto.

7 - Se la società di revisione ovvero l'organo esterno di verifica ha espresso rilievi o ha rifiutato l'attestazione, è necessario evidenziarlo con espresso rinvio alla relativa documentazione contenuta in appendice.

V - INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

1 - Descrizione dei principali settori e mercati di attività dell'emittente, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati, con particolare riguardo ai nuovi prodotti o servizi e/o ai nuovi settori e mercati di attività ed alla recente evoluzione della attività produttiva e di vendita.

2 - Descrizione, ubicazione e destinazione dei principali beni che compongono il patrimonio immobiliare, con separata indicazione dei principali stabilimenti dell'emittente (si intende per principali stabilimenti quelli che contribuiscono per più del 10% al volume di affari od alla produzione).

3 - Descrizione e destinazione degli eventuali beni in uso (es. locazione o leasing), se rilevanti per l'attività dell'emittente.

4 - Informazioni circa l'eventuale dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione, se rilevanti per l'attività dell'emittente.

5 - Per le società o enti che hanno beni gratuitamente devolvibili indicazione della durata, della scadenza e delle condizioni delle relative concessioni.

6 - Per società o enti esercenti attività mineraria, di estrazione di idrocarburi, di sfruttamento di cave e miniere o di altre attività analoghe: descrizione dei giacimenti; stime delle riserve economicamente sfruttabili e durata probabile dello sfruttamento; indicazioni circa la durata e le principali condizioni delle concessioni di sfruttamento, nonché delle condizioni economiche del loro sfruttamento; indicazione dello stato di avanzamento dei lavori relativi all'inizio dello sfruttamento.

7 - Ripartizione dell'importo netto del volume d'affari realizzato negli ultimi due esercizi secondo categorie di attività e secondo i mercati geografici, qualora, in base all'organizzazione di vendita dei prodotti e di prestazione dei servizi, tali categorie e mercati presentino tra loro delle differenze rilevanti.

8 - Eventi eccezionali che hanno influito sulle informazioni fornite ai punti da 1 a 7.

9 - Personale (*):

a) numero dei dipendenti negli ultimi tre esercizi ripartiti secondo le principali categorie;

b) ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (numero persone e periodi).

10 - Indicazioni relative alla politica di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi e processi seguita negli ultimi tre esercizi e relativi programmi (purché basate su elementi concreti).

(*) I dati relativi al personale vanno forniti sia con riguardo alla media dell'esercizio, sia relativamente alla situazione alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

11 - Investimenti:

a) ammontare dei principali investimenti effettuati negli ultimi tre esercizi (compresi gli interessi in altre imprese quali azioni, quote, obbligazioni, ecc.);

b) ammontare degli investimenti effettuati nei mesi già trascorsi dell'esercizio in corso (compresi gli interessi in altre imprese quali azioni, quote, obbligazioni, ecc.) e forme di finanziamento;

c) principali investimenti in corso di attuazione (esclusi gli interessi in via di acquisizione in altre imprese) ripartizione del volume di tali investimenti in base alla loro ubicazione (in Italia o all'estero) e forme di finanziamento;

d) ammontare, forme di finanziamento e periodo previsto di realizzazione dei principali investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte degli organi direttivi (esclusi gli interessi che dovranno essere acquisiti in altre imprese).

12 - Indicazione di qualsiasi procedimento giudiziario o arbitrale che possa avere, o abbia avuto di recente, effetti importanti sull'attività dell'emittente.

13 - Indicazione di eventuali interruzioni di attività dell'emittente che possano avere, o abbiano avuto di recente, importanti effetti sulla sua situazione economico-finanziaria.

14 - Posizione fiscale:

a) ultimo esercizio definito;

b) valutazione dell'eventuale contenzioso in essere alla data di compilazione del bilancio d'esercizio;

c) ammontare delle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali, ripartendo l'importo per ciascun anno di formazione;

d) indicazione delle eventuali esenzioni o riduzioni d'imposta di cui la società o ente fruisce o abbia goduto nell'ultimo triennio.

15 - Se l'emittente fa parte di un gruppo di imprese, descrizione sommaria del gruppo e del ruolo che essa ricopre in tale ambito con particolare riguardo alle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del gruppo.

16 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai punti da 1 a 14 dovranno essere fornite anche per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

VI - INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE

1 - Bilanci riclassificati secondo i criteri dell'analisi finanziaria (Stato Patrimoniale e Conto Profitti e Perdite) degli ultimi tre esercizi presentati sotto forma di tabella comparativa.

2 - Rendiconti finanziari relativi agli ultimi tre esercizi presentati sotto forma di tabella comparativa.

3 - Prospetti delle variazioni nelle voci del patrimonio netto relativi agli ultimi tre esercizi.

4 - Note esplicative ai documenti di cui ai punti da 1 a 3 con particolare riguardo anche ai principi contabili adottati.

5 - Qualora la data di chiusura dell'ultimo esercizio sia anteriore di oltre nove mesi, alla data prevista di esecuzione dell'operazione, situazione patrimoniale e conto economico infra-annuali dell'emittente, riclassificati e corredati di note esplicative, relativi almeno ai sei mesi successivi all'ultimo esercizio chiuso, laddove possibile confrontati con quelli relativi al periodo omogeneo dell'esercizio precedente. Se tale situazione provvisoria è stata verificata e/o certificata ciò dovrà essere indicato.

6 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese e redige i conti annuali consolidati dovranno essere forniti:

a) i documenti di cui ai punti da 1 a 3 riferiti ai conti consolidati di gruppo;

b) i prospetti di raccordo tra l'utile ed il patrimonio netto della capogruppo con l'utile ed il patrimonio netto consolidato degli ultimi tre esercizi;

c) le note esplicative di cui al punto 4 relative ai documenti di cui al precedente punto a), contenenti anche i principi di consolidamento adottati e l'area di consolidamento (denominazione e sede).

Inoltre, se i conti annuali sono consolidati integralmente, per ciascuna delle imprese rientranti nell'area di consolidamento dovrà essere indicata la quota degli interessi dell'insieme dei terzi, ovvero qualora il consolidamento sia stato effettuato su base proporzionale, la quota del consolidamento calcolata in base a tali interessi:

d) i documenti di cui al punto 5 relativi al gruppo.

7 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese e non redige i conti annuali consolidati, devono essere fornite significative e dettagliate informazioni complementari relative alla situazione consolidata del gruppo ed ai rapporti economici patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

8 - Se i conti annuali non consolidati o consolidati non sono conformi alle disposizioni delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee concernenti i bilanci delle società e se tali documenti non rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente dovranno essere fornite informazioni più dettagliate e/o complementari.

9 - Indicazione alla data più recente possibile (che dovrà essere precisata) dei seguenti dati:

importo globale dei prestiti obbligazionari ancora da rimborsare, facendo una distinzione fra i prestiti garantiti e i prestiti non garantiti;

--- importo globale di tutti gli altri prestiti e debiti, facendo una distinzione fra prestiti e debiti garantiti e prestiti e debiti non garantiti;

--- importo globale degli impegni soggetti a condizioni.

10 - Informazioni riguardanti singolarmente le imprese in cui l'emittente partecipa in misura tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione del patrimonio, della situazione finanziaria e dei risultati economici dell'emittente stessa.

In ogni caso, dovranno essere fornite le informazioni relative alle imprese nelle quali l'emittente detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione, qualora l'incidenza di tale partecipazione rappresenti almeno il 10% del patrimonio netto dell'emittente, o contribuisca per almeno il 10% al risultato economico della stessa, oppure, nel caso di un gruppo, allorché il valore contabile di questa partecipazione rappresenti almeno il 10% del patrimonio netto consolidato, o contribuisca per almeno il 10% al risultato economico consolidato del gruppo.

In particolare, le sopranrichieste informazioni dovranno essere le seguenti:

a) denominazione e sede sociale dell'impresa;

b) settore di attività;

c) capitale sottoscritto;

d) frazione di capitale detenuta;

e) riserve;

f) importo netto del volume di affari;

g) risultato economico proveniente dalle attività ordinarie (*) dopo la tassazione e risultato economico netto dell'ultimo esercizio;

h) valore al quale l'emittente contabilizza le azioni o quote eventualmente detenute;

i) importo ancora da versare relativamente a dette azioni o quote;

l) ammontare dei dividendi percepiti nell'ultimo esercizio sulle azioni o quote detenute;

m) importo dei crediti e dei debiti dell'emittente nei confronti dell'impresa partecipata;

n) indicazione dell'eventuale certificazione del bilancio.

(*) Gli elementi utili per la determinazione del risultato della gestione ordinaria sono ricavabili dallo schema di conto economico ispirato ai criteri di classificazione della IV Direttiva CEE del 25 luglio 1978, n. 660, che comprende i risultati della gestione operativa o tipica e quelli della gestione finanziaria. Inoltre, per componenti straordinari di reddito si intende in via generale far riferimento, oltre che alla citata direttiva, anche al principio contabile n. 1456 (International Accounting Standards Committee).

Tali informazioni possono essere omesse qualora l'emittente provi che la partecipazione riveste solo carattere provvisorio.

Possono altresì essere omesse le informazioni previste alle lettere da e) a g) qualora l'impresa in cui la partecipazione è detenuta non pubblichi i propri conti annuali.

11 - Indicazione per le partecipazioni direttamente o indirettamente detenute dall'emittente, non comprese tra quelle indicate al precedente punto 10: della denominazione e della sede sociale, del numero di titoli che la rappresentano, del valore attribuito in bilancio e della percentuale di possesso. Tali informazioni possono essere omesse qualora siano riportate nei documenti allegati al prospetto. In tal caso dovrà essere effettuato uno specifico rinvio al documento corrispondente.

VII - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

1 - Indicazioni circa eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, se non già adeguatamente commentati, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'emittente.

2 - Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'emittente dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, che consentano una ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso, ed in particolare:

a) indicazione delle tendenze più significative registrate nell'andamento della produzione, delle vendite, delle scorte e del volume delle ordinazioni;

b) indicazione delle recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita;

c) evoluzione della struttura finanziaria.

3 - Se l'emittente è holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere fornite anche per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

SEZIONE SECONDA - Notizie sul proponente l'offerta e/o sul collocatore

VIII - NOTIZIE SUL PROPONENTE L'OFFERTA

1 - Denominazione e forma giuridica del proponente.

2 - Sede sociale, sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).

3 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto; numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) delle azioni che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero e del valore nominale globale e della natura delle azioni non interamente liberate, suddivise, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

4 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sul proponente ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto.

Per controllo congiunto si intende il controllo esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti del proponente.

5 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale.

Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo numero di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

6 - Consiglio di Amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

7 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

8 - Utile e patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, nonché dalla relazione semestrale e dal bilancio consolidato, eventualmente redatti.

9 - Indicazione del fatto che il bilancio relativo all'ultimo esercizio, nonché la relazione semestrale ed il bilancio consolidato eventualmente redatti sono disponibili nei luoghi indicati al punto 10.

10 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti relativi al proponente che i redattori del prospetto dichiarano di mettere a disposizione del pubblico.

VIII-bis - NOTIZIE SUL COLLOCATORI

1 - Elenco dei soggetti che procedono al collocamento, raggruppati per categorie omogenee e funzioni svolte.

2 - Indicazione del fatto che è stato pubblicato il documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 2 gennaio 1991, n. 1, e dell'obbligo in capo al collocatore che instaura il rapporto con il cliente di consegnare copia allo stesso prima della sottoscrizione del contratto da parte del cliente medesimo.

SEZIONE TERZA - Informazioni riguardanti le obbligazioni e l'offerta

IX - INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

1 - Denominazione esatta e natura dei titoli.

2 - Numero dei titoli e valore dei tagli.

3 - Moneta del prestito (se il prestito è espresso in unità di conto convenzionale, va riportato il suo statuto contrattuale), ed eventuale opzione di cambio.

4 - Valore nominale del prestito (se tale importo non è stabilito, ciò va indicato).

5 - Prezzo di emissione e di rimborso.

6 - Tasso di interesse nominale (se sono previsti più tassi di interesse, indicazione delle condizioni di modifica). Qualora sia prevista la variabilità del tasso di interesse, indicazione dei parametri e dei valori di riferimento (riportando, ove necessario, un esempio di calcolo degli interessi periodici).

7 - Indicazione del tasso di rendimento effettivo ed indicazione sommaria delle modalità di calcolo di tale rendimento.

8 - Scadenza, modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi.

9 - Descrizione dei diritti e dei vantaggi di qualsiasi natura connessi ai titoli, con indicazione delle modalità, dei termini e delle condizioni di concessione di tali vantaggi e relative modalità di calcolo.

10 - Durata del prestito ed eventuali scadenze intermedie.

11 - Decorrenza del godimento.

12 - Modalità di ammortamento del prestito e relative procedure di rimborso.

13 - Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti le obbligazioni oggetto dell'offerta rispetto ad altri debiti dell'emittente già contratti o futuri.

14 - Indicazione della natura e dell'estensione delle garanzie ed impegni eventualmente assunti per garantire il buon esito del prestito (rimborso delle obbligazioni e degli interessi), nonché indicazione dei luoghi nei quali il pubblico può accedere ai testi dei contratti relativi a tali garanzie ed impegni.

15 - Termine di prescrizione degli interessi, del capitale e degli altri diritti connessi, con indicazione di chi trae vantaggio da tale prescrizione.

16 - Regime fiscale.

17 - Indicazione del regime di circolazione.

18 - Eventuali restrizioni/imposte alla libera negoziabilità delle obbligazioni dalle condizioni di emissione.

19 - Nome, qualifica (o denominazione) e sede del rappresentante degli obbligazionisti, indicando le principali norme che regolano tale rappresentanza con particolare riferimento a quelle relative alle modalità di sostituzione del rappresentante.

Indicazione dei luoghi nei quali il pubblico può accedere ai documenti che disciplinano tale rappresentanza.

20 - Se i titoli oggetto dell'offerta sono già trattati su altri mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti ed aperti, indicazione dei mercati in questione e dell'andamento di tali titoli determinato in relazione ai prezzi fatti registrare nell'ultimo semestre.

X - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE OGGETTO DEL PROSPETTO INFORMATIVO

1 - Ammontare totale dell'emissione e/o della cessione o del collocamento e numero dei titoli che sono stati o saranno emessi e/o ceduti e collocati.

2 - Indicazione delle modalità dell'offerta al pubblico, richiamando ove occorra in modo puntuale le disposizioni di cui all'art. 1/18-ter, comma 2, della legge n. 216/74, ed indicazione del momento dal quale decorre il termine di cinque giorni per l'esercizio del diritto di recesso, qualora il contratto non si concluda con la sottoscrizione dell'investitore.

3 - Delibere, autorizzazioni ed omologazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno emessi e/o collocati, con indicazione dei relativi estremi.

4 - Destinatari dell'offerta, con indicazione degli eventuali criteri di individuazione degli stessi.

5 - Se l'emissione o il collocamento sono o saranno fatti contemporaneamente sui mercati di più Stati e se una parte è o sarà riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale parte.

6 - Data di apertura e di chiusura della sottoscrizione o del collocamento dei titoli, ed indicazione dell'eventuale possibilità di chiusura anticipata del periodo d'offerta.

7 - Prezzo di sottoscrizione, di cessione e di offerta al pubblico - ovvero indicazione delle relative modalità di pubblicizzazione - con esplicitazione dei criteri di determinazione di tale prezzo ed indicazione del valore nominale (o della parità contabile), del sovrapprezzo ed eventualmente dell'ammontare delle spese messe esplicitamente a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

8 - Quantitativi minimi prenotabili, multipli e quantitativi massimi. Per le eventuali assegnazioni superiori ai quantitativi massimi, indicazione dei soggetti abilitati ad effettuare la richiesta, nonché della percentuale massima di assegnazione.

9 - Criteri di riparto.

10 - Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione dei titoli.

11 - Modalità e termini di pagamento del prezzo.

12 - Modalità e termini di consegna dei titoli (eventuale creazione di certificati provvisori), ovvero indicazione del loro deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

13 - Indicazione dei soggetti che hanno assunto o assumeranno a fermo l'emissione, hanno garantito o garantiranno il buon esito del collocamento. Se l'assunzione a fermo, o la garanzia, non riguardano la totalità dell'emissione, si dovrà indicare la quota non coperta e la sorte dei titoli eventualmente non collocati. Indicazione del soggetto che si impegna a comunicare alla Consob gli esiti delle verifiche effettuate circa la regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati del collocamento stesso.

14 - Indicazione delle modalità e dei termini relativi agli eventuali accordi di riacquisto dei titoli oggetto dell'offerta.

15 - Ammontare netto, per l'emittente, del ricavato dall'emissione e sua destinazione prevista.

Qualora la fonte finanziaria rappresentata dall'emissione dei nuovi titoli trovi anche parzialmente impiego:

a) nella modificazione della situazione debitoria, dovrà essere fornito un prospetto aggiornato della situazione finanziaria netta;

b) in nuovi investimenti che siano già stati oggetto di impegno definitivo degli organi deliberanti, tali investimenti dovranno essere indicati, fornendone altresì l'ammontare ed il periodo previsto di realizzazione.

XI - APPENDICI

1 - Bilanci degli ultimi tre esercizi presentati in forma di tabella comparativa.

2 - Relazioni di certificazione dell'ultimo bilancio approvato, nonché eventuali relazioni di certificazione dei bilanci relativi ai due esercizi precedenti.

3 - Relazioni degli organi interni o esterni di controllo, diversi dalle società di revisione, dei conti annuali relative agli ultimi tre esercizi.

4 - Relazione degli amministratori relativa al bilancio dell'ultimo esercizio ed indicazione del fatto che le relazioni degli amministratori relative ai due bilanci precedenti sono disponibili nei luoghi indicati al precedente capitolo 1.8.

5 - Se l'emittente ha redatto i bilanci consolidati relativi agli ultimi tre esercizi e li ha fatti certificare, relazioni di certificazione relative a tali bilanci.

6 - Statuto sociale.

7 - Regolamento del prestito.

XII - INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE (*)

1 - Qualora le obbligazioni siano garantite da una persona giuridica dovranno essere fornite, per ciò che concerne il garante, le informazioni previste nel presente schema, sezione prima, e nel capitolo XI, paragrafi 1 e 6.

2 - In caso di pluralità di garanti, le informazioni suddette sono richieste per ciascuno di essi.

3 - Il contratto di fidejussione deve essere tenuto a disposizione del pubblico presso la sede dell'emittente e presso gli organismi incaricati del servizio finanziario per conto di quest'ultimo. Copia del contratto deve essere fornita a chiunque lo richieda.

XIII - INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO

1 - Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità dei dati e delle notizie contenuti nel prospetto o eventualmente di talune parti di esso. In quest'ultimo caso, indicazione delle parti in questione.

2 - Dichiarazione dei responsabili citati al punto precedente, redatta secondo il modello di seguito riportato, che, per quanto a loro conoscenza e limitatamente alle parti del prospetto di cui si assumono la responsabilità, i dati in esso contenuti rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data al n. e contiene tutte le informazioni che, a seconda delle caratteristiche dei titoli e dei soggetti emittenti o proponenti, sono necessarie affinché gli investitori ed i consulenti finanziari possano valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e l'evoluzione dell'attività dei soggetti emittenti o proponenti, nonché i diritti connessi con i titoli stessi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

(*) L'informazione va fornita solo nel caso in cui le obbligazioni siano assicurate da garanzia personale.

SCHEMA 4

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA DI OBBLIGAZIONI EMESSE DA SOCIETÀ O ENTI CON AZIONI, QUOTE RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE O OBBLIGAZIONI ANCHE CONVERTIBILI QUOTATE IN BORSA (*).

COPERTINA

(Indicare la denominazione del soggetto proponente).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta pubblica di»).

INDICE

AVVERTENZE

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data al n.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Eventuale indicazione che la Consob con delibera n. in data ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta pubblica e che l'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta pubblica nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla Consob unitamente alla direzione del Consorzio di collocamento dei risultati dell'offerta pubblica entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori o degli acquirenti;

2) consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. entro dieci giorni dalla data del pagamento.

RISCHI DELL'OPERAZIONE

Indicazione dei rischi generici o specifici inerenti l'emittente e/o l'investimento proposto.

Allo stato, non è prevista la quotazione o la negoziazione di titoli di cui alla prescritta offerta presso alcun mercato regolamentato e pertanto non esiste alcuna garanzia di un eventuale disinvestimento (**).

Indicazione della circostanza che, qualora vengano assegnati titoli per un quantitativo inferiore al lotto minimo negoziabile, questi non potranno essere oggetto di contrattazione sui mercati ufficiali e che,

(*) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

(**) L'informazione va fornita solo nel caso in cui non sia stata presentata domanda di ammissione presso un mercato regolamentato.

pertanto, l'eventuale disinvestimento avviene di norma a condizioni complessivamente peggiori rispetto alle transazioni che avvengono su tali mercati (*).

SEZIONE I - Informazioni relative all'emittente le obbligazioni

I - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1 - Denominazione e forma giuridica dell'emittente.

2 - Sede sociale e sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).

3 - Legislazione in base alla quale l'emittente opera e fori competenti in caso di controversia.

4 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti che l'emittente nel prospetto dichiara di mettere a disposizione del pubblico.

II - INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

1 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto; numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) dei titoli che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura dei titoli non interamente liberati, suddivise, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

2 - Indicazione dell'eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento del capitale (es. aumento di capitale da eseguire, aumento al servizio di un prestito obbligazionario convertibile ecc.) ovvero di una delega agli amministratori attribuita del potere di deliberare aumenti del capitale, fornendo in particolare:

— l'ammontare di detto capitale ed i termini di sottoscrizione delle azioni o di scadenza dell'impegno o della delega;

— le categorie di titolari di diritti alla sottoscrizione di tale capitale;

— le condizioni e le modalità di emissione dei titoli corrispondenti a detto capitale.

3 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note all'emittente, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'emittente stessa ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto. Per controllo congiunto si intende il controllo esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti dell'emittente. Indicazione delle eventuali modifiche rilevanti che hanno riguardato il controllo dell'emittente nel corso dell'ultimo triennio.

4 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale. Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

III - INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI

1 - Consiglio di amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

(*) L'indicazione va fornita nel caso in cui sia stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso uno o più mercati ufficiali ovvero il titolo sia già quotato e il lotto minimo offerto indicato nel prospetto sia inferiore al lotto minimo negoziabile sui tali mercati.

2 - Collegio sindacale (o organo interno di controllo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita.

3 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

4 - Membri dell'organo di direzione: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

5 - Principali attività svolte dai componenti il consiglio di amministrazione, dai membri del collegio sindacale, dai soci fondatori, dai soci accomandatari e dai membri dell'organo di direzione al di fuori della società o dell'ente allorché abbiano rilievo nei confronti dell'emittente.

IV - CONTROLLO ESTERNO SUI CONTI

1 - Società di revisione.

2 - Durata del conferimento.

3 - Indicazione della certificazione dell'ultimo bilancio approvato, nonché dell'eventuale certificazione dei bilanci relativi ai due esercizi precedenti, specificando la società di revisione che ha rilasciato tale certificazione e la sua sede.

4 - Se l'emittente ha redatto il bilancio consolidato e lo ha fatto certificare, le informazioni di cui ai punti da 1 a 3 dovranno essere riportate anche per il bilancio consolidato.

5 - Eventuale organo esterno (diverso dalla società di revisione) che ha verificato i conti annuali negli ultimi tre esercizi, con indicazione del nome, della qualifica e del domicilio.

6 - Qualora fossero riportate nel prospetto informazioni o dati, diversi dai bilanci annuali, verificati dalla società di revisione o dall'eventuale organo esterno o interno di controllo, indicazione di tali parti del prospetto.

7 - Se la società di revisione ovvero l'organo esterno di verifica ha espresso rilievi o ha rifiutato l'attestazione, è necessario evidenziarlo con espresso rinvio alla relativa documentazione contenuta in appendice.

V - INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

1 - Indicazione di qualsiasi procedimento giudiziario o arbitrale che possa avere, o abbia avuto di recente, effetti importanti sull'attività dell'emittente.

2 - Se l'emittente fa parte di un gruppo di imprese, descrizione sommaria del gruppo e del ruolo che essa ricopre in tale ambito con particolare riguardo alle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrati di servizi tra le imprese del gruppo.

3 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai punti 1 e 2 dovranno essere fornite anche per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

VI - INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE

1 - Indicazione del fatto che le indicazioni relative al patrimonio ed alla situazione finanziaria sono ricavabili dalla documentazione riportata in appendice.

2 - Indicazione alla data più recente possibile (che dovrà essere precisata) dei seguenti dati:

— importo globale dei prestiti obbligazionari ancora da rimborsare, facendo una distinzione fra i prestiti garantiti e i prestiti non garantiti;

— importo globale di tutti gli altri prestiti e debiti, facendo una distinzione fra prestiti e debiti garantiti e prestiti e debiti non garantiti;

— importo globale degli impegni soggetti a condizioni.

3 - Se i conti annuali non consolidati o consolidati non sono conformi alle disposizioni delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee concernenti i bilanci delle società e se tali documenti non rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente, dovranno essere fornite informazioni più dettagliate e/o complementari.

VII - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

1 - Indicazioni circa eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, se non già adeguatamente commentati, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'emittente.

2 - Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'emittente dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, che consentano una ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso, ed in particolare:

a) indicazione delle tendenze più significative registrate nell'andamento della produzione, delle vendite, delle scorte e del volume delle ordinazioni;

b) indicazione delle recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita;

c) evoluzione della struttura finanziaria.

3 - Se l'emittente è holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere fornite anche per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

SEZIONE SECONDA - Notizie sul proponente l'offerta e/o sul collocatore.

VIII - NOTIZIE SUL PROPONENTE L'OFFERTA

1 - Denominazione e forma giuridica del proponente.

2 - Sede sociale, sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).

3 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto; numero, categorie e valore nominale (o purità contabile) delle azioni che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura delle azioni non interamente liberate, suddivise, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

4 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sul proponente ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto.

Per controllo congiunto si intende il controllo esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti del proponente.

5 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale.

Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo numero di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

6 - Consiglio di Amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

7 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

8 - Utile e patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, nonché dalla relazione semestrale e dal bilancio consolidato, eventualmente redatti.

9 - Indicazione del fatto che il bilancio relativo all'ultimo esercizio nonché la relazione semestrale ed il bilancio consolidato eventualmente redatti sono disponibili nei luoghi indicati al punto 10.

10 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti relativi al proponente che i redattori del prospetto dichiarano di mettere a disposizione del pubblico.

VIII-bis - NOTIZIE SUI COLLOCATORI

1 - Elenco dei soggetti che procedono al collocamento, raggruppati per categorie omogenee e funzioni svolte.

2 - Indicazione del fatto che è stato pubblicato il documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 2 gennaio 1991, n. 1, e dell'obbligo in capo al collocatore che instaura il rapporto con il cliente di consegnare copia allo stesso prima della sottoscrizione del contratto da parte del cliente medesimo.

SEZIONE TERZA - Informazioni riguardanti le obbligazioni e l'offerta

IX - INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

1 - Denominazione esatta e natura dei titoli.

2 - Numero dei titoli e valore dei tagli.

3 - Moneta del prestito (se il prestito è espresso in unità di conto convenzionale, va riportato il suo statuto contrattuale) ed eventuale opzione di cambio.

4 - Valore nominale del prestito (se tale importo non è stabilito, ciò va indicato).

5 - Prezzo di emissione e di rimborso.

6 - Tasso di interesse nominale (se sono previsti più tassi di interesse, indicazione delle condizioni di modifica). Qualora sia prevista la variabilità del tasso d'interesse, indicazione dei parametri e dei valori di riferimento (riportando, ove necessario, un esempio di calcolo degli interessi periodici).

7 - Indicazione del tasso di rendimento effettivo ed indicazione sommaria delle modalità di calcolo di tale rendimento.

8 - Scadenza, modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi.

9 - Descrizione dei diritti e dei vantaggi di qualsiasi natura connessi ai titoli, con indicazione delle modalità, dei termini e delle condizioni di concessione di tali vantaggi e relative modalità di calcolo.

10 - Durata del prestito ed eventuali scadenze intermedie.

11 - Decorrenza del godimento.

12 - Modalità di ammortamento del prestito e relative procedure di rimborso.

13 - Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti le obbligazioni oggetto dell'offerta rispetto ad altri debiti dell'emittente già contratti o futuri.

14 - Indicazione della natura e dell'estensione delle garanzie ed impegni eventualmente assunti per garantire il buon esito del prestito (rimborso delle obbligazioni e degli interessi), nonché indicazione dei luoghi nei quali il pubblico può accedere ai testi dei contratti relativi a tali garanzie ed impegni.

15 - Termine di prescrizione degli interessi, del capitale e degli altri diritti connessi con indicazione di chi trae vantaggio da tale prescrizione.

16 - Regime fiscale.

17 - Indicazione del regime di circolazione.

18 - Eventuali restrizioni imposte alla libera negoziabilità delle obbligazioni dalle condizioni di emissione.

19 - Nome, qualifica (o denominazione) e sede del rappresentante degli obbligazionisti, indicando le principali norme che regolano tale rappresentanza con particolare riferimento a quelle relative alle modalità di sostituzione del rappresentante.

Indicazione dei luoghi nei quali il pubblico può accedere ai documenti che disciplinano tale rappresentanza.

20 - Se i titoli oggetto dell'offerta sono già trattati su altri mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti ed aperti, indicazione dei mercati in questione e dell'andamento di tali titoli determinato in relazione ai prezzi fatti registrare nell'ultimo semestre.

X - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE OGGETTO DEL PROSPETTO INFORMATIVO

1 - Ammontare totale dell'emissione e/o della cessione o del collocamento e numero dei titoli che sono stati o saranno emessi e/o ceduti e collocati.

2 - Indicazione delle modalità dell'offerta al pubblico, richiamando ove occorra in modo puntuale le disposizioni di cui all'art. 1/18-ter, comma 2, della legge n. 216/74, ed indicazione del momento dal quale decorre il termine di cinque giorni per l'esercizio del diritto di recesso, qualora il contratto non si concluda con la sottoscrizione dell'investitore.

3 - Delibere, autorizzazioni ed omologazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno emessi e/o collocati, con indicazione dei relativi estremi.

4 - Destinatari dell'offerta, con indicazione degli eventuali criteri di individuazione degli stessi.

5 - Se l'emissione o il collocamento sono o saranno fatti contemporaneamente sui mercati di più Stati e se una parte è o sarà riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale parte.

6 - Data di apertura e di chiusura della sottoscrizione o del collocamento dei titoli indicazione dei soggetti incaricati esclusivamente di raccogliere le richieste di sottoscrizione o di acquisto dei titoli oggetto dell'offerta ed indicazione dell'eventuale possibilità di chiusura anticipata del periodo d'offerta.

7 - Prezzo di sottoscrizione, di cessione e di offerta al pubblico - ovvero indicazione delle relative modalità di pubblicazione - con esplicitazione dei criteri di determinazione di tale prezzo ed indicazione del valore nominale (o della parità contabile), del sovrapprezzo e eventualmente dell'ammontare delle spese messe esplicitamente a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

8 - Quantitativi minimi-prenotabili, multipli e quantitativi massimi. Per le eventuali assegnazioni superiori ai quantitativi massimi, indicazione dei soggetti abilitati ad effettuarne la richiesta, nonché della percentuale massima di assegnazione.

9 - Criteri di riparto.

10 - Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione dei titoli.

11 - Modalità e termini di pagamento del prezzo.

12 - Modalità e termini di consegna dei titoli (eventuale creazione di certificati provvisori), ovvero indicazione del loro deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

13 - Indicazione dei soggetti che hanno assunto o assumeranno a fermo l'emissione, garantiscono o garantiranno il buon esito del collocamento. Se l'assunzione a fermo, o la garanzia, non riguardano la totalità dell'emissione, si dovrà indicare la quota non coperta e la sorte dei titoli eventualmente non collocati. Indicazione del soggetto che si impegna a comunicare alla Consob gli esiti delle verifiche effettuate circa la regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati del collocamento stesso.

14 - Indicazione delle modalità e dei termini relativi agli eventuali accordi di riacquisto dei titoli oggetto dell'offerta.

15 - Ammontare netto, per l'emittente, del ricavato dall'emissione e sua destinazione prevista. Qualora la fonte finanziaria rappresentata dall'emissione dei nuovi titoli trovi anche parzialmente impiego:

a) nella modifica della situazione debitoria, dovrà essere fornito un prospetto aggiornato della situazione finanziaria netta;

b) in nuovi investimenti che siano già stati oggetto di impegno definitivo degli organi deliberanti, tali investimenti dovranno essere indicati, fornendone altresì l'ammontare ed il periodo previsto di realizzazione.

XI - APPENDICI

- 1 - Bilancio dell'ultimo esercizio approvato dall'assemblea.
- 2 - Relazione di certificazione relativa al bilancio di cui al punto 1.
- 3 - Relazione degli organi interni o esterni di controllo dei conti annuali, diversi dalla società di revisione, relative al bilancio di cui al punto 1.
- 4 - Relazione degli amministratori relativa al bilancio dell'ultimo esercizio.
- 5 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese alla quale la CONSOB abbia prescritto la redazione dei conti annuali consolidati, bilancio consolidato di gruppo e relativa nota esplicativa.
- 6 - Se l'emittente ha redatto il bilancio consolidato e lo ha fatto certificare, relazione di certificazione di tale bilancio.
- 7 - Qualora la data di chiusura dell'ultimo esercizio sia anteriore di oltre nove mesi, relazione semestrale con eventuale relazione di certificazione.
- 8 - Statuto sociale.
- 9 - Regolamento del prestito.

XII - INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE (*)

1. Qualora le obbligazioni siano garantite da una persona giuridica dovranno essere fornite, per ciò che concerne il garante, le informazioni previste nello schema 3, sezione prima, e nel capitolo XI, paragrafi 1 e 6.
2. In caso di pluralità di garanti, le informazioni suddette sono richieste per ciascuno di essi.
3. Il contratto di fidejussione deve essere tenuto a disposizione del pubblico presso la sede dell'emittente e presso gli organismi incaricati del servizio finanziario per conto di quest'ultimo. Copia del contratto deve essere fornita a chiunque lo richieda.

XIII - INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO

- 1 - Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità dei dati e delle notizie contenuti nel prospetto o eventualmente di talune parti di esso. In quest'ultimo caso, indicazione delle parti in questione.
- 2 - Dichiarazione dei responsabili citati al punto precedente, redatta secondo il modello di seguito riportato, che, per quanto a loro conoscenza e limitatamente alle parti del prospetto di cui si assumono la responsabilità, i dati in esso contenuti rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data al n. e contiene tutte le informazioni che, a seconda delle caratteristiche dei titoli e dei soggetti emittenti o proponenti, sono necessarie affinché gli investitori ed i consulenti finanziari possano valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e l'evoluzione dell'attività dei soggetti emittenti o proponenti, nonché i diritti connessi con i titoli stessi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

(*) L'informazione va fornita solo nel caso in cui le obbligazioni siano assistite da garanzia personale.

SCHEMA 5

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI O CON BUONI DI ACQUISTO O DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI EMESSE DA UN SOGGETTO DIVERSO DALL'EMITTENTE LE AZIONI ATTRIBUIBILI IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO (*).

COPERTINA

(Indicare la denominazione del soggetto proponente).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta pubblica di»).

INDICE**AVVERTENZE**

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data al n.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Eventuale indicazione che la Consob con delibera n. in data ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta pubblica e che l'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta pubblica nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla Consob unitamente alla direzione del Consorzio di collocamento dei risultati dell'offerta pubblica entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori o degli acquirenti;

2) consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. entro dieci giorni dalla data del pagamento.

RISCHI DELL'OPERAZIONE

Indicazione dei rischi generici o specifici inerenti l'emittente e/o l'investimento proposto.

Allo stato, non è prevista la quotazione o la negoziazione di titoli di cui alla prescritta offerta presso alcun mercato regolamentato e pertanto non esiste alcuna garanzia di un eventuale disinvestimento (**).

(*) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

(**) L'informazione va fornita solo nel caso in cui non sia stata presentata domanda di ammissione presso un mercato regolamentato.

Indicazione della circostanza che, qualora vengano assegnati titoli per un quantitativo inferiore al lotto minimo negoziabile, questi non potranno essere oggetto di contrattazione sui mercati ufficiali e che, pertanto, l'eventuale disinvestimento avviene di norma a condizioni complessivamente peggiori rispetto alle transazioni che avvengono su tali mercati (*).

SEZIONE I - Informazioni relative all'emittente le obbligazioni

I - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

- 1 - Denominazione e forma giuridica dell'emittente.
- 2 - Sede sociale e sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).
- 3 - Estremi dell'atto costitutivo.
- 4 - Durata dell'emittente.
- 5 - Legislazione in base alla quale l'emittente opera e fori competenti in caso di controversia.
- 6 - Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge.
- 7 - Indicazione dell'oggetto sociale e riferimento all'articolo dello statuto in cui esso è descritto.
- 8 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti che l'emittente nel prospetto dichiara di mettere a disposizione del pubblico.

II - INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE LE OBBLIGAZIONI

1 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto; numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) dei titoli che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura dei titoli non interamente liberati, suddivise, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

2 - Indicazione dell'eventuale esistenza di discipline particolari di legge o di statuto concernenti l'acquisto o il trasferimento delle azioni o degli altri titoli rappresentativi del capitale.

3 - Indicazione dell'eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento del capitale (es. aumento di capitale da eseguire, aumento al servizio di un prestito obbligazionario convertibile ecc.) ovvero di una delega agli amministratori attribuita del potere di deliberare aumenti del capitale, fornendo in particolare:

— l'ammontare di detto capitale ed i termini di sottoscrizione delle azioni o di scadenza dell'impegno o della delega;

— le categorie di titolari di diritti alla sottoscrizione di tale capitale;

— le condizioni e le modalità di emissione dei titoli corrispondenti a detto capitale.

4 - Ammontare delle obbligazioni convertibili o con buoni di acquisto o di sottoscrizione emesse con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, acquisto o sottoscrizione.

5 - Indicazione del numero, del valore di carico in bilancio e del valore nominale (o della parità contabile) dei propri titoli rappresentativi del capitale acquisiti e detenuti in portafoglio direttamente o indirettamente, anche attraverso società fiduciarie o per interposta persona.

6 - Indicazione di eventuali autorizzazioni dell'assemblea all'acquisto di propri titoli rappresentativi del capitale fornendo in particolare:

- il residuo numero di titoli da acquistare;
- la durata residua per la quale l'autorizzazione è accordata;
- il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo stabiliti per l'acquisto.

(*) L'indicazione va fornita nel caso in cui sia stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso uno o più mercati ufficiali e il lotto minimo offerto indicato nel prospetto sia inferiore al lotto minimo negoziabile sui tali mercati.

7 - Indicazione dell'eventuale esistenza o della mancata conoscenza di patteggiamenti o accordi tra i soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti i titoli rappresentativi del capitale ed al trasferimento degli stessi, comunemente definiti come sindacati di voto o di blocco.

8 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note all'emittente, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'emittente stesso ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto. Per controllo congiunto si intende il controllo esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti dell'emittente. Indicazione delle eventuali modifiche rilevanti che hanno riguardato il controllo dell'emittente nel corso dell'ultimo triennio.

9 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale. Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo numero di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

III - INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI DELL'EMITTENTE LE OBBLIGAZIONI

1 - Consiglio di amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

2 - Collegio sindacale (o organo interno di controllo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita.

3 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

4 - Membri dell'organo di direzione: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

5 - Principali attività svolte dai componenti il consiglio di amministrazione, dai membri del collegio sindacale, dai soci fondatori, dai soci accomandatari e dai membri dell'organo di direzione al di fuori della società o dell'ente allorché abbiano rilievo nei confronti dell'emittente.

IV - CONTROLLO ESTERNO SUI CONTI DELL'EMITTENTE LE OBBLIGAZIONI

1 - Società di revisione.

2 - Durata del conferimento.

3 - Indicazione della certificazione dell'ultimo bilancio approvato, nonché indicazione dell'eventuale certificazione dei bilanci relativi ai due esercizi precedenti, specificando la società di revisione che ha rilasciato tale certificazione e la sua sede.

4 - Se l'emittente ha redatto il bilancio consolidato e lo ha fatto certificare, le informazioni di cui ai punti da 1 a 3 dovranno essere riportate anche per il bilancio consolidato.

5 - Eventuale organo esterno (diverso dalla società di revisione) che ha verificato i conti annuali negli ultimi tre esercizi, con indicazione del nome, della qualifica e del domicilio.

6 - Qualora fossero riportate nel prospetto informazioni o dati, diversi dai bilanci annuali, verificati dalla società di revisione o dall'eventuale organo esterno o interno di controllo, indicazione di tali parti del prospetto.

7 - Se la società di revisione ovvero l'organo esterno di verifica ha espresso rilievi o ha rifiutato l'attestazione, è necessario evidenziarlo con espresso rinvio alla relativa documentazione contenuta in appendice.

V - INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE LE OBBLIGAZIONI

1 - Descrizione dei principali settori e mercati di attività dell'emittente, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati, con particolare riguardo ai nuovi prodotti o servizi e/o ai nuovi settori e mercati di attività ed alla recente evoluzione della attività produttiva e di vendita.

2 - Descrizione, ubicazione e destinazione dei principali beni che compongono il patrimonio immobiliare, con separata indicazione dei principali stabilimenti dell'emittente (si intende per principali stabilimenti quelli che contribuiscono per più del 10% al volume di affari od alla produzione).

3 - Descrizione e destinazione degli eventuali beni in uso (es. locazione o leasing), se rilevanti per l'attività dell'emittente.

4 - Informazioni circa l'eventuale dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione, se rilevanti per l'attività dell'emittente.

5 - Per le società o enti che hanno beni gratuitamente devolvibili indicazione della durata, della scadenza e delle condizioni delle relative concessioni.

6 - Per società o enti esercenti attività mineraria, di estrazione di idrocarburi, di sfruttamento di cave e miniere o di altre attività analoghe: descrizione dei giacimenti; stime delle riserve economicamente sfruttabili e durata probabile dello sfruttamento; indicazioni circa la durata e le principali condizioni delle concessioni di sfruttamento, nonché delle condizioni economiche del loro sfruttamento; indicazione dello stato di avanzamento dei lavori relativi all'inizio dello sfruttamento.

7 - Ripartizione dell'importo netto del volume d'affari realizzato negli ultimi due esercizi secondo categorie di attività e secondo i mercati geografici, qualora, in base all'organizzazione di vendita dei prodotti e di prestazione dei servizi, tali categorie e mercati presentino tra loro delle differenze rilevanti.

8 - Eventi eccezionali che hanno influito sulle informazioni fornite ai punti da 1 a 7.

9 - Personale (*):

a) numero dei dipendenti negli ultimi tre esercizi, ripartiti secondo le principali categorie;

b) ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (numero persone e periodi).

10 - Indicazioni relative alla politica di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi e processi seguita negli ultimi tre esercizi e relativi programmi (purché basate su elementi concreti).

11 - Investimenti:

a) ammontare dei principali investimenti effettuati negli ultimi tre esercizi (compresi gli interessi in altre imprese quali azioni, quote, obbligazioni, ecc.);

b) ammontare degli investimenti effettuati nei mesi già trascorsi dell'esercizio in corso (compresi gli interessi in altre imprese quali azioni, quote, obbligazioni, ecc.) e forme di finanziamento;

c) principali investimenti in corso di attuazione (esclusi gli interessi in via di acquisizione in altre imprese) ripartizione del volume di tali investimenti in base alla loro ubicazione (in Italia o all'estero) e forme di finanziamento;

d) ammontare, forme di finanziamento e periodo previsto di realizzazione dei principali investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte degli organi direttivi (esclusi gli interessi che dovranno essere acquisiti in altre imprese).

12 - Indicazione di qualsiasi procedimento giudiziario o arbitrale che possa avere, o abbia avuto di recente, effetti importanti sull'attività dell'emittente.

13 - Indicazione di eventuali interruzioni di attività dell'emittente che possano avere, o abbiano avuto di recente, importanti effetti sulla sua situazione economico finanziaria.

14 - Posizione fiscale:

a) ultimo esercizio definito;

b) valutazione dell'eventuale contenzioso in essere alla data di compilazione del bilancio d'esercizio;

(*) I dati relativi al personale vanno forniti sia con riguardo alla media dell'esercizio, sia relativamente alla situazione alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

c) ammontare delle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali, ripartendo l'importo per ciascun anno di formazione;

d) indicazione delle eventuali esenzioni o riduzioni d'imposta di cui la società o ente fruisca o abbia goduto nell'ultimo triennio.

15 - Se l'emittente fa parte di un gruppo di imprese, descrizione sommaria del gruppo e del ruolo che essa ricopre in tale ambito con particolare riguardo alle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del gruppo.

16 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai punti da 1 a 14 dovranno essere fornite anche per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

VI - INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE LE OBBLIGAZIONI

1 - Bilanci riclassificati secondo i criteri dell'analisi finanziaria (Stato Patrimoniale e Conto Profitti e Perdite) degli ultimi tre esercizi presentati sotto forma di tabella comparativa.

2 - Rendiconti finanziari relativi agli ultimi tre esercizi presentati sotto forma di tabella comparativa.

3 - Prospetti delle variazioni nelle voci del patrimonio netto relativi agli ultimi tre esercizi.

4 - Note esplicative ai documenti di cui ai punti da 1 a 3 con particolare riguardo anche ai principi contabili adottati.

5 - Qualora la data di chiusura dell'ultimo esercizio sia anteriore di oltre nove mesi, alla data prevista di esecuzione dell'operazione, situazione patrimoniale e conto economico infra-annuali dell'emittente, riclassificati e corredati di note esplicative, relativi almeno ai sei mesi successivi all'ultimo esercizio chiuso, laddove possibile confrontati con quelli relativi al periodo omogeneo dell'esercizio precedente. Se tale situazione provvisoria è stata verificata e/o certificata ciò dovrà essere indicato.

6 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese e redige i conti annuali consolidati dovranno essere forniti:

a) i documenti di cui ai punti da 1 a 3 riferiti ai conti consolidati di gruppo;

b) i prospetti di raccordo tra l'utile ed il patrimonio netto della capogruppo con l'utile ed il patrimonio netto consolidato degli ultimi tre esercizi;

c) le note esplicative di cui al punto 4 relative ai documenti di cui al precedente punto a), contenenti anche i principi di consolidamento adottati e l'area di consolidamento (denominazione e sede).

Inoltre, se i conti annuali sono consolidati integralmente, per ciascuna delle imprese rientranti nell'area di consolidamento dovrà essere indicata la quota degli interessi dell'insieme dei terzi, ovvero qualora il consolidamento sia stato effettuato su base proporzionale, la quota del consolidamento calcolato in base a tali interessi;

d) i documenti di cui al punto 5 relativi al gruppo.

7 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese e non redige i conti annuali consolidati, devono essere fornite significative e dettagliate informazioni complementari relative alla situazione consolidata del gruppo ed ai rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

8 - Se i conti annuali non consolidati o consolidati non sono conformi alle disposizioni delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee concernenti i bilanci delle società e se tali documenti non rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente, dovranno essere fornite informazioni più dettagliate e/o complementari.

9 - Indicazione alla data più recente possibile (che dovrà essere precisata) dei seguenti dati:

— importo globale dei prestiti obbligazionari ancora da rimborsare, facendo una distinzione fra i prestiti garantiti e i prestiti non garantiti;

— importo globale di tutti gli altri prestiti e debiti, facendo una distinzione fra prestiti e debiti garantiti e prestiti e debiti non garantiti;

— importo globale degli impegni soggetti a condizioni.

10 - Informazioni riguardanti singolarmente le imprese in cui l'emittente partecipa in misura tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione del patrimonio, della situazione finanziaria e dei risultati economici dell'emittente stesso.

In ogni caso, dovranno essere fornite le informazioni relative alle imprese nelle quali l'emittente detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione, qualora l'incidenza di tale partecipazione rappresenti almeno il 10% del patrimonio netto dell'emittente, o contribuisca per almeno il 10% al risultato economico dello stesso, oppure, nel caso di un gruppo, allorché il valore contabile di questa partecipazione rappresenti almeno il 10% del patrimonio netto consolidato, o contribuisca per almeno il 10% al risultato economico consolidato del gruppo.

In particolare, le soprarichieste informazioni dovranno essere le seguenti:

- a) denominazione e sede sociale dell'impresa;
- b) settore di attività;
- c) capitale sottoscritto;
- d) frazione di capitale detenuta;
- e) riserve;
- f) importo netto del volume di affari;
- g) risultato economico proveniente dalle attività ordinarie (*) dopo la tassazione e risultato economico netto dell'ultimo esercizio;
- h) valore al quale l'emittente contabilizza le azioni o quote eventualmente detenute;
- i) importo ancora da versare relativamente a dette azioni o quote;
- l) ammontare dei dividendi percepiti nell'ultimo esercizio sulle azioni o quote detenute;
- m) importo dei crediti e dei debiti dell'emittente nei confronti dell'impresa partecipata;
- n) indicazione dell'eventuale certificazione del bilancio.

Tali informazioni possono essere omesse qualora l'emittente provi che la partecipazione riveste solo carattere provvisorio.

Possono altresì essere omesse le informazioni previste alle lettere da e) a g) qualora l'impresa in cui la partecipazione è detenuta non pubblichi i propri conti annuali.

11 - Indicazione per le partecipazioni direttamente o indirettamente detenute dall'emittente, non comprese tra quelle indicate al precedente punto 10: della denominazione e della sede sociale, del numero di titoli che la rappresentano, del valore attribuito in bilancio e della percentuale di possesso. Tali informazioni possono essere omesse qualora siano riportate nei documenti allegati al prospetto. In tal caso dovrà essere effettuato uno specifico rinvio al documento corrispondente.

VII - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE LE OBBLIGAZIONI.

1 - Indicazioni circa eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, se non già adeguatamente commentati, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'emittente.

2 - Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'emittente dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, che consentano una ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso, ed in particolare:

- a) indicazione delle tendenze più significative registrate nell'andamento della produzione, delle vendite, delle scorte e del volume delle ordinazioni;
- b) indicazione delle recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita;
- c) evoluzione della struttura finanziaria.

(*) Gli elementi utili per la determinazione del risultato della gestione ordinaria sono ricavabili dallo schema di conto economico ispirato ai criteri di classificazione della IV Direttiva CEE del 25 luglio 1978, n. 660: che comprende i risultati della gestione operativa o tipica e quelli della gestione finanziaria. Inoltre, per «componenti straordinari di reddito» si intende in via generale far riferimento, oltre che alla citata direttiva, anche al principio contabile n. 8 IASC (International Accounting Standards Committee).

3 - Se l'emittente è holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere fornite anche per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

SEZIONE SECONDA - Informazioni relative all'emittente le azioni.

VIII - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE LE AZIONI DA OFFRIRE IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO.

- 1 - Denominazione e forma giuridica dell'emittente.
- 2 - Sede sociale, sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).
- 3 - Estremi dell'atto costitutivo.
- 4 - Durata dell'emittente.
- 5 - Legislazione in base alla quale l'emittente opera e fori competenti in caso di controversia.
- 6 - Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge.
- 7 - Indicazione dell'oggetto sociale e riferimento all'articolo dello statuto in cui esso è descritto.
- 8 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti che l'emittente nel prospetto dichiara di mettere a disposizione del pubblico.

IX - INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE LE AZIONI DA OFFRIRE IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO.

1 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto; numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) dei titoli che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura dei titoli non interamente liberati, suddivisi, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

- 2 - Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre anni.
- 3 - Indicazione dell'eventuale esistenza di discipline particolari di legge o di statuto concernenti l'acquisto e/o il trasferimento dei titoli oggetto dell'offerta ovvero di altre categorie di titoli rappresentativi del capitale.
- 4 - Indicazione dell'eventuale esistenza di capitale deliberato ma non sottoscritto o di impegni per l'aumento del capitale (es. aumento di capitale da eseguire, aumento al servizio di un prestito obbligazionario convertibile ecc.) ovvero di una delega agli amministratori attribuita del potere di deliberare aumenti del capitale, fornendo in particolare:
 - l'ammontare di detto capitale e i termini di sottoscrizione dei titoli o di scadenza dell'impegno o della delega;
 - le categorie di titolari di diritti alla sottoscrizione di tale capitale;
 - le condizioni e le modalità di emissione dei titoli corrispondenti a detto capitale.
- 5 - Ammontare delle obbligazioni convertibili o con buoni d'acquisto o di sottoscrizione, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, acquisto o sottoscrizione.
- 6 - Indicazione dell'esistenza di quote non rappresentative del capitale, con precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.
- 7 - Partecipazioni dei dipendenti al capitale o agli utili, indicando l'eventuale fonte contrattuale o statutaria da cui tali diritti derivano.
- 8 - Condizioni previste dallo statuto per la modifica del capitale e dei diritti delle diverse categorie di titoli, qualora siano più restrittive delle disposizioni di legge.
- 9 - Indicazione del numero, del valore di carico in bilancio e del valore nominale (o della parità contabile) dei propri titoli rappresentativi del capitale acquisiti e detenuti in portafoglio direttamente o indirettamente, anche attraverso società fiduciarie o per interposta persona.

10 - Indicazione di eventuali autorizzazioni dell'assemblea all'acquisto di propri titoli rappresentativi del capitale, fornendo in particolare:

- il residuo numero di titoli da acquistare;
- la durata residua per la quale l'autorizzazione è accordata;
- il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo stabiliti per l'acquisto.

11 - Indicazione dell'eventuale esistenza, o della mancata conoscenza di pattuizioni o accordi tra soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli rappresentativi del capitale ed al trasferimento degli stessi, comunemente definiti come sindacati di voto o di blocco ed indicazione della frazione di capitale oggetto di tale pattuizione o accordo.

12 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note all'emittente, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sull'emittente stesso ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto. Per controllo congiunto si intende il controllo esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti dell'emittente. Indicazione delle eventuali modifiche rilevanti che hanno riguardato il controllo dell'emittente nel corso dell'ultimo triennio.

13 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale. Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo numero di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

X - INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI DELL'EMITTENTE LE AZIONI DA OFFRIRE IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO.

1 - Consiglio di amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

2 - Collegio sindacale (o organo interno di controllo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita.

3 - Se l'emittente è una società fondata da meno di cinque anni, indicazione per i soci fondatori del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita.

4 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

5 - Membri dell'organo di direzione: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

6 - Principali attività svolte dai componenti il consiglio di amministrazione, dai membri del collegio sindacale, dai soci fondatori, dai soci accomandatari e dai membri dell'organo di direzione al di fuori della società o dell'ente, allorché abbiano rilievo nei confronti dell'emittente.

7 - Compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'ultimo esercizio chiuso, dall'emittente, dalle società direttamente o indirettamente controllate, ai componenti il consiglio di amministrazione, ai membri del collegio sindacale ed ai membri dell'organo di direzione, (globalizzando tali importi per ciascuna categoria di organi, ma distinguendo i compensi destinati dall'emittente da quelli destinati dalle altre società suddette).

8 - Numero e categorie di titoli dell'emittente detenuti direttamente o per il tramite di società fiduciarie, ovvero per interposta persona dai membri del consiglio di amministrazione, da quelli del collegio sindacale, dai membri dell'organo di direzione, dai loro coniugi non separati legalmente o dai figli minori; eventuali opzioni conferite a tali soggetti sui titoli dell'emittente stessa (tale indicazione deve essere data fornendo il numero globale di titoli per singolo organo di amministrazione, controllo o direzione).

9 - Informazioni sulla natura e l'entità degli interessi dei membri del consiglio di amministrazione di quelli del collegio sindacale e dell'organo di direzione in operazioni straordinarie per il loro carattere o per le loro condizioni, effettuate dall'emittente durante l'ultimo esercizio e quello in corso, come ad esempio acquisti al di fuori dell'attività normale, acquisto o cessione di elementi delle immobilizzazioni, ecc. Se tali operazioni straordinarie sono state stipulate nel corso di precedenti esercizi, ma non sono ancora concluse, informazioni anche su tali operazioni.

10 - Indicazione dei prestiti ancora in corso concessi dall'emittente, dalla società controllante o da società controllate ai membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, dell'organo di direzione, nonché delle garanzie costituite dall'emittente e dalle predette società a favore di tali soggetti.

11 - Interessi dei dirigenti nella società o ente emittente.

XI - CONTROLLO ESTERNO SUI CONTI DELL'EMITTENTE LE AZIONI DA OFFRIRE IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO.

1 - Società di revisione.

2 - Durata del conferimento.

3 - Indicazione della certificazione dell'ultimo bilancio approvato, nonché eventuale certificazione dei bilanci relativi ai due esercizi precedenti, specificando la società di revisione che ha rilasciato tale certificazione e la sua sede.

4 - Se l'emittente ha redatto il bilancio consolidato e lo ha fatto certificare, le informazioni di cui ai punti da 1 a 3 dovranno essere riportate anche per il bilancio consolidato.

5 - Eventuale organo esterno (diverso dalla società di revisione) che ha verificato i conti annuali negli ultimi tre esercizi, con indicazione del nome, della qualifica e del domicilio.

6 - Qualora fossero riportati nel prospetto informazioni o dati diversi dai bilanci annuali, verificati dalla società di revisione o dall'eventuale organo esterno o interno di controllo, indicazione di tali parti del prospetto.

7 - Se la società di revisione, ovvero l'organo esterno di verifica, ha espresso rilievi o rifiutato l'attestazione, è necessario evidenziarlo con espresso rinvio alla relativa documentazione contenuta in appendice.

XII - INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE LE AZIONI DA OFFRIRE IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO.

1 - Descrizione dei principali settori e mercati di attività dell'emittente, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e o di servizi prestati, con particolare riguardo ai nuovi prodotti o servizi e o ai nuovi settori e mercati di attività ed alla recente evoluzione dell'attività produttiva e di vendita.

2 - Descrizione, ubicazione e destinazione dei principali beni che compongono il patrimonio immobiliare, con separata indicazione dei principali stabilimenti dell'emittente (si intende per principali stabilimenti quelli che contribuiscono per più del 10% al volume di affari od alla produzione).

3 - Descrizione e destinazione degli eventuali beni in uso (es. locazione o leasing), se rilevanti per l'attività dell'emittente.

4 - Informazioni circa l'eventuale dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione, se rilevanti per l'attività o la redditività dell'emittente.

5 - Per le società o enti che hanno beni gratuitamente devolvibili indicazione della durata, della scadenza e delle condizioni delle relative concessioni.

6 - Per società o enti esercenti attività mineraria di estrazione di idrocarburi, di sfruttamento di cave e miniere o di altre attività analoghe: descrizione dei giacimenti; stime delle riserve economicamente sfruttabili e durata probabile dello sfruttamento, indicazione circa la durata e le condizioni principali delle concessioni di sfruttamento nonché delle condizioni economiche del loro sfruttamento; indicazione dello stato di avanzamento dei lavori relativi all'inizio dello sfruttamento.

7 - Ripartizione dell'importo netto del volume d'affari realizzato negli ultimi tre esercizi secondo categorie di attività e secondo i mercati geografici, qualora, in base all'organizzazione di vendita dei prodotti e di prestazione dei servizi, tali categorie e mercati presentino tra loro delle differenze rilevanti.

8 - Eventi eccezionali che hanno influito sulle informazioni fornite ai punti da 1 a 7.

9 - Personale (*):

a) numero dei dipendenti negli ultimi tre esercizi, ripartiti secondo le principali categorie;

b) ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (numero persone e periodi).

10 - Indicazioni relative alla politica di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi e processi seguita negli ultimi tre esercizi e relativi programmi (purché basate su elementi concreti).

11 - Investimenti:

a) ammontare dei principali investimenti effettuati negli ultimi tre esercizi (compresi gli interessi in altre imprese quali azioni, quote, obbligazioni, ecc.);

b) ammontare degli investimenti effettuati nei mesi già trascorsi dell'esercizio in corso (compresi gli interessi in altre imprese quali azioni, quote, obbligazioni, ecc.) e forme di finanziamento;

c) principali investimenti in corso di attuazione (esclusi gli interessi in via di acquisizione in altre imprese) ripartizione del volume di tali investimenti in base alla loro ubicazione (in Italia o all'estero) e forme di finanziamento;

d) ammontare, forme di finanziamento e periodo previsto di realizzazione dei principali investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo da parte degli organi direttivi (esclusi gli interessi che dovranno essere acquisiti in altre imprese).

12 - Indicazione di qualsiasi procedimento giudiziario o arbitrale che possa avere, o abbia avuto di recente, effetti importanti sull'attività dell'emittente.

13 - Indicazione di eventuali interruzioni di attività dell'emittente che possano avere, o abbiano avuto di recente, importanti effetti sulla sua situazione economico-finanziaria.

14 - Posizione fiscale:

a) ultimo esercizio definito;

b) valutazione dell'eventuale contenzioso in essere alla data di compilazione del bilancio d'esercizio;

c) ammontare delle perdite riportabili a nuovo ai fini fiscali, ripartendo l'importo per ciascun anno di formazione;

d) indicazione delle eventuali esenzioni o riduzioni d'imposta di cui la società fruisca o abbia goduto nell'ultimo triennio.

15 - Se l'emittente fa parte di un gruppo di imprese, descrizione sommaria del gruppo e del ruolo che esso ricopre in tale ambito, con particolare riguardo alle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del gruppo.

16 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai punti da 1 a 14 dovranno essere fornite anche per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

XIII - INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE LE AZIONI DA OFFRIRE IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO.

1 - Con riferimento agli ultimi tre esercizi, indicazione dei dividendi per azione (o titolo rappresentativo del capitale), dei risultati economici derivanti dall'attività ordinaria (**) dopo la tassazione per azione (o titolo rappresentativo del capitale) e dei risultati economici consolidati

(*) I dati relativi al personale vanno forniti sia con riguardo alla media dell'esercizio, sia relativamente alla situazione alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

(**) Gli elementi utili per la determinazione del risultato della gestione ordinaria sono ricavabili dallo schema di conto economico ispirato ai criteri di classificazione della IV Direttiva CEE del 25 luglio 1978, n. 660; che comprende i risultati della gestione operativa o tipica e quelli della gestione finanziaria. Inoltre, per «componenti straordinari di reddito» si intende in via generale far riferimento, oltre che alla citata direttiva, anche al principio contabile n. 8 IASC (International Accounting Standards Committee).

per azione (o titolo rappresentativo del capitale), opportunamente rettificati per tener conto delle variazioni del capitale sociale, del numero e del valore nominale dei titoli, con indicazione della formula di rettifica adottata.

2 - Bilanci riclassificati secondo i criteri dell'analisi finanziaria (Stato Patrimoniale e Conto Profitti e Perdite) degli ultimi 3 esercizi presentati sotto forma di tabella comparativa.

3 - Rendiconti finanziari relativi agli ultimi tre esercizi presentati sotto forma di tabella comparativa.

4 - Prospetti delle variazioni nelle voci del patrimonio netto relativi agli ultimi tre esercizi.

5 - Note esplicative ai documenti di cui ai punti da 2 a 4 con particolare riguardo anche ai principi contabili adottati.

6 - Qualora la data di chiusura dell'ultimo esercizio sia anteriore di oltre nove mesi, alla data prevista di esecuzione dell'operazione situazione patrimoniale e conto economico infra-annuali dell'emittente, riclassificati e corredati di note esplicative, relativi almeno ai 6 mesi successivi all'ultimo esercizio chiuso, laddove possibile confrontati con quelli relativi al periodo omogeneo dell'esercizio precedente. Se tale situazione provvisoria è stata verificata e/o certificata ciò dovrà essere indicato.

7 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese e redige i conti annuali consolidati:

a) i documenti di cui ai punti da 2 a 4 riferiti ai conti consolidati di gruppo;

b) i prospetti di raccordo tra l'utile ed il patrimonio netto della capogruppo con l'utile ed il patrimonio netto consolidato degli ultimi tre esercizi;

c) le note esplicative di cui al punto 5 relative ai documenti di cui al precedente punto a), contenenti anche i principi di consolidamento adottati e l'area di consolidamento (denominazione e sede).

Inoltre, se i conti annuali sono consolidati integralmente, per ciascuna delle imprese rientranti nell'area di consolidamento dovrà essere indicata la quota degli interessi dell'insieme dei terzi, ovvero qualora il consolidamento sia stato effettuato su base proporzionale, la quota del consolidamento calcolata in base a tali interessi;

d) i documenti di cui al punto 6 relativi al gruppo.

8 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese e non redige i conti annuali consolidati devono essere fornite significative e dettagliate informazioni complementari relative alla situazione consolidata del gruppo ed ai rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

9 - Se i conti annuali non consolidati o consolidati non sono conformi alle disposizioni delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee concernenti i bilanci delle società e se tali documenti non rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente, dovranno essere fornite informazioni più dettagliate e/o complementari.

10 - Informazioni riguardanti singolarmente le imprese in cui l'emittente partecipa in misura tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione del patrimonio, della situazione finanziaria e dei risultati economici dell'emittente stesso.

In ogni caso, dovranno essere fornite le informazioni relative alle imprese nelle quali l'emittente detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione, qualora l'incidenza di tale partecipazione rappresenti almeno il 10% del patrimonio netto dell'emittente, o contribuisca per almeno il 10% al risultato economico dello stesso, oppure, nel caso di un gruppo, allorché il valore contabile di questa partecipazione rappresenti almeno il 10% del patrimonio netto consolidato, o contribuisca per almeno il 10% al risultato economico consolidato del gruppo.

In particolare, le soprarichieste informazioni dovranno essere le seguenti:

a) denominazione e sede sociale dell'impresa;

b) settore di attività;

c) capitale sottoscritto;

d) frazione di capitale detenuta;

e) riserve;

f) importo netto del volume di affari;

g) risultato economico proveniente dalle attività ordinarie (*) dopo la tassazione e risultato economico netto dell'ultimo esercizio;

h) valore al quale l'emittente contabilizza le azioni o quote eventualmente detenute;

i) importo ancora da versare relativamente a dette azioni o quote;

l) ammontare dei dividendi percepiti nell'ultimo esercizio delle azioni o quote detenute;

m) importo dei crediti e dei debiti dell'emittente nei confronti dell'impresa partecipata;

n) indicazione dell'eventuale certificazione del bilancio.

Tali informazioni possono essere omesse qualora l'emittente provi che la partecipazione riveste solo carattere provvisorio.

Possono altresì essere omesse le informazioni previste alle lettere da e) a g) qualora l'impresa in cui la partecipazione è detenuta non pubblichi i propri conti annuali.

11 - Indicazione per le partecipazioni direttamente o indirettamente detenute dall'emittente, non comprese tra quelle indicate al precedente punto 10: della denominazione e della sede sociale, del numero di titoli che le rappresentano, del valore attribuito in bilancio e della percentuale di possesso. Tali informazioni possono essere omesse qualora siano riportate nei documenti allegati al prospetto. In tal caso dovrà essere effettuato uno specifico rinvio al documento corrispondente.

XIV - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE LE AZIONI DA OFFRIRE IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO.

1 - Indicazioni circa eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, se non già adeguatamente commentati, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'emittente.

2 - Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'emittente dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, che consentano una ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso, ed in particolare:

a) indicazione delle tendenze più significative registrate nell'andamento della produzione, delle vendite, delle scorte e del volume delle ordinazioni;

b) indicazione delle recenti tendenze manifestatesi nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita;

c) evoluzione della struttura finanziaria.

3 - Se l'emittente è la holding di un gruppo di imprese, le informazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere fornite per il gruppo e per i singoli settori omogenei di attività.

SEZIONE TERZA - Notizie sul proponente l'offerta e/o sul collocatore.

XV - NOTIZIE SUL PROPONENTE L'OFFERTA.

1 - Denominazione e forma giuridica del proponente.

2 - Sede sociale, sede amministrativa principale (se quest'ultima è diversa dalla sede sociale).

3 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto; numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) delle azioni che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di titoli emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili).

Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura delle azioni non interamente liberate, suddivise, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

(*) Gli elementi utili per la determinazione del risultato della gestione ordinaria sono ricavabili dallo schema di conto economico ispirato ai criteri di classificazione della IV Direttiva CEE del 25 luglio 1978, n. 660, che comprende i risultati della gestione operativa o tipica e quelli della gestione finanziaria. Inoltre, per «componenti straordinari di reddito» si intende in via generale, per riferimento, oltre che alla citata direttiva, anche al principio contabile n. 5 IASB (International Accounting Standards Committee).

4 - Indicazione delle persone fisiche o giuridiche, se note, che direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sul proponente ed indicazione della frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto.

Per controllo congiunto si intende il controllo esercitato da più società, enti o persone che hanno concluso fra loro un accordo che può indurle ad adottare una politica comune nei confronti dell'emittente.

5 - Indicazione dei soci che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione, possiedono titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale.

Per ogni socio dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo numero di titoli posseduti (distinguendo tra le varie categorie di titoli).

6 - Consiglio di Amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, nonché dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo.

7 - Soci accomandatari: nome, domicilio, luogo e data di nascita.

8 - Utile e patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, nonché dalla relazione semestrale e dal bilancio consolidato, eventualmente redatti.

9 - Indicazione del fatto che il bilancio relativo all'ultimo esercizio nonché la relazione semestrale ed il bilancio consolidato eventualmente redatti sono disponibili nei luoghi indicati al punto 10.

10 - Indicazione dei luoghi in cui possono essere consultati i documenti relativi al proponente che i redattori del prospetto dichiarano di mettere a disposizione del pubblico.

XV-bis - NOTIZIE SUI COLLOCATORI.

1 - Elenco dei soggetti che procedono al collocamento, raggruppati per categorie omogenee e funzioni svolte.

2 - Indicazione del fatto che è stato pubblicato il documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 2 gennaio 1991, n. 1, e dell'obbligo in capo al collocatore che instaura il rapporto con il cliente di consegnarne copia allo stesso prima della sottoscrizione del contratto da parte del cliente medesimo.

SEZIONE QUARTA - Informazioni riguardanti le obbligazioni, le azioni da offrire in conversione o di compendio e l'offerta.

XVI - INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA.

1 - Denominazione esatta e natura dei titoli.

2 - Numero dei titoli e valore dei tagli.

3 - Moneta del prestito (se il prestito è espresso in unità di conto convenzionale, va riportato il suo statuto contrattuale), ed eventuale opzione di cambio.

4 - Valore nominale del prestito (se tale importo non è stabilito, ciò va indicato).

5 - Prezzo di emissione e di rimborso.

6 - Tasso di interesse nominale (se sono previsti più tassi di interesse, indicazione delle condizioni di modifica). Qualora sia prevista la variabilità del tasso di interesse, indicazione dei parametri e dei valori di riferimento (riportando, ove necessario, un esempio di calcolo degli interessi periodici).

7 - Indicazione del tasso di rendimento effettivo ed indicazione sommaria delle modalità di calcolo di tale rendimento.

8 - Scadenza, modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi.

9 - Descrizione dei diritti e dei vantaggi di qualsiasi natura connessi ai titoli, con indicazione delle modalità, dei termini e delle condizioni di concessione di tali vantaggi e relative modalità di calcolo.

10 - Rapporto di conversione, di sottoscrizione o di acquisto.

11 - Condizioni, termini e modalità di esercizio della facoltà di conversione, di sottoscrizione o di acquisto; nonché nel caso di obbligazioni con buoni di acquisto o di sottoscrizione, tutti gli altri elementi inerenti i buoni stessi.

12 - Condizioni, termini e modalità di eventuale modifica degli schemi di cui ai precedenti punti 10 e 11.

13 - Durata del prestito ed eventuali scadenze intermedie.

14 - Decorrenza del godimento.

15 - Modalità di ammortamento del prestito e relative procedure di rimborso.

16 - Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti le obbligazioni oggetto dell'offerta rispetto ad altri debiti dell'emittente già contratti o futuri.

17 - Indicazione della natura e dell'estensione delle garanzie ed impegni eventualmente assunti per garantire il buon esito del prestito (rimborso delle obbligazioni e degli interessi), nonché indicazione dei luoghi nei quali il pubblico può accedere ai testi dei contratti relativi a tali garanzie ed impegni.

18 - Termine di prescrizione degli interessi, del capitale e degli altri diritti connessi, con indicazione di chi trae vantaggio da tale prescrizione.

19 - Regime fiscale.

20 - Indicazione del regime di circolazione.

21 - Eventuali restrizioni imposte alla libera negoziabilità delle obbligazioni dalle condizioni di emissione.

22 - Nome, qualifica (o denominazione) e sede del rappresentante degli obbligazionisti, indicando le principali norme che regolano tale rappresentanza con particolare riferimento a quelle relative alle modalità di sostituzione del rappresentante.

Indicazione dei luoghi nei quali il pubblico può accedere ai documenti che disciplinano tale rappresentanza.

23 - Se i titoli oggetto dell'offerta sono già trattati su altri mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti ed aperti, indicazione dei mercati in questione e dell'andamento di tali titoli determinato in relazione ai prezzi fatti registrare nell'ultimo semestre.

XVII - INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI DA OFFRIRE IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO.

1 - Descrizione dei titoli da offrire in conversione o di compendio, in particolare: numero, valore nominale (o parità contabile), denominazione esatta o categoria, cedole annessi, percentuale sull'intero capitale sociale e sulla categoria di appartenenza.

2 - Descrizione dei diritti connessi ai titoli, con particolare riferimento all'attribuzione del diritto di voto, al diritto alla ripartizione degli utili, alla partecipazione al residuo attivo in caso di liquidazione e a qualunque privilegio.

Termine di prescrizione dei dividendi ed indicazione di chi trae vantaggio da tale prescrizione.

3 - Decorrenza del godimento.

4 - Regime fiscale.

5 - Regime di circolazione.

6 - Eventuali limitazioni alla libera disponibilità dei titoli da parte dei sottoscrittori e/o acquirenti imposte dalla legge, da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

7 - Indicazione del fatto che per i titoli oggetto dell'offerta è stata o sarà presentata domanda di ammissione alla quotazione presso una o più borse ovvero di ammissione alle negoziazioni presso uno o più mercati ristretti, nonché indicazione di tali borse o mercati ristretti.

8 - Se titoli della stessa categoria sono già trattati su altri mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti ed aperti, indicazione dei mercati in questione e dell'andamento di tali titoli determinato in relazione ai prezzi fatti registrare nell'ultimo semestre.

9 - Nel caso di titoli emessi in occasione di un'operazione di fusione, di costituzione di una nuova società, di conferimento di aziende o di complessi aziendali relativi a singoli rami d'impresa, di un'offerta pubblica di scambio o come corrispettivo di conferimenti in natura, indicazione del fatto che i documenti che indicano i termini e le condizioni di tali operazioni sono disponibili per il pubblico nei luoghi di cui al precedente punto 1.8.

10 - Organismi finanziari che svolgono il servizio titoli per l'emittente sul territorio dello Stato.

XVIII - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE OGGETTO DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1 - Ammontare totale dell'emissione e/o della cessione o del collocamento e numero dei titoli che sono stati o saranno emessi e/o ceduti e collocati.

2 - Nel caso di offerta pubblica di vendita di cui all'art. 2, lett. a), delle presenti disposizioni, indicazioni che il soggetto proponente l'offerta ha la titolarità e piena disponibilità dei titoli ed indicazione del soggetto (Monte Titoli S.p.A., azienda o istituto di credito, agente di cambio ovvero intermediario autorizzato alla custodia ed amministrazione di valori mobiliari) presso il quale gli stessi sono depositati per tutta la durata dell'offerta.

3 - Indicazione delle modalità dell'offerta al pubblico, richiamando ove occorra in modo puntuale le disposizioni di cui all'art. 1:18-ter, comma 2, della legge n. 216/74, ed indicazione del momento dal quale decorre il termine di cinque giorni per l'esercizio del diritto di recesso, qualora il contratto non si concluda con la sottoscrizione dell'investitore.

4 - Delibere, autorizzazioni ed omologazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno emessi e/o collocati, con indicazione dei relativi estremi.

5 - Destinatari dell'offerta, con indicazione degli eventuali criteri di individuazione degli stessi.

6 - Se l'emissione o il collocamento sono o saranno fatti contemporaneamente sui mercati di più Stati e se una parte è o sarà riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale parte.

7 - Data di apertura e di chiusura della sottoscrizione o del collocamento dei titoli ed indicazione dell'eventuale possibilità di chiusura anticipata dell'offerta, nonché dell'eventuale facoltà del soggetto proponente di ritirare l'offerta ove le accettazioni al termine di scadenza siano inferiori al quantitativo offerto ed indicazione delle modalità e dei termini di pubblicazione dell'apposito avviso al pubblico nell'ipotesi in cui la predetta facoltà venga esercitata.

8 - Prezzo di sottoscrizione, di cessione e di offerta al pubblico — ovvero indicazione delle relative modalità di pubblicizzazione — con esplicitazione dei criteri di determinazione di tale prezzo ed indicazione del valore nominale (o della parità contabile), del sovrapprezzo ed eventualmente dell'ammontare delle spese messe esplicitamente a carico del sottoscrittore o dell'acquirente.

9 - Quantitativi minimi prenotabili, multipli e quantitativi massimi. Per le eventuali assegnazioni superiori ai quantitativi massimi, indicazione dei soggetti abilitati ad effettuare la richiesta, nonché della percentuale massima di assegnazione. Precisazione che l'investitore non può sottoscrivere l'offerta presso più di un membro del consorzio di collocamento.

10 - Criteri di riparto.

11 - Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione dei titoli.

12 - Modalità e termini di pagamento del prezzo.

13 - Modalità e termini di consegna dei titoli (eventuale creazione di certificati provvisori), ovvero indicazione del loro deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

14 - Indicazione dei soggetti che hanno assunto o assumeranno a fermo l'emissione, ne garantiscono o ne garantiranno il buon esito del collocamento. Se l'assunzione a fermo, o la garanzia, non riguardano la totalità dell'emissione, si dovrà indicare la quota non coperta e la sorte dei titoli eventualmente non collocati. Indicazione del soggetto che si impegna a comunicare alla Consob gli esiti delle verifiche effettuate circa la regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati del collocamento stesso, nonché indicazione delle modalità di comunicazione dei risultati dell'offerta e dell'eventuale ritiro o prolungamento della stessa.

15 - Indicazione delle modalità e dei termini relativi agli eventuali accordi di riacquisto dei titoli oggetto dell'offerta.

16 - Ammontare netto, per l'emittente, del ricavato dall'emissione e sua destinazione prevista. Qualora la fonte finanziaria rappresentata dall'emissione dei nuovi titoli trovi anche parzialmente impiego:

a) nella modificazione della situazione debitoria del soggetto al quale i fondi sono destinati, dovrà essere fornito un prospetto aggiornato della situazione finanziaria netta di tale soggetto;

b) in nuovi investimenti che siano già stati oggetto di impegno definitivo degli organi deliberanti, tali investimenti dovranno essere indicati, fornendone altresì l'ammontare ed il periodo previsto di realizzazione.

XIX - APPENDICI.

PARTE PRIMA - Documenti relativi all'emittente le obbligazioni.

- 1 - Bilanci degli ultimi tre esercizi presentati in forma di tabella comparativa.
- 2 - Relazione di certificazione dell'ultimo bilancio approvato, nonché eventuali relazioni di certificazione relative ai due bilanci precedenti.
- 3 - Relazione degli organi interni o esterni di controllo, diversi dalle società di revisione, dei conti annuali relative agli ultimi tre esercizi.
- 4 - Relazione degli amministratori relativa al bilancio dell'ultimo esercizio ed indicazione del fatto che le relazioni degli amministratori relative ai due bilanci precedenti sono disponibili nei luoghi indicati al precedente capitolo I, punto 8.
- 5 - Se l'emittente ha redatto i bilanci consolidati relativi agli ultimi tre esercizi e li ha fatti certificare, relazioni di certificazione relative a tali bilanci.
- 6 - Statuto sociale.
- 7 - Regolamento del prestito.
- 8 - Eventuale regolamento dei buoni di acquisto o di sottoscrizione.

PARTE SECONDA - Documenti relativi all'emittente le azioni offerte in conversione o in compendio.

- 1 - Bilanci degli ultimi tre esercizi presentati in forma di tabella comparativa.
- 2 - Relazione di certificazione dell'ultimo bilancio approvato, nonché eventuali relazioni di certificazione relative ai due bilanci precedenti.
- 3 - Relazioni degli organi interni o esterni di controllo dei conti annuali, diversi dalle società di revisione, relative agli ultimi tre esercizi.
- 4 - Relazione degli amministratori relativa al bilancio dell'ultimo esercizio ed indicazione del fatto che le relazioni degli amministratori relative ai bilanci dei due esercizi precedenti sono disponibili nei luoghi indicati al punto 1.8.
- 5 - Se l'emittente ha redatto i bilanci consolidati relativi agli ultimi tre esercizi e li ha fatti certificare, relazioni di certificazione relative a tali bilanci.
- 6 - Statuto sociale.

XX - INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO.

1 - Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità dei dati e delle notizie contenuti nel prospetto o eventualmente di talune parti di esso. In quest'ultimo caso, indicazione delle parti in questione.

2 - Dichiarazione dei responsabili citati al punto precedente, redatta secondo il modello di seguito riportato, che, per quanto a loro conoscenza e limitatamente alle parti del prospetto di cui si assumono la responsabilità, i dati in esso contenuti rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data al n. e contiene tutte le informazioni che, a seconda delle caratteristiche dei titoli e dei soggetti emittenti o proponenti, sono necessarie affinché gli investitori ed i consulenti finanziari possano valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e l'evoluzione dell'attività dei soggetti emittenti o proponenti, nonché i diritti connessi con i titoli stessi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

XXI - ALLEGATI.

Eventuale certificato peritale del Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio.

SCHEMA 6

SOCIETÀ O ENTI CON AZIONI O TITOLI RAPPRESENTATIVI DI QUOTE DEL CAPITALE DI ENTI PUBBLICI ESERCENTI L'ATTIVITÀ BANCARIA QUOTATI IN BORSA:

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI O CON BUONI DI ACQUISTO O DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI (C.D. WARRANTS) EMESSE DA UN SOGGETTO DIVERSO DALL'EMITTENTE LE AZIONI ATTRIBUIBILI IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO (*).

COPERTINA

(Indicare la denominazione del soggetto proponente).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta pubblica di»).

INDICE

AVVERTENZE

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data al n.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Eventuale indicazione che la Consob con delibera n. in data ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta pubblica e che l'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta pubblica nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla Consob unitamente alla direzione del Consorzio di collocamento dei risultati dell'offerta pubblica entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori o degli acquirenti;

2) consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. entro dieci giorni dalla data del pagamento.

(*) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

RISCHI DELL'OPERAZIONE

Indicazione dei rischi generici o specifici inerenti l'emittente e o l'investimento proposto.

Allo stato, non è prevista la quotazione o la negoziazione dei titoli di cui alla presente offerta presso alcun mercato regolamentato e pertanto non esiste alcuna garanzia di un eventuale disinvestimento (*).

Indicazione della circostanza che, qualora vengano assegnati titoli per un quantitativo inferiore al lotto minimo negoziabile, questi non potranno essere oggetto di contrattazione sui mercati ufficiali e che, pertanto, l'eventuale disinvestimento avviene di norma a condizioni complessivamente peggiori rispetto alle transazioni che avvengono su tali mercati (**).

* * *

Il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione o vendita di azioni convertibili in azioni o con buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni (c.d. warrants), quando l'emittente le obbligazioni è diverso dall'emittente le azioni attribuibili in conversione o di compendio, redatto secondo lo schema 5, può contenere le seguenti semplificazioni:

A) Se dello stesso emittente le obbligazioni sono stati già ammessi alla quotazione in Italia azioni o titoli rappresentativi di quote del capitale:

— nella sezione I, possono essere riportate le sole informazioni previste dallo schema 4, sezione I;

— nella sezione III, in luogo della documentazione di cui allo schema 5, capitolo XIX, parte prima, paragrafi da 1 a 7, può essere fornita quella di cui allo schema 4, capitolo XI.

B) Se dello stesso emittente le azioni da offrire in conversione o di compendio sono stati già ammessi alla quotazione in Italia azioni o titoli rappresentativi di quote del capitale;

— nella sezione II, possono essere riportate le sole informazioni previste nello schema 2, sezione I;

— nella sezione III, in luogo della documentazione di cui allo schema 5, capitolo XIX, parte seconda, può essere fornita quella di cui allo schema 2, capitolo XII.

SCHEMA 7

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI O CON BUONI DI ACQUISTO O DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI EMESSE DALLO STESSO SOGGETTO EMITTENTE LE AZIONI DA OFFRIRE IN CONVERSIONE O DI COMPENDIO (**).

COPERTINA.

(Indicare la denominazione del soggetto proponente).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta pubblica di»).

(*) L'informazione va fornita solo nel caso in cui non sia stata presentata domanda di ammissione presso un mercato regolamentato.

(**) L'indicazione va fornita nel caso in cui:
— sia stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso uno o più mercati ufficiali ovvero il titolo sia già quotato;

— il lotto minimo offerto indicato nel prospetto sia inferiore al lotto minimo negoziabile sui tali mercati.

(***) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

INDICE**AVVERTENZE**

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Eventuale indicazione che la Consob con delibera n. in data ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta pubblica e che l'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta pubblica nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla Consob unitamente alla direzione del Consorzio di collocamento dei risultati dell'offerta pubblica entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori o degli acquirenti;

2) consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. entro dieci giorni dalla data del pagamento.

RISCHI DELL'OPERAZIONE

Indicazione dei rischi generici o specifici inerenti l'emittente e o l'investimento proposto.

Allo stato, non è prevista la quotazione o la negoziazione di titoli di cui alla prescritta offerta presso alcun mercato regolamentato e pertanto non esiste alcuna garanzia di un eventuale disinvestimento (*).

Indicazione della circostanza che, qualora vengano assegnati titoli per un quantitativo inferiore al lotto minimo negoziabile, questi non potranno essere oggetto di contrattazione sui mercati ufficiali e che, pertanto, l'eventuale disinvestimento avviene di norma a condizioni complessivamente peggiori rispetto alle transazioni che avvengono su tali mercati (**).

* * *

1. Il prospetto relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione o vendita di obbligazioni convertibili in azioni o con buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni (c.d. warrants), quando l'emittente le obbligazioni è anche l'emittente le azioni attribuibili in conversione o di compendio, deve contenere le informazioni previste nello schema 5, sezioni seconda e quarta, escluse quelle previste al capitolo XIX, parte seconda.

2. Se dello stesso emittente le obbligazioni sono state già ammesse in Italia azioni o titoli rappresentativi di quote del capitale, il prospetto indicato nel comma precedente può contenere le seguenti semplificazioni:

— in luogo delle informazioni richieste dallo schema 5, sezione seconda, le sole informazioni previste dallo schema 2, sezione prima;

— in luogo della documentazione richiesta dallo schema 5, capitolo XIX, parte prima, paragrafi da 1 a 6 sola documentazione prevista dallo schema 2, capitolo XII.

(*) L'informazione va fornita solo nel caso in cui non sia stata presentata domanda di ammissione presso un mercato regolamentato.

(**) L'indicazione va fornita nel caso in cui sia stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso uno o più mercati ufficiali ovvero il titolo sia già quotato e il lotto minimo offerto indicato nel prospetto sia inferiore al lotto minimo negoziabile sui tali mercati.

SCHEMA 8

ENTI CREDITIZI

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI O CON BUONI DI ACQUISTO DI AZIONI (*).

COPERTINA

(Indicare la denominazione del soggetto proponente).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob, in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta pubblica di»).

INDICE

AVVERTENZE

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data al n.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Eventuale indicazione che la Consob con delibera n. in data ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta pubblica e che l'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta pubblica nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla Consob unitamente alla direzione del Consorzio di collocamento dei risultati dell'offerta pubblica entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori o degli acquirenti;

2) consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. entro dieci giorni dalla data del pagamento.

RISCHI DELL'OPERAZIONE

Indicazione dei rischi generici o specifici inerenti l'emittente e o l'investimento proposto.

Allo stato non è prevista la quotazione o la negoziazione dei titoli di cui alla presente offerta presso alcun mercato regolamentato e pertanto non esiste alcuna garanzia di un eventuale disinvestimento (**).

(*) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

(**) L'informazione va fornita solo nel caso in cui non sia stata presentata domanda di ammissione presso un mercato regolamentato.

Indicazione della circostanza che, qualora vengano assegnati titoli per un quantitativo inferiore al lotto minimo negoziabile, questi non potranno essere oggetto di contrattazione sui mercati ufficiali e che, pertanto, l'eventuale disinvestimento avviene di norma a condizioni complessivamente peggiori rispetto alle transazioni che avvengono su tali mercati (*).

Il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione o vendita di obbligazioni che:

— siano emesse da società o enti creditizi che pubblicano regolarmente i loro conti annuali e che all'interno della CEE sono istituiti o disciplinati in base ad una legge speciale o sono soggetti al controllo pubblico sulla raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

— e siano convertibili in azioni o con buoni di acquisto di azioni emesse da un soggetto diverso dall'emittente le obbligazioni, deve essere redatto secondo le disposizioni degli schemi 5 o 6 e può contenere le seguenti semplificazioni:

— nella sezione prima dello schema 5 le sole informazioni previste nello schema 3, capitolo I; capitolo II, paragrafi 1, 8 e 9; capitolo VII;

— nel capitolo XIX, parte prima dello schema 5, le sole informazioni previste ai paragrafi 6, 7 e 8.

In allegato ai prospetti informativi di cui al paragrafo precedente devono inoltre essere forniti il conto dei profitti e delle perdite e lo stato patrimoniale relativi all'ultimo esercizio (eventualmente redatti anche su base consolidata).

I soggetti indicati al primo comma dovranno tenere a disposizione del pubblico presso la sede sociale e gli organismi incaricati del servizio finanziario, i conti annuali relativi all'ultimo esercizio (eventualmente redatti su base consolidata).

SCHEMA 9

ENTI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI O CON BUONI DI ACQUISTO O DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI (C.D. WARRANTS) (**).

COPERTINA

(Indicare la denominazione del soggetto proponente).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta pubblica di»).

INDICE

AVVERTENZE

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data al n.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

(*) L'indicazione va fornita nel caso in cui sia stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso uno o più mercati ufficiali ovvero il titolo sia già quotato e il lotto minimo offerto indicato nel prospetto sia inferiore al lotto minimo negoziabile sui tali mercati.

(**) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Eventuale indicazione che la Consob con delibera n. in data ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta pubblica e che l'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta pubblica nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla Consob unitamente alla direzione del Consorzio di collocamento dei risultati dell'offerta pubblica entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori o degli acquirenti;

2) consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. entro dieci giorni dalla data del pagamento.

RISCHI DELL'OPERAZIONE

Indicazione dei rischi generici o specifici inerenti l'emittente e/o l'investimento proposto.

Allo stato, non è prevista la quotazione o la negoziazione dei titoli di cui alla presente offerta presso alcun mercato regolamentato e pertanto non esiste alcuna garanzia di un eventuale disinvestimento (*).

Indicazione della circostanza che, qualora vengano assegnati titoli per un quantitativo inferiore al lotto minimo negoziabile, questi non potranno essere oggetto di contrattazione sui mercati ufficiali e che, pertanto, l'eventuale disinvestimento avviene di norma a condizioni complessivamente peggiori rispetto alle transazioni che avvengono su tali mercati (**).

Il prospetto relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione o vendita di obbligazioni convertibili in azioni o con buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni (c.d. warrants), emesse dagli enti di gestione delle partecipazioni statali redatte secondo le disposizioni degli schemi 5 o 6, può contenere le seguenti semplificazioni:

— nella sezione prima dello schema 5 le sole informazioni previste nel capitolo I e nel capitolo II, paragrafo 1;

— nel capitolo XIX, parte prima, dello schema 5 le sole informazioni previste ai paragrafi 6, 7 e 8.

In allegato ai prospetti informativi di cui al paragrafo precedente devono inoltre essere forniti il conto dei profitti e delle perdite e lo stato patrimoniale relativi all'ultimo esercizio (eventualmente redatti anche su base consolidata).

SCHEMA 10

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA DI BUONI DI SOTTOSCRIZIONE O DI ACQUISTO (C.D. WARRANTS) (**).

COPERTINA

(Indicare la denominazione del soggetto proponente).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta pubblica di»).

(*) L'informazione va fornita solo nel caso in cui non sia stata presentata domanda di ammissione presso un mercato regolamentato.

(**) L'indicazione va fornita nel caso in cui sia stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso uno o più mercati ufficiali ovvero il titolo sia già quotato e il lotto minimo offerto indicato nel prospetto sia inferiore al lotto minimo negoziabile sui tali mercati.

(***) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

INDICE

AVVERTENZE

Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della CONSOB in data al n.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Eventuale indicazione che la Consob con delibera n. in data ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale dei titoli oggetto della presente offerta pubblica e che l'inizio delle negoziazioni è subordinato all'esito della presente offerta pubblica nonché all'adempimento da parte dell'emittente dei seguenti impegni:

1) comunicazione alla Consob unitamente alla direzione del Consorzio di collocamento dei risultati dell'offerta pubblica entro dieci giorni dalla data fissata per il pagamento dei titoli da parte dei sottoscrittori o degli acquirenti;

2) consegna dei titoli agli aventi diritto mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. entro dieci giorni dalla data del pagamento.

RISCHI DELL'OPERAZIONE

Indicazione dei rischi generici o specifici inerenti l'emittente e/o l'investimento proposto.

Allo stato, non è prevista la quotazione o la negoziazione di titoli di cui alla prescritta offerta presso alcun mercato regolamentato e pertanto non esiste alcuna garanzia di un eventuale disinvestimento (*).

Indicazione della circostanza che, qualora vengano assegnati titoli per un quantitativo inferiore al lotto minimo negoziabile, questi non potranno essere oggetto di contrattazione sui mercati ufficiali e che, pertanto, l'eventuale disinvestimento avviene di norma a condizioni complessivamente peggiori rispetto alle transazioni che avvengono su tali mercati (**).

Il prospetto relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione o vendita di buoni di acquisto o di sottoscrizione di titoli (c.d. warrants), deve contenere:

A) Per quanto concerne l'emittente i buoni di acquisto o di sottoscrizione di titoli (c.d. warrants), le informazioni previste nello schema 3, sezione prima, e capitolo XI, paragrafi da 1 a 6:

ovvero

— se dello stesso emittente i buoni di acquisto o di sottoscrizione di titoli sono già ammessi alla quotazione in Italia azioni, titoli rappresentativi di quote di capitale o obbligazioni convertibili in azioni o con buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni, le informazioni previste nello schema 4, sezione prima e capitolo XI, paragrafi da 1 a 8:

(*) L'informazione va fornita solo nel caso in cui non sia stata presentata domanda di ammissione presso un mercato regolamentato.

(**) L'indicazione va fornita nel caso in cui sia stata presentata domanda di ammissione alla quotazione presso uno o più mercati ufficiali ovvero il titolo sia già quotato e il lotto minimo offerto indicato nel prospetto sia inferiore al lotto minimo negoziabile sui tali mercati.

ovvero:

— se l'emittente i buoni di acquisto o di sottoscrizione è un ente creditizio che pubblica regolarmente i suoi conti annuali e che all'interno della CEE è istituito o disciplinato in base ad una legge speciale, o è soggetto al controllo pubblico sulla raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, le informazioni previste nello schema 3, capitolo I; capitolo II, paragrafi 1, 8 e 9; capitolo VII; capitolo XI, paragrafo 6. Inoltre dovranno essere allegati lo stato patrimoniale ed il conto dei profitti e delle perdite relativi all'ultimo esercizio;

ovvero

— se l'emittente i buoni di acquisto o di sottoscrizione è un ente di gestione delle partecipazioni statali, le informazioni previste nello schema 3, capitolo I, paragrafo 1; capitolo XI, paragrafo 6. Inoltre dovranno essere allegati lo stato patrimoniale ed il conto dei profitti e delle perdite relativi all'ultimo esercizio.

B) Per quanto concerne gli emittenti i titoli di compendio, le informazioni previste nello schema 1, sezione prima, e capitolo XII;

ovvero

— se dello stesso emittente i titoli di compendio sono già quotati azioni, titoli rappresentativi di quote del capitale, o obbligazioni convertibili in azioni o con buoni di acquisto o di sottoscrizione di azioni, le informazioni previste nello schema 2, sezione prima, capitolo XII;

C) Per quanto concerne i buoni di acquisto o di sottoscrizione dei titoli (c.d. warrants), informazioni in merito alle condizioni, termini, modalità e costi di esercizio del diritto di acquisto o di sottoscrizione, nonché tutti gli altri elementi della proposta contrattuale e, per quanto compatibili, le informazioni previste nello schema 5, capitoli XVI, XVIII e XXI, inoltre dovrà essere allegato il regolamento degli stessi buoni di acquisto o di sottoscrizione;

D) Per quanto concerne i titoli di compendio le informazioni previste nello schema relativo al tipo di titoli di compendio;

E) Le notizie richieste dallo schema 5, capitoli XV, XV-bis e XX.

SCHEMA II

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA AL PUBBLICO DI QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE (*) (**)

COPERTINA

(Indicare la denominazione della società di gestione).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta al pubblico di quote del fondo comune di investimento mobiliare» ed indicare in forma concisa le caratteristiche d'insieme del fondo: ad esempio, «Fondo prevalentemente obbligazionario a distribuzione dei proventi»).

(Riportare, in grassetto e riquadrato, quanto di seguito indicato: «Il presente prospetto si compone di una parte a struttura fissa, comprensiva delle Appendici indicate nell'Indice, e di una parte a struttura mobile consistente negli Allegati, parimenti indicati nell'Indice ed inseriti nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del prospetto stesso del quale costituiscono parti integranti e necessarie.»).

(*) Nei casi di intervento, in qualità di proponente, di soggetto diverso dalla società di gestione, ovvero nei casi di offerta di quote con abbinati altri «prodotti» o «servizi», ovvero ancora nei casi di offerta di quote di fondi di diritto estero di cui al decreto legislativo n. 86/1992, lo schema di prospetto subirà gli adattamenti necessari in rapporto alla fattispecie concreta.

(**) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

(Aggiungere la seguente frase: «Il presente prospetto è valido a decorrere dal».) (*)

INDICE

1. AVVERTENZE

Riportare quanto di seguito indicato:

A) Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n. (**).

B) L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

C) Ciascuno dei redattori del presente prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del presente prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

D) L'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo inserito nel presente prospetto del quale costituisce parte integrante e necessaria.

2. PREMESSE

(Definire la natura giuridica del fondo comune di investimento mobiliare).

(Descrivere la funzione svolta, rispettivamente, dalla società di gestione, dalla banca depositaria e dai soggetti che procedono al collocamento).

(Inserire la seguente frase: «I rapporti tra la società di gestione, la banca depositaria ed il partecipante sono regolati dalla legge 23 marzo 1983, n. 77, e successive modificazioni e integrazioni, e dal regolamento del fondo riportato in Appendice al presente prospetto del quale costituisce parte integrante e necessaria.»).

3. L'INVESTIMENTO OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE DEL PUBBLICO RISPARMIO

(Indicare sinteticamente l'oggetto dell'offerta al pubblico).

(Nel caso di offerta di quote con abbinati altri «prodotti» o «servizi», inserire apposito rinvio alla sezione n. 6 del prospetto riguardante i «prodotti»/«servizi» abbinati).

4. IL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO

4.1 Dati relativi alla individuazione del fondo.

(Indicare: la denominazione, la data di istituzione e la durata del fondo; la data di approvazione del regolamento di gestione da parte della Banca d'Italia).

4.2 Caratteristiche del fondo: tipi di investimento e destinazione dei proventi di gestione.

(Inserire puntuale rinvio alle norme regolamentari relative ai tipi di investimento ed alla destinazione dei proventi del fondo).

(Ove la società di gestione sia autorizzata ad investire più del 35% del fondo in valori mobiliari emessi o garantiti da uno Stato membro della Comunità economica europea, dai suoi enti locali, da uno Stato terzo o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati della Comunità economica europea, evidenziare in grassetto l'esistenza di detta autorizzazione, richiamando anche la relativa norma regolamentare, e indicare, sempre in grassetto, gli Stati, gli enti locali e gli organismi internazionali di carattere pubblico che emettono o garantiscono i valori mobiliari nei quali la società di gestione intende investire più del 35% del patrimonio del fondo).

(*) Tale frase verrà aggiunta solo nel caso di prospetto aggiornato a seguito di modifiche concernenti dati e notizie illustrati nella parte a struttura fissa del prospetto, indicando come termine di decorrenza la data certa, comunicata alla Consob dalla parte interessata, di entrata in vigore delle modifiche predette.

(**) Nel caso di prospetto aggiornato a seguito di modifiche concernenti dati e notizie illustrati nella parte a struttura fissa del prospetto, aggiungere: «ed è valido a decorrere dal». Tale termine coinciderà con la data certa specificata nella nota precedente.

4.3 Limiti divieti agli investimenti posti dalle leggi vigenti e dalle prescrizioni della Banca d'Italia.

(Inserire la seguente frase: «Vedere in proposito il "Foglio Notizie B" contenuto nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del presente prospetto.»).

4.4 Rischi connessi all'acquisto di quote del fondo.

(Descrivere sinteticamente i rischi connessi alla partecipazione al fondo, in relazione alla natura dei titoli e delle altre attività finanziarie in cui il patrimonio del fondo viene investito).

4.5 Valore complessivo del patrimonio del fondo e valore unitario della quota.

(Inserire puntuale rinvio alle norme regolamentari relative ai criteri di calcolo del patrimonio e della quota, ai casi di sospensione temporanea del calcolo e/o della pubblicazione del valore unitario della quota e alla indicazione dei quotidiani sui quali viene pubblicato il valore unitario della quota).

4.6 Regime fiscale.

(Descrivere il regime fiscale previsto all'art. 9 della legge n. 77/1983 con riguardo sia al fondo sia alle partecipazioni al fondo non assunte nell'esercizio di imprese commerciali, rinviando, invece, alla predetta norma per le partecipazioni assunte nell'esercizio di imprese commerciali).

4.7 Scritture contabili del fondo.

(Indicare i documenti che la società di gestione è tenuta a redigere ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b), c) e d), della legge n. 77/1983 e i relativi termini di redazione, rinviando alla specifica norma regolamentare per le modalità di accesso dei partecipanti agli stessi).

4.8 Revisione e certificazione contabile.

(Richiamare l'oggetto dell'incarico conferito alla società di revisione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 77/1983 con riguardo sia al fondo che alla società di gestione).

(Inserire la seguente frase: «Per la indicazione della società di revisione incaricata, della data del conferimento e della durata dell'incarico, vedere il "Foglio Notizie A" contenuto nell'apposita «tasca» in terza pagina di copertina del presente prospetto.»).

4.9 Liquidazione del fondo.

(Inserire rinvio alla relativa disciplina regolamentare).

5. LE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO DELLE QUOTE DEL FONDO.

5.1 Partecipazione al fondo.

(Inserire puntuali rinvii alle norme regolamentari in tema di: modalità di partecipazione al fondo; caratteristiche delle quote; possibilità di ottenere il frazionamento, il raggruppamento o la conversione dei certificati rappresentativi delle quote e/o frazioni di quote).

(Indicare la natura del diritto che la quota rappresenta).

5.2 Sottoscrizione delle quote.

(Specificare le modalità di pagamento mediante le quali può avvenire la sottoscrizione di quote del fondo ed inserire rispettivi rinvii alle relative norme regolamentari).

(Inserire puntuali rinvii alle norme regolamentari in materia di compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo-domanda, precisando che lo stesso è riportato in Allegato al prospetto, nonché alle norme regolamentari in materia di versamento dell'importo lordo della sottoscrizione, ai fini dell'investimento).

(Inserire puntuali rinvii alle norme regolamentari in materia di modalità di inoltro della domanda di sottoscrizione e del relativo mezzo di pagamento alla società di gestione, nonché in materia di mezzi di pagamento utilizzabili).

(Indicare il termine - non superiore a tre giorni dalla data di regolamento dei corrispettivi - di invio al sottoscrittore della «lettera di conferma dell'investimento», rinviando per i contenuti alla relativa norma regolamentare).

5.3 Facoltà di recesso.

(Richiamare in modo puntuale la disposizione di cui all'articolo 118-ter, comma 2, della legge 7 giugno 1974, n. 216, in relazione ai casi di contratti stipulati mediante «vendita a domicilio» ed indicare il momento dal quale decorre il termine di cinque giorni per l'esercizio del diritto di recesso, qualora il contratto non si concluda con la sottoscrizione dell'investitore).

(Specificare che la norma non si applica ai casi di sottoscrizione effettuata: presso gli sportelli bancari; presso la sede legale o amministrativa principale dell'emittente, del proponente o del soggetto che procede al collocamento; presso le «sedi secondarie autorizzate» di soggetti autorizzati alla «vendita a domicilio»).

5.4 Criteri di determinazione del prezzo di emissione della quota.

(Inserire puntuale rinvio alle norme regolamentari in tema di criteri di determinazione del prezzo di emissione della quota e indicare la valuta attribuita ai diversi mezzi di pagamento).

5.5 Oneri a carico del sottoscrittore.

(Inserire puntuali rinvii alle norme regolamentari concernenti il meccanismo di computo degli oneri gravanti sul sottoscrittore).

5.6 Agevolazioni finanziarie ed altre misure promozionali.

(Inserire la seguente frase: «Vedere in proposito il "Foglio Notizie B" contenuto nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del presente prospetto.»).

5.7 Oneri a carico del fondo.

(Inserire puntuale rinvio alla relativa norma regolamentare).

(Inserire la seguente frase: «Per gli oneri a carico del fondo relativi ai servizi resi dalla banca depositaria e dalla società di revisione incaricata, vedere il "Foglio Notizie A" contenuto nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del presente prospetto.»).

5.8 Consegna dei certificati rappresentativi delle quote: modalità, termini e luogo - Certificato cumulativo.

(Inserire puntuali rinvii alle norme regolamentari in materia di modalità, termini e luogo di consegna dei certificati, nonché in tema di certificato cumulativo).

5.9 Modalità e termini di rimborso delle quote - Criteri di determinazione del prezzo - Sospensione del rimborso.

(Inserire riferimenti al diritto del partecipante di chiedere il rimborso).

(Inserire puntuali rinvii alle norme regolamentari in tema di: compilazione e sottoscrizione della domanda di rimborso e modalità di inoltro della stessa alla società di gestione; criterio di determinazione del prezzo di rimborso ed eventuali oneri gravanti sul partecipante; termine di esecuzione del rimborso; eventuale possibilità per il partecipante di richiedere il rimborso programmato di quote; sospensione dell'esercizio del diritto di rimborso).

6. «PRODOTTI» «SERVIZI» ABBINATI ALLA QUOTA.

(Indicare i dati e le notizie di volta in volta necessari in relazione al tipo di «prodotto» «servizio» abbinato alla quota).

7. I SOGGETTI CHE INTERECCANO NELL'OPERAZIONE E IL RISPETTIVO RUOLO.

(Inserire la seguente frase: «Vedere in proposito il "Foglio Notizie A" contenuto nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del presente prospetto.»).

8. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.

Dichiarazione della società di gestione, con indicazione del nome e della qualifica del soggetto che la sottoscrive, redatta come segue:

«Ciascuno dei redattori del presente prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del presente prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare».

APPENDICI:

- *Regolamento di gestione del fondo (*)*.
- *Altre Appendici (eventuali)*.

ALLEGATI (**):

— *Foglio Notizie A concernente:* società di gestione; soggetti che procedono al collocamento; banca depositaria; società di revisione incaricata.

(Indicare, in prima pagina, le denominazioni della società di gestione e del fondo ed inserire la seguente intestazione: «Foglio Notizie A concernente: società di gestione; soggetti che procedono al collocamento; banca depositaria; società di revisione incaricata»).

(Inserire, sempre in prima pagina, la seguente frase: «Il presente Foglio Notizie costituisce parte integrante e necessaria del prospetto informativo depositato presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire, ancora in prima pagina, la seguente frase: «Il presente Foglio Notizie è valido a decorrere dal» (***)).

Inserire in successione le sottoindicate notizie:

A.1 Società di gestione

(Indicare: la denominazione e la forma giuridica; gli estremi dell'atto costitutivo; gli estremi dell'autorizzazione del Ministro del tesoro e dell'iscrizione all'albo tenuto presso la Banca d'Italia; la sede sociale nonché quella amministrativa principale, se diversa; la durata; la data di chiusura dell'esercizio sociale; il capitale sociale sottoscritto e versato; gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione della società, detengono una percentuale del capitale superiore al 2%; le persone fisiche o giuridiche, se note, che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla società e la frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto; le generalità, le funzioni e la scadenza dalla carica dei componenti gli organi amministrativi e di controllo; le generalità dell'organo direttivo; le principali attività esercitate dai componenti gli organi amministrativi e di controllo e dall'organo direttivo, al di fuori della società, allorché le attività stesse siano significative in relazione a quest'ultima; gli altri fondi gestiti, precisando che per le offerte ad essi relative è stato pubblicato distinto prospetto informativo).

A.2 Soggetti che procedono al collocamento.

(Elencare i soggetti collocatori, raggruppati per categorie omogenee).

(Indicare che per ciascun soggetto collocatore è stato pubblicato il documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), della legge 2 gennaio 1991, n. 1, e specificare che copia dello stesso deve essere consegnata al sottoscrittore unitamente al prospetto informativo).

A.3 Banca depositaria.

(Indicare: la denominazione e la forma giuridica; la sede legale e quella amministrativa principale, se diversa, nonché la sede presso cui sono espletate le funzioni di banca depositaria; i relativi oneri a carico del fondo).

A.4 Società di revisione incaricata.

(Indicare: la denominazione e la forma giuridica; gli estremi della deliberazione di conferimento dell'incarico e la durata dello stesso, con riguardo sia al fondo che alla società di gestione; i relativi oneri a carico del fondo).

A.5 Dichiarazione di responsabilità.

Dichiarazione della società di gestione e dei soggetti che procedono al collocamento, con indicazione del nome e della qualifica di colui che la sottoscrive, redatta secondo il modello riportato alla precedente sezione n. 8.

— *Foglio Notizie B concernente:* limiti/divieti agli investimenti posti dalle leggi vigenti e dalle prescrizioni della Banca d'Italia; agevolazioni finanziarie ed altre misure promozionali.

(Indicare, in prima pagina, le denominazioni della società di gestione e del fondo ed inserire la seguente intestazione: «Foglio Notizie B concernente: limiti/divieti agli investimenti posti dalle leggi vigenti e dalle prescrizioni della Banca d'Italia; agevolazioni finanziarie ed altre misure promozionali»).

(Inserire, sempre in prima pagina, la seguente frase: «Il presente Foglio Notizie costituisce parte integrante e necessaria del prospetto informativo depositato presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire, ancora in prima pagina, la seguente frase: «Il presente Foglio Notizie è valido a decorrere dal» (*)).

Inserire in successione le sottoindicate notizie:

B.1 Limiti/divieti agli investimenti posti dalle leggi vigenti e dalle prescrizioni della Banca d'Italia.

(Elencare analiticamente i limiti e i divieti cui è sottoposta l'attività di gestione del fondo cui il prospetto è riferito).

B.2 Agevolazioni finanziarie ed altre misure promozionali.

(Specificare che non sono contemplate agevolazioni finanziarie diverse da quelle previste nel regolamento di gestione con riguardo al meccanismo di computo degli oneri di sottoscrizione e/o rimborso delle quote né altre misure promozionali).

ovvero:

(Indicare le caratteristiche e i destinatari delle agevolazioni finanziarie e/o delle altre misure promozionali previste)

— *La relazione semestrale del fondo (**)*.

— *Il rendiconto periodico del fondo, corredato della relazione degli amministratori e della relazione di certificazione (**)*.

— *Modulo di sottoscrizione.*

(Nel modulo-domanda vanno riportati gli elementi che, a termini del regolamento di gestione, devono essere indicati nello stesso).

(Nel modulo-domanda deve essere specificato che lo stesso è parte integrante e necessaria del prospetto e che unitamente al prospetto deve essere consegnato il documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), della legge 2 gennaio 1991, n. 1).

(Nel modulo-domanda devono essere riportate le indicazioni di cui al paragrafo 5.3 della sezione n. 5).

— *Altri Allegati (eventuali)*.

(*) Il testo regolamentare deve recare la numerazione dei commi di ciascun articolo.

(**) Da inserire in apposita «tasca» da predisporre in terza pagina di copertina.

(***) In occasione del primo deposito del prospetto, il termine iniziale di validità del Foglio Notizie coinciderà con la data di deposito del prospetto medesimo. In occasione dell'aggiornamento del prospetto conseguente a modifiche dei contenuti del Foglio Notizie, il relativo termine iniziale di validità coinciderà invece con la data di comunicazione del nulla-osta alla sostituzione del precedente Foglio Notizie con il nuovo Foglio Notizie aggiornato ovvero con la diversa successiva data, specificata dalla parte interessata, a decorrere dalla quale le modifiche apportate diverranno operanti.

(*) In occasione del primo deposito del prospetto, il termine iniziale di validità del Foglio Notizie coinciderà con la data di deposito del prospetto medesimo. In occasione dell'aggiornamento del prospetto conseguente a modifiche dei contenuti del Foglio Notizie, il relativo termine iniziale di validità coinciderà invece con la data di comunicazione del nulla-osta alla sostituzione del precedente Foglio Notizie con il nuovo Foglio Notizie aggiornato ovvero con la diversa successiva data, specificata dalla parte interessata, a decorrere dalla quale le modifiche apportate diverranno operanti.

(**) Da inserire nell'apposita «tasca» del prospetto e da inviare alla Consob contestualmente alla sua messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente.

SCHEMA 12

SCHEMA DI PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA AL PUBBLICO DI AZIONI DI SOCIETÀ DI INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE (SICAV) (*) (**).

COPERTINA

(Indicare la denominazione della SICAV).

(Inserire la seguente intestazione: «Prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire la seguente frase: «Offerta al pubblico di azioni della società di investimento a capitale variabile SICAV» ed indicare in forma concisa le caratteristiche d'insieme della SICAV: ad esempio, «SICAV prevalentemente obbligazionaria a distribuzione dei proventi»).

(Riportare, in grassetto e riquadrato, quanto di seguito indicato: «Il presente prospetto si compone di una parte a struttura fissa, comprensiva delle Appendici indicate nell'Indice, e di una parte a struttura mobile consistente negli Allegati, parimenti indicati nell'Indice ed inseriti nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del prospetto stesso del quale costituiscono parti integranti e necessarie.»).

(Aggiungere la seguente frase: «Il presente prospetto è valido a decorrere dal» (***)).

INDICE

1. AVVERTENZE

Riportare quanto di seguito indicato:

A) «Il presente prospetto informativo è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.» (****).

B) «L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

C) «Ciascuno dei redattori del presente prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del presente prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

D) «L'investimento nella SICAV non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo inserito nel presente prospetto del quale costituisce parte integrante e necessaria».

2. PREMESSE

(Definire la natura giuridica della SICAV).

(Descrivere la funzione svolta, rispettivamente, dalla SICAV, anche con riferimento alla delegabilità dei poteri di gestione, dalla banca depositaria e dai soggetti che procedono al collocamento).

(*) Nei casi di intervento, in qualità di proponente, di soggetto diverso dalla SICAV, ovvero nei casi di offerta di azioni con abbinati altri «prodotti» o «servizi», ovvero ancora nei casi di offerta di azioni di società di investimento di diritto estero di cui al decreto legislativo n. 86/1992, lo schema di prospetto subirà gli adattamenti necessari in rapporto alla fattispecie concreta.

(**) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo.

(***) Tale frase verrà aggiunta solo nel caso di prospetto aggiornato a seguito di modifiche concernenti dati e notizie illustrati nella parte a struttura fissa del prospetto, indicando come termine di decorrenza la data certa, comunicata alla Consob dalla parte interessata, di entrata in vigore delle modifiche prodotte.

(****) Nel caso di prospetto aggiornato a seguito di modifiche concernenti dati e notizie illustrati nella parte a struttura fissa del prospetto, aggiungere: «ed è valido a decorrere dal». Tale termine coinciderà con la data certa specificata nella nota precedente.

(Inserire la seguente frase: «I rapporti tra la SICAV, la banca depositaria ed il partecipante sono regolati dal decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 84, e dallo statuto della SICAV riportato in Appendice al presente prospetto del quale costituisce parte integrante e necessaria»).

3. L'INVESTIMENTO OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE DEL PUBBLICO RISPARMIO.

(Indicare sinteticamente l'oggetto dell'offerta al pubblico).
(Nel caso di offerta di azioni con abbinati altri «prodotti» o «servizi», inserire apposito rinvio alla sezione n. 6 del prospetto riguardante i «prodotti» o «servizi» abbinati).

4. LA SOCIETÀ DI INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE.

4.1 Dati relativi alla individuazione della SICAV.

(Inserire la seguente frase: «Vedere in proposito il punto A.1 del Foglio Notizie A contenuto nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del presente prospetto»).

4.2 Caratteristiche della SICAV: tipi di investimento e destinazione dei proventi di gestione.

(Inserire puntuale rinvio alle norme statutarie relative ai tipi di investimento ed alla destinazione dei proventi della SICAV).

(Ove la SICAV sia autorizzata ad investire più del 35% del proprio patrimonio in valori mobiliari emessi o garantiti da uno Stato membro della Comunità economica europea, dai suoi enti locali, da uno Stato terzo o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati della Comunità economica europea, evidenziare in grassetto l'esistenza di detta autorizzazione, richiamando anche la relativa norma statutaria, e indicare, sempre in grassetto, gli Stati, gli enti locali e gli organismi internazionali di carattere pubblico che emettono o garantiscono i valori mobiliari nei quali la SICAV intende investire più del 35% del proprio patrimonio).

4.3 Limiti/divieti agli investimenti posti dalle leggi vigenti e dalle prescrizioni della Banca d'Italia.

(Inserire la seguente frase: «Vedere in proposito il "Foglio Notizie B" contenuto nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del presente prospetto»).

4.4 Rischi connessi all'acquisto di azioni della SICAV (Descrivere sinteticamente i rischi connessi alla partecipazione alla SICAV, in relazione alla natura dei titoli e delle altre attività finanziarie in cui il patrimonio della stessa viene investito).

4.5 Valore complessivo del patrimonio della SICAV e valore unitario dell'azione.

(Inserire puntuale rinvio alle norme statutarie relative ai criteri di calcolo del patrimonio e dell'azione, ai casi di sospensione temporanea del calcolo e/o della pubblicazione del valore unitario dell'azione e alla indicazione dei quotidiani sui quali viene pubblicato il valore unitario dell'azione).

4.6 Regime fiscale.

(Descrivere il regime fiscale previsto all'art. 14 del decreto legislativo n. 84/1992 con riguardo sia alla SICAV sia alle partecipazioni nella SICAV non assunte nell'esercizio di imprese commerciali, rinviando, invece, alla predetta norma per le partecipazioni assunte nell'esercizio di imprese commerciali).

4.7 Scritture contabili della SICAV.

(Indicare i documenti che la SICAV è tenuta a redigere ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 84/1992 e i relativi termini di redazione, rinviando alla specifica norma statutaria per le modalità di accesso dei soci agli stessi).

4.8 Revisione e certificazione contabile.

(Richiamare l'oggetto dell'incarico conferito alla società di revisione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 84/1992).

(Inserire la seguente frase: «Per l'indicazione della società di revisione incaricata, della data del conferimento e della durata dell'incarico, vedere il "Foglio Notizie A" contenuto nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del presente prospetto»).

4.9 Liquidazione della SICAV.

(Inserire rinvio alla relativa disciplina statutaria).

5. LE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO DELLE AZIONI DELLA SICAV.

5.1 Partecipazione alla SICAV.

(Inserire puntuali rinvii alle norme statutarie in tema di: modalità di partecipazione alla SICAV; caratteristiche delle azioni; diritto di voto; possibilità di ottenere il frazionamento, il raggruppamento o la conversione delle azioni).

(Inserire la seguente frase: «Per gli obblighi di comunicazione gravanti sui soggetti che partecipano al capitale della SICAV con azioni nominative in numero non inferiore a 20.000, leggere attentamente l'art. 5, commi 6 e 9, del decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 84»).

5.2 Sottoscrizione delle azioni.

(Specificare le modalità di pagamento mediante le quali può avvenire la sottoscrizione di azioni della SICAV ed inserire i rispettivi rinvii alle relative norme statutarie).

(Inserire puntuali rinvii alle norme statutarie in materia di compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo-domanda, precisando che lo stesso è riportato in Allegato al prospetto, nonché alle norme statutarie in materia di versamento dell'importo lordo della sottoscrizione, ai fini dell'investimento).

(Inserire puntuali rinvii alle norme statutarie in materia di modalità di inoltro della domanda di sottoscrizione e del relativo mezzo di pagamento alla SICAV, nonché in materia di mezzi di pagamento utilizzabili).

(Indicare il termine - non superiore a tre giorni dalla data di regolamento dei corrispettivi - di invio al sottoscrittore della «lettera di conferma dell'investimento», rinviando per i contenuti alla relativa norma statutaria).

5.3 Facoltà di recesso.

(Richiamare in modo puntuale la disposizione di cui all'articolo 1/18-ter, comma 2, della legge 7 giugno 1974, n. 216, in relazione ai casi di contratti stipulati mediante «vendita a domicilio» ed indicare il momento dal quale decorre il termine di cinque giorni per l'esercizio del diritto di recesso, qualora il contratto non si concluda con la sottoscrizione dell'investitore).

(Specificare che la norma non si applica ai casi di sottoscrizione effettuata: presso gli sportelli bancari; presso la sede legale o amministrativa principale dell'emittente, del proponente o del soggetto che procede al collocamento; presso le «sedi secondarie autorizzate» di soggetti autorizzati alla «vendita a domicilio»).

5.4 Criteri di determinazione del prezzo di emissione dell'azione.

(Inserire puntuale rinvio alle norme statutarie in tema di criteri di determinazione del prezzo di emissione dell'azione e indicare la valuta attribuita ai diversi mezzi di pagamento).

5.5 Oneri a carico del sottoscrittore.

(Specificare la misura degli oneri a carico del sottoscrittore).

5.6 Agevolazioni finanziarie ed altre misure promozionali.

(Inserire la seguente frase: «Vedere in proposito il "Foglio Notizie B" contenuto nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del presente prospetto»).

5.7 Oneri a carico della SICAV.

(Richiamare le norme statutarie in tema di remunerazione e rimborsi ai dirigenti ed ai componenti gli organi amministrativi, direttivi e di controllo, ovvero inserire correlativi riferimenti).

(Inserire la seguente frase: «Per gli oneri relativi ai servizi resi dalla banca depositaria e dalla società di revisione incaricata, vedere il "Foglio Notizie A" contenuto nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del presente prospetto», aggiungendo, dopo la parola «resi», la dizione «dal soggetto delegato alla gestione della SICAV», ove tale soggetto esista).

5.8 Consegna dei certificati azionari: modalità, termini e luogo. Deposito accentrato delle azioni presso la banca depositaria.

(Inserire puntuali rinvii alle norme statutarie in materia di modalità, termini e luogo di consegna dei certificati, nonché in tema di deposito accentrato delle azioni presso la banca depositaria).

5.9 Modalità e termini di rimborso delle azioni - Criteri di determinazione del prezzo - Sospensione del rimborso.

(Inserire riferimenti al diritto del socio di chiedere il rimborso).

(Inserire puntuali rinvii alle norme statutarie in tema di: compilazione e sottoscrizione della domanda di rimborso e modalità di inoltro della stessa alla SICAV; criterio di determinazione del prezzo di rimborso ed eventuali oneri gravanti sul socio; termine di esecuzione del rimborso; eventuale possibilità per il socio di richiedere il rimborso programmato di azioni; sospensione dell'esercizio del diritto di rimborso).

6. PRODOTTI «SERVIZI» ABBINATI ALL'AZIONE.

(Indicare i dati e le notizie di volta in volta necessari in relazione al tipo di «prodotto» «servizio» abbinato all'azione).

7. I SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELL'OPERAZIONE E IL RISPETTIVO RUOLO.

(Inserire la seguente frase: «Vedere in proposito il "Foglio Notizie A" contenuto nell'apposita "tasca" in terza pagina di copertina del presente prospetto»).

8. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.

Dichiarazione della SICAV, con indicazione del nome e della qualifica del soggetto che la sottoscrive, redatta come segue:

«Ciascuno dei redattori del presente prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in esso contenute per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del presente prospetto informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare».

APPENDICI:

Statuto della SICAV (*).

Altre Appendici (eventuali).

ALLEGATI (**):

Foglio Notizie A concernente: SICAV; soggetto delegato alla gestione della SICAV (eventuale); soggetti che procedono al collocamento; banca depositaria; società di revisione incaricata.

(Indicare, in prima pagina, la denominazione della SICAV ed inserire la seguente intestazione: «Foglio Notizie A concernente: SICAV; soggetti che procedono al collocamento; banca depositaria; società di revisione incaricata», aggiungendo dopo la parola «SICAV» la dizione «soggetto delegato alla gestione della SICAV» ove tale soggetto esista).

(Inserire, sempre in prima pagina, la seguente frase:

«Il presente Foglio Notizie costituisce parte integrante e necessaria del prospetto informativo depositato presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n.»).

(Inserire, ancora in prima pagina, la seguente frase:

«Il presente Foglio Notizie è valido a decorrere dal ») (***)

Inserire in successione le sottoindicate notizie:

A.1 SICAV.

(Indicare: i soci fondatori; la denominazione e la forma giuridica; gli estremi dell'autorizzazione del Ministro del tesoro dell'atto costitutivo e dell'iscrizione all'albo tenuto presso la Banca d'Italia; la sede sociale nonché quella amministrativa principale, se diversa; la

(*) Il testo statutario deve recare la numerazione dei commi di ciascun articolo.

(**) Da inserire in apposita «tasca» da predisporre in terza pagina di copertina.

(***) In occasione del primo deposito del prospetto, il termine iniziale di validità del Foglio Notizie coinciderà con la data di deposito del prospetto medesimo. In occasione dell'aggiornamento del prospetto conseguente a modifiche dei contenuti del Foglio Notizie, il relativo termine iniziale di validità coinciderà invece con la data di comunicazione del nulla-osta alla sostituzione del precedente Foglio Notizie con il nuovo Foglio Notizie aggiornato ovvero con la diversa successiva data, specificata dalla parte interessata, a decorrere dalla quale le modifiche apportate diverranno operanti.

durata; la data di chiusura dell'esercizio sociale; il capitale iniziale; gli azionisti che detengono azioni nominative in numero pari o superiore a 20.000; le persone fisiche o giuridiche, se note, che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla società; le generalità, le funzioni e la scadenza dalla carica dei componenti gli organi amministrativi e di controllo; le generalità dell'organo direttivo; le principali attività esercitate dai componenti gli organi amministrativi e di controllo e dall'organo direttivo, al di fuori della società, allorché le attività stesse siano significative in relazione a quest'ultima).

A.1-bis Soggetto delegato alla gestione della SICAV (eventuale).

(Indicare: la denominazione e la forma giuridica; gli estremi dell'atto costitutivo; gli estremi delle autorizzazioni rilasciate dal Ministro del tesoro e dell'iscrizione all'albo tenuto presso la Banca d'Italia; la sede sociale nonché quella amministrativa principale, se diversa; la durata; la data di chiusura dell'esercizio sociale; il capitale sociale sottoscritto e versato; gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e/o di altre informazioni a disposizione della società, detengono una percentuale del capitale superiore al 2%; le persone fisiche o giuridiche, se note, che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercitano o possono esercitare un controllo sulla società e la frazione di capitale detenuta che dà diritto di voto; le generalità, le funzioni e la scadenza dalla carica dei componenti gli organi amministrativi e di controllo; le generalità dell'organo direttivo; le principali attività esercitate dai componenti gli organi amministrativi e di controllo e dall'organo direttivo, al di fuori della società, allorché le attività stesse siano significative in relazione a quest'ultima).

(Inserire puntuali rinvii alle norme statutarie afferenti l'ampiezza della delega e le procedure per assicurare il controllo delle operazioni effettuate dal soggetto delegato).

(Indicare i relativi oneri a carico della SICAV).

A.2 Soggetti che procedono al collocamento.

(Elencare i soggetti collocatori, raggruppati per categorie omogenee).

(Indicare che per ciascun soggetto collocatore è stato pubblicato il documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) della legge 2 gennaio 1991, n. 1 e specificare che copia dello stesso deve essere consegnata al sottoscrittore unitamente al prospetto informativo).

A.3 Banca depositaria.

(Indicare: la denominazione e la forma giuridica; la sede legale e quella amministrativa principale, se diversa, nonché la sede presso cui sono esercitate le funzioni di banca depositaria).

(Indicare i relativi oneri a carico della SICAV).

A.4 Società di revisione incaricata.

(Indicare: la denominazione e la forma giuridica; gli estremi della deliberazione di conferimento dell'incarico e la durata dello stesso).

(Indicare i relativi oneri a carico della SICAV).

A.5 Dichiarazione di responsabilità.

Dichiarazione della SICAV e dei soggetti che procedono al collocamento, con indicazione del nome e della qualifica di colui che la sottoscrive, redatta secondo il modello riportato alla precedente sezione 8.

Foglio Notizie B concernente: limiti/divieti agli investimenti posti alle leggi vigenti e dalle prescrizioni della Banca d'Italia; agevolazioni finanziarie ed altre misure promozionali.

(Indicare, in prima pagina, la denominazione della SICAV ed inserire la seguente intestazione: «Foglio Notizie B concernente: limiti/divieti agli investimenti posti dalle leggi vigenti e dalle prescrizioni della Banca d'Italia; agevolazioni finanziarie ed altre misure promozionali»).

(Inserire, sempre in prima pagina, la seguente frase: «Il presente Foglio Notizie costituisce parte integrante e necessaria del prospetto informativo depositato presso l'Archivio-Prospetti della Consob in data al n. »).

(Inserire, ancora in prima pagina, la seguente frase: «Il presente Foglio Notizie è valido a decorrere dal ») (*).

Inserire in successione le sottoindicate notizie:

B.1 Limiti/divieti agli investimenti posti dalle leggi vigenti e dalle prescrizioni della Banca d'Italia.

(Elencare analiticamente i limiti e i divieti cui è sottoposta l'attività di gestione della SICAV).

B.2 Agevolazioni finanziarie ed altre misure promozionali.

(Specificare che non sono contemplate agevolazioni finanziarie diverse da quelle eventualmente previste con riguardo al meccanismo di computo degli oneri di sottoscrizione e/o rimborso delle quote né altre misure promozionali).

ovvero:

(Indicare le caratteristiche e i destinatari delle agevolazioni finanziarie e/o delle altre misure promozionali previste).

*La relazione semestrale della SICAV (**).*

*Il bilancio della SICAV, corredato della relazione degli amministratori e della relazione di certificazione (**).*

Modulo di sottoscrizione.

(Nel modulo-domanda vanno riportati gli elementi che, a termini dello statuto, devono essere indicati nello stesso).

(Nel modulo-domanda deve essere specificato che lo stesso è parte integrante e necessaria del prospetto e che unitamente al prospetto deve essere consegnato il documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), della legge 2 gennaio 1991, n. 1).

(Nel modulo-domanda devono essere riportate le indicazioni di cui al paragrafo 5.3 della sezione n. 5).

Altri Allegati (eventuali).

(*) In occasione del primo deposito del prospetto, il termine iniziale di validità del Foglio Notizie coinciderà con la data di deposito del prospetto medesimo. In occasione dell'aggiornamento del prospetto conseguente a modifiche dei contenuti del Foglio Notizie, il relativo termine iniziale di validità coinciderà invece con la data di comunicazione del nulla-osta alla sostituzione del precedente Foglio Notizie con il nuovo Foglio Notizie aggiornato ovvero con la diversa successiva data, specificata dalla parte interessata, a decorrere dalla quale le modifiche apportate diverranno operanti.

(**) Da inserire nell'apposita «tascia» del prospetto e da inviare alla Consob contestualmente alla sua messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente.

DELIBERAZIONE 26 agosto 1992.

Modificazioni al regolamento di esecuzione di alcune norme della legge 2 gennaio 1991, n. 1, concernenti la SIM ed altri intermediari mobiliari. (Deliberazione n. 6431).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modificazioni;

Vista la legge 2 gennaio 1991, n. 1;

Vista la propria delibera n. 5386 del 2 luglio 1991, con la quale è stato adottato il regolamento di esecuzione di alcune norme della legge 2 gennaio 1991, n. 1, concernente le SIM ed altri intermediari mobiliari, e le modificazioni apportate con delibere n. 6003 del 25 febbraio 1992 e numeri 6165 e 6166 del 13 maggio 1992;

Visto, in particolare, l'art. 16, comma 5, del citato regolamento, a norma del quale nel prospetto informativo, ovvero nel documento contrattuale qualora il prospetto non sia richiesto, devono essere indicati i dati relativi alla garanzia assicurativa o fidejussoria che le SIM autorizzate a sollecitare il pubblico risparmio fuori sede tenute a stipulare;

Visto, altresì, l'allegato D al predetto regolamento, riguardante lo schema di documento informativo da redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), della citata legge n. 1 del 1991;

Ritenuta la opportunità di apportare modificazioni, rispettivamente, all'art. 6 e all'allegato D suddetti, al fine di semplificare gli schemi di prospetto informativo afferenti operazioni di sollecitazione del pubblico risparmio per quanto attiene ai dati sui soggetti incaricati del collocamento, prevedendo che i dati relativi alla richiamata garanzia fidejussoria o assicurativa siano pubblicizzati attraverso il documento informativo;

Delibera:

Il regolamento di esecuzione di alcune norme della legge 2 gennaio 1991, n. 1, concernente le SIM ed altri intermediari mobiliari, adottato con delibera n. 5386 del 2 luglio 1991 e successive modificazioni, è modificato come segue:

il comma 5 dell'art. 16 è soppresso;

nel punto 1. (Presentazione della società) dell'allegato D, dopo la lettera H), è aggiunta la seguente: «I) Ove si tratti di SIM autorizzata all'esercizio dell'attività di cui all'art. 1, comma 1, lettera f), della legge, indicazione, con riguardo alla apposita garanzia di cui all'art. 16, del tipo e degli estremi della garanzia prescelta, nonché della denominazione del soggetto che la presta.».

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della Consob ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 agosto 1992

Il presidente: BERLANDA

9214048

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.A., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: - annuale L. 330.000 - semestrale L. 180.000	Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale. - annuale L. 60.000 - semestrale L. 42.000	Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale, destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: - annuale L. 185.000 - semestrale L. 108.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee. - annuale L. 195.000 - semestrale L. 100.000	Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali: - annuale L. 835.000 - semestrale L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 2 0 0 2 0 8 0 9 2 *

L. 3.900